IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste del lunedì* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 24 / **L. 1500** — LUNEDÌ 22 GIUGNO 1998

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274055 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

Domani alla Camera il voto sull'allargamento dell'Alleanza all'Europa dell'Est

Nato, grandi manovre

Cossiga e Berlusconi dettano le condizioni per il «sì»

Ad arroventare il clima, l'ex capo dello Stato denuncia un complotto di D'Alema e Scalfaro ai suoi danni per bloccare la nascita del «grande centro»

ROMA L'«incognita Cossiga» continua a pesare sul voto di domani alla Camera sull'allargamento della Nato ai paesi dell'Est, anche se il varo del provvedimento sarà assicurato dai voti del Polo. Il senatore a vita pone a Prodi delle condizioni-capestro per ottenere il sostegno dell'Udr. Innanzitutto il presidente del Consiglio deve «chiedere nominativamente i voti, ammettendo che gli manca la maggioranza». Poi Prodi deve rifiutarsi di presentarsi successivamente alle Camere per ottenere «una fiducia fasulla».

Anche Berlusconi pone condizioni. Forza Italia voterà a favore dell'allargamento della Nato, ma se verranno meno i voti di Rifondazione ci dovrà essere «un impegno esplicito del presidente del Consiglio a rasegnare le dimissioni e ad aprire formalmente la crisi».

Ad arroventare il clima, la denuncia di Cossiga di un complotto ai suoi danni per bloccare la nascita del «grande centro», e fa i nomi di chi vorrebbe metterlo fuori gioco: il presidente della repubblica Scalfaro ed il segretario dei Ds D'Alema.

Secondo Cossiga, sarebbero state strumentalizzate le vicende giudiziarie di Andreotti ed anche il caso Moro per impedire che egli riesca nell'impresa in cui è impegnato: ridare vita al centro ricostruendo il partito dei moderati alternativo alla sinistra.

Per cui, afferma l'ex capo dello Stato, vanno attentamente vagliate le dichiarazioni rilasciate da Scalfaro alla commissione Stragi per chiamarlo in causa indirettamente e senza mai nominarlo sostenendo che sono stati individuati soltanto «i colonnelli» ma non «i generali» che idearono il sequestro e l'assassinio di Moro.

● *A pagina 2*

All'insegna della correttezza un incontro dai forti risvolti politici

L'Iran batte gli Stati Uniti Ma a vincere è lo sport

Germania-Jugoslavia 2-2: naziskin scatenati, un poliziotto in coma. Oggi Inghilterra-Romania: allarme hooligan a Tolosa. Vigilia di Italia-Austria

PARIGI E' l'Iran a vincere, per 2-1, la «madre di tutte le partite» e a battere gli Usa eliminandoli dai mondiali di Francia. Una partita - Allah contro il Grande Satana, anche così è stata dipinta - ricca di risvolti politici, soprattutto per il regime di Teheran, dopo la guerra del Golfo e il recente scontro con Washington sulle sanzioni e sui controlli del disarmo batteriologico imposti dall'Onu all'Iran.

Una partita vissuta all'insegna del fair-play, della lealtà, estremamente corretta ancorché giocata con grande intensità sul piano agonistico. Esattamente quello che le grandi diplomazie si attendevano, dopo l'apertura mossa da Washington verso il nuovo regime, sempre meno integralista instauratosi recentemente a Teheran. Ancora una volta dunque lo sport al servizio della grande politica, come già fu il ping pong, all'epoca Nixon, a riallacciare i fili di un nuovo dialogo diplomatico con Pechino.

Nel programma odierno, la partita di cartello è Inghilterra-Romania, con una Tolosa blindata - già ieri sera i primi fermi di polizia - a temere le intemperanze degli hoolingan. E gravi disordini sono stati stati causati ieri anche dai naziskin teutonici al termine di Germania-Jugoslavia (2-2), disordini che hanno portato un poliziotto francese ad essere ricoverato in stato di coma. L'Argentina, dal canto suo, ha inflitto un secco 5-0 alla Giamaica, con una tripletta di Batistuta.

Resta intanto ancora un mistero la soluzione del dualismo Baggio-Del Piero alla vigilia di Italia-Austria di domani pomeriggio: ieri sono riapparse in rialzo le quotazioni del neointerista.

Incontro Usa-Iran: tifosi iraniani e americani in festa.

● *In Sport*

Trieste

L'Off-shore? È impantanato nei meandri della burocrazia

TRIESTE Ricordate l'Off-shore, il centro finanziario che avrebbe dovuto fare di Trieste l'avamposto operativo dell'Unione europea nel mondo postcomunista, l'arma strategica per lo sviluppo di un mercato dei capitali nelle terre dell'Est? E' latitante, scomparso. Come mai?

Dopo una storia infinita di palleggiamenti e rinvii, il sospirato regolamento dovrebbe essere a un passo dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. In realtà il dossier Off-shore è fermo da mesi tra il minitero del Tesoro e la Corte dei conti che ha da eccepire su alcune «virgole» fondamentali.

Succede infatti che l'Off-shore prevede cospicue agevolazioni fiscali sull'Irpeg e l'Ilor. Ma poiché l'Ilor è stato ultimamente sostituito dall'Irap, la Corte dei conti eccepisce che le due imposte non combaciano, dunque serve un ricalcolo. La legge, di conseguenza, va completamente rifatta. Ciampi, da parte sua, obietta che l'iter allungherebbe i tempi all'infinito e che il ricalcolo potrebbe essere fatto molto più semplicemente in sede di regolamento.

Risultato: un tira e molla che da nove mesi impantana il centro finanziario triestino nel Mekong della burocrazia romana.

● *In Trieste*

Paolo Rumiz

Stamane presiede per l'ultima volta l'assemblea degli azionisti. Poi l'attende il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera

Fiat addio: oggi il congedo di Romiti

TORINO Cesare Romiti lascia oggi la presidenza della Fiat: presiederà l'ultima assemblea degli azionisti, e da domani il suo posto sarà preso da Paolo Fresco. Nella sua stanza al quarto piano del Lingotto, dalla quale la maggior parte di carte e oggetti hanno traslocato, destinazione Milano, Romiti ha dato gli ultimi ritocchi all'intervento con cui, oggi, saluterà gli azionisti della Fiat. Lascia il Gruppo a due giorni dal suo 75mo compleanno, e 24 anni dopo esserci entrato. Non va in pensione, come aveva giurato qualche anno fa, e nemmeno a far politica, come sempre aveva negato di voler fare. Prenderà la guida del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Ma per un giorno ancora sarà l'uomo Fiat per eccellenza, dopo Gianni Agnelli, naturalmente.

Quale Fiat lascia Romiti? Una Fiat che si concentra sempre più sul proprio «core business» industriale: auto, camion, trattori, componentistica per i veicoli, treni. Non a caso sono state cedute la Snia Bpd, la Sinport-Voltri, la Cogefar-Impresit, l'Impregilo. Tra le attività non industriali, rimangono la Toro assicurazioni (a supporto dell'auto), e il quotidiano La Stampa.

● *A pagina 2*

Vane da sabato le ricerche nelle Marche della bimba di 20 mesi

Lisann sembra svanita nel nulla Si fa strada l'ipotesi rapimento

MACERATA Forse rapita, per un' adozione forzata. O forse vittima di un maniaco, di un pedofilo. Con il trascorrere delle ore la scomparsa di Lisann Larocchia, una bella bimba di appena venti mesi, sparita a Teggiole di Camerino sabato scorso, ricorda sempre più quella di Angela Celentano, 3 anni, finita nel nulla sul monte Faito in un giorno d'estate del '96.

«Una faccenda strana», ammette il pm Cristina Polenzani. Ma di ipotesi non vuole farne, il magistrato, anche se dopo 24 ore di ricerche senza esito è costretto ad ammettere che a questo punto «possiamo pensare che sia arrivato qualcuno che se la sia portata via».

Si esclude dunque la possibilità di un incidente. Restano in piedi le altre ipotesi: un maniaco, o un sequestro? Indiscrezioni riferiscono di una caccia ad una Y10 di vecchio tipo.

Il padre di Lisann ha un'idea inquietante sulla sorte della figlioletta. «Me l'hanno presa». «Qualcuno - dice Vincenzo Larocchia, un musicista pugliese di 35 anni che nelle Marche è andato a vivere con la compagna Esther, una scultrice svizzera, tre anni fa - la teneva d'occhio ed è entrato in azione quando ha visto che caricavo il furgoncino per andare ad Ancona».

Lisann è scomparsa verso le 18, quasi sotto gli occhi della madre. Esther Larocchia infatti l'ha lasciata appena 5-10 minuti per andare dietro il casolare, nell'orto a raccogliere lamponi con la figlioletta di otto mesi.

● *A pagina 3*

Terribile decisione di un insegnante di Monza: va all'ospedale minacciando con una pistola (scarica) ed «esegue» l'eutanasia

Stacca la spina per far morire la moglie

La donna era entrata in coma - L'uomo minaccia il suicidio, poi si consegna

IL VIAGGIO DEL PAPA

Restano gravi i problemi della Chiesa austriaca

VIENNA E' tornato a Roma stanchissimo e probabilmente un po' deluso. L'Austria non l'ha acclamato come altre nazioni: si è parlato addirittura di una viaggio papale accompagnato dall'indifferenza. Alla messa per la beatificazione di tre religiosi (una suora ghigliottinata dai nazisti e due preti impegnati nel sociale) c'erano quarantamila persone appena, mentre se ne attendevano tre volte di più.

C'è poco da fare: la crisi che investe la Chiesa austriaca è profonda e seria e non s'intravvede una soluzione anche se ieri, il Papa indirettamente e l'arcivescovo di Vienna esplicitamente, hanno indicato taluni itinerari da praticare in questa direzione. Giovanni Paolo II ha espresso solidarietà ai presuli per il «groviglio di problemi spinosi» che debbono affrontare, incoraggiandoli all'unità capace di por fine alla «confusione rumorosa» ed esortandoli al dialogo con i laici.

Più che contestazione una certa indifferenza. Solidarietà di Wojtyla ai presuli per i problemi che devono affrontare

● *A pagina 6*

Alla base del gesto il desiderio di risparmiarle nuove sofferenze. «È stato un atto d'amore», ha commentato la moglie di uno dei suoi cugini

MILANO L'angosciosa certezza di aver perduto la moglie, destinata a un'esistenza collegata a una macchina. Il desiderio di risparmiarle le sofferenze e la prospettiva di una solitudine senza rimedio. Ezio Forzatti, 49 anni, insegnante di Monza, non ha retto: alle 6.30 di ieri mattina ha impugnato la sua pistola, è entrato nel repato di rianimazione dell'ospedale San Gerardo di Monza, ha minacciato la dottoressa di guardia e ha raggiunto la moglie, Elena Moroni, 46 anni, in coma su un letto. Ha staccato i tubi che la collegavano alle apparecchiature mediche e l'ha fatta morire. Ha minacciato di suicidarsi e si è consegnato ai poliziotti solo dopo che un medico, suo amico, gli ha assicurato che Elena era morta. La pistola era scarica. Ezio Forzatti è un ingegnere che insegna in un istituto superiore a Gorgonzola. Sua moglie era insegnante elementare. I 25 anni del matrimonio non gli hanno regalato figli. Elena Moroni si era ammalata tempo fa di piastrinopenia autoimmunitaria, un male che le causava la rottura dei vasi capillari. Alcuni giorni fa le sue condizioni si sono aggravate. Sabato un'emorragia cerebrale. Un intervento d'urgenza non l'ha fatta uscire dal coma con encefalogramma piatto. Di qui la disperazione del marito. «E' stato un gesto d' amore», ha commentato la moglie di uno dei cugini di Forzatti. E le testimonianze dei vicini concordano: Ezio Forzatti è «un uomo onesto», una «persona perbene». Ma viene viene descritto anche come un uomo di poche parole: probabilmente una persona sola, che non ha retto allo strazio delle condizioni della moglie.

● *A pagina 3*

ALL'INTERNO

YEMEN
Rilasciati tutti i turisti italiani
● *A pagina 6*

TORINO
È morto il cardinale Ballestrero
● *A pagina 3*

REDDITI
In regione più ricchezza e risparmio
● *A pagina 8*

Esodo in piena regola, con numerosi scontri e treni che deragliano o si bloccano

Corsa al mare tra incidenti

ROMA Quasi un esodo in piena regola, quello che ha inaugurato l'estate. Solo sabato 12 milioni e 370 mila veicoli hanno battuto le strade italiane per un posto al sole, con inevitabile serie di incidenti automobilistici: quasi mille in tre giorni (da giovedì a sabato) con oltre 700 feriti e 21 morti. E anche sui binari si sono avuti momenti difficili: il locomotore dell'Intercity Torino-Reggio Calabria è deragliato nei pressi della stazione di Albinia, presso Grosseto, a causa di un guasto ai binari; il traffico è rimasto bloccato per molte ore. E il treno «Eurostar» Napoli-Milano delle 17.30 è rimasto bloccato a lungo alla stazione di Aversa per un guasto, con proteste dei passeggeri, costretti all'attesa nell'afa per il blocco dell'impianto di aria condizionata: solo dopo un paio d'ore hanno potuto proseguire il viaggio in tre gruppi.

● *A pagina 3*

Domani il voto alla Camera sull'allargamento a Est dell'alleanza e il Polo insiste: «Voteremo sì ma il governo deve dimettersi»

Caso Nato, Cossiga vuole farsi corteggiare

Prodi: «Chi vuole interrompere il cammino dell'esecutivo dica prima cosa vuole metterci al suo posto»

Pecorella (Polo) verso la Camera A Milano ha votato solo il 31,12%

MILANO «I risultati, benchè non definitivi, dimostrano che l'astensionismo (ieri a Milano ha votato solo il 31,12% degli aventi diritto) ha colpito principalmente l'Ulivo, il che significa una disaffezione del Paese nei confronti della politica del governo e delle sue contraddizioni». Questa la dichiarazione del candidato del Polo delle Libertà, Gaetano Pecorella che, nelle elezioni suppletive del collegio Milano 6 per la Camera dei Deputati, a 137 sezioni scrutinate su 204 ha ottenuto il 51,67% delle preferenze, seguito da Angelo Mattioni (Ulivo) con il 28,34%.

Queste le percentuali ottenute dagli altri candidati: Bernardelli (Lega Nord) 9,84%; Cartolari (Fronte nazionale) 1,62%; Ghezzi (Cs. Leoncavallo) 2,91%; Pannella (Lista Pannella) 2,98%; Schultze (Partito Umanista) 2,64%.

ROMA L'«incognita Cossiga» continua a pesare sul voto di domani alla Camera sull'allargamento della Nato ai paesi dell'Est, anche se il varo del provvedimento sarà assicurato dai voti del Polo. Il senatore a vita, ora in guerra con Scalfaro e D'Alema, pone a Prodi delle condizioni- capestro per ottenere il sostegno dell'Udr. Innanzitutto, è la prima richiesta di Cossiga, il presidente del Consiglio deve «chiedere nominativamente i voti, ammettendo che gli manca la maggioranza». Seconda condizione: Prodi deve rifiutarsi di presentarsi successivamente alle Camere per ottenere «una fiducia fasulla».

Ma Prodi ieri sera ha deciso di replicare. Parlando a una festa del Ppi a Bologna se l'è presa con chi minaccia di presentare mozioni di sfiducia senza dire apertamente l'obiettivo che si vuole raggiungere. «Chi vuole interrompere il cammino di questo governo dica prima come vuole cambiarlo, cosa vuole metterci al suo posto». Accuse al Polo ma anche a chi dentro la maggioranza pensasse di giocare sporco. «Se si vogliono elezioni anticipate lo si dica chiaramente. Su questioni di politica estera così importanti non si fanno i giochi delle tre carte e delle mille parti verso il Paese». E qui Prodi ha ricordato come le grandi decisioni di politica estera in molti Paesi vengono presi con «maggioranze bipartisan». Quanto a Rifondazione Prodi ha ricordato che l'allargamento della Nato non era nel programma di governo «ma in quello di tutti coloro che vedono un futuro di pace per l'Europa».

Mentre il voto si avvicina anche Silvio Berlusconi continua comunque a porre condizioni a Prodi. Forza Italia voterà a favore dell'allargamento della Nato, ha precisato, in nome della fedeltà all'alleanza atlantica, ma se verranno meno i voti di Rifondazione comunista ci dovrà essere «un impegno esplicito del presidente del Consiglio a rassegnare le dimissioni e ad aprire formalmente la crisi». Questo perchè, ha affermato il leader di Forza Italia, a oltre un anno di distanza dal voto sulla missione in Albania, il nuovo no di Rifondazione comunista «confermerebbe una volta di più che il governo è stabilmente privo di maggioranza sulle grandi scelte della nostra politica estera».

An propone a Cossiga un'iniziativa comune sul voto per l'allargamento della Nato. Votare, cioè, a favore ma, è la proposta di Maurizio Gasparri, «far emergere in maniera vistosa il discredito del governo Prodi nelle sedi interne e internazionali, visto che Prodi non ha una maggioranza filo-atlantica».

«C'è una tenaglia D'Alema-Scalfaro che vuole stritolarmi». Il caso Moro e i sospetti sul Presidente

E il «picconatore» adesso fa la vittima

ROMA Cossiga accusa, denuncia un complotto ai suoi danni per bloccare la nascita del «grande centro», e fa i nomi di chi vorrebbe metterlo fuori gioco: il Presidente della Repubblica Scalfaro ed il segretario dei Ds Massimo D'Alema. Il senatore a vita questa volta non usa l'ironia contro i suoi avversari, ma li attacca senza usare giri di parole: c'è «una tenaglia D'Alema - Scalfaro», sostiene, che vuole stritolarlo. E sono state strumentalizzate le vicende giudiziarie di Giulio Andreotti ed anche il caso Moro per impedire che egli riesca nell'impresa in cui è impegnato: ridare vita al centro ricostruendo il partito dei moderati alternativo alla sinistra.

Contro di lui, sostiene l'ex Capo dello Stato, è in corso una «operazione politica, peraltro legittima» che negli ultimi giorni ha portato all'attacco sferrato dal diessino Pietro Folena in seguito alla sua deposizione al processo Andreotti. A questo, afferma l'ex Capo dello Stato, vanno aggiunte le dichiarazioni rilasciate da Scalfaro alla commissione per le stragi per chiamarlo in causa indirettamente e senza mai nominarlo sostenendo che sono stati individuati soltanto «i colonnelli» ma non «i generali» che idearono il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro. In questo modo verrebbe messo in dubbio l'operato del membri del governo dell'espoca, di cui Cossiga faceva parte come ministro dell'Interno. Perchè Scalfaro parla solo ora?, ha chiesto in una interpellanza rivolta al governo.

Francesco Cossiga ha così puntato il suo piccone minaccioso contro la piu alta carica dello Stato coinvolgendola in quella che non è più una polemica politica ma uno scontro che parte da lontano e rievoca vecchi fantasmi e misteri mai risolti, ma non per questo dimenticati. Nell'interpellanza indirizzata al governo Cossiga chiede che il Parlamento venga informato «dei fatti sui quali, per il suo alto senso dello Stato, per la sua immensa statura morale e per la sua scrupolosa prudenza, il presidente della Repubblica ha basato i suoi importanti giudizi» sul caso Moro. Ipotizzando l'esistenza di un livelli strategico- politico superiore a quello costituito dai brigatisti arrestati, afferma Cossiga, si aprono «inquietanti e sconcertanti dubbi sulla lealtà del Governo di solidarietà nazionale dell'epoca», sull'affidabilità delle strutture dello Stato e «sulla partecipazione indicata in commissione stragi da collaboratori dell'on. Moro di potenze occidentali e segnatamente dagli Stati Uniti all'orrendo crimine», tenuto conto, aggiunge Cossiga, «che di detti fatti il capo dello Stato deve avere acquisito conoscenza solo in tempi recentissimi», dato che egli nel corso di questi anni «non ha mai espresso questi giudizi», e in particolare «quando era ministro dell'interno del Governo Craxi, nè tantomeno avendone il dovere istituzionale, ha adottato le misure conseguenti ad essi».

Interpellanza al governo: «Cosa si nasconde dietro ai discorsi del Quirinale?»

Non è solo Cossiga ad attaccare Scalfaro. il senatore dell'Udr Maurizio Ronconi denuncia addirittura l'esistenza di dossier «precostituiti» contro l'ex capo dello stato a cui non sarebbe estraneo Scalfaro che, ricorda Ronconi, in passato è stato ministro dell'Interno.

COMMENTO

Prove tecniche di manovre in vista della scalata al Colle

ROMA *Le manovre politiche di questi giorni sono solo un assaggio di ciò che vedremo in futuro. A undici mesi dalla scelta del prossimo Capo dello Stato e a un anno dalle elezioni europee, i partiti hanno cominciato la lunga campagna 1998-'99, che sarà caratterizzata più da sfiancanti confronti in trincea che da rapidi capovolgimenti di fronte.*

In gioco ci sono moltissime cose: il futuro non tanto del governo Prodi quanto della maggioranza che lo sostiene (in particolare, con la possibile interscambiabilità di Rifondazione con l'UDR di Cossiga); la costruzione di un «grande centro» capace - almeno nelle intenzioni del «picconatore» - di assorbire e far convivere partiti molto diversi come il PPI e Forza Italia; la tenuta della leadership di D'Alema nel PDS (gli ulivisti stanno acquistando forza con la battaglia referendaria e con la contrapposizione fra il quesito Di Pietro-Segni e il quesito Passigli); la tenuta dell'Ulivo e la sua capacità di guadagnare consensi; la ricomposizione del centro-destra e la possibilità che questo torni competitivo e vincente; l'esito, infine, della grande corsa per il Quirinale.

D'Alema tiene bene la sua leadership e gli ulivisti acquistano forza con il referendum

Di casus belli, inoltre, ce n'è più di uno. Il primo in ordine di tempo è il voto alla Camera sull'allargamento della NATO. L'UDR si stringe intorno a Cossiga dopo le dichiarazioni di Folena, e minaccia (ma forse è un «penultimatum») di non votare a favore del progetto di ampliamento dell'Alleanza atlantica, portando con sè tutto il Polo.

Berlusconi ribadisce la fedeltà del centro-destra alle scelte occidentali in materia di politica estera, ma è pronto a concordare con gli altri oppositori di Prodi una formula capace di consentire l'approvazione del provvedimento e, nel contempo, di obbligare il Presidente del Consiglio ad ammettere di non avere una maggioranza su un tema tanto importante. Ciò avviene mentre tutti, da Bossi a Fini, sanno bene che se Prodi si dimettesse, il Quirinale lo rinvierebbe alle Camere.

Magari con un rimpasto, il Premier resterebbe comunque a Palazzo Chigi: lo dice persino l'«irriducibile» Bertinotti.

In caso di dimissioni del governo l'irriducibile Bertinotti dice che Prodi resterà a Palazzo Chigi

La battuta d'arresto del governo sull'«affare NATO» consentirebbe però a Polo e UDR di rifarsi dello smacco subito con l'ingresso italiano nel sistema dell'euro.

Anche l'entrata di FI nel gruppo popolare al Parlamento europeo è frutto di un disegno che tende a presentare Prodi come esponente di una moderata socialdemocrazia, piuttosto che quale campione di un nuovo centrismo aperto a sinistra.

La partita è solo agli inizi, ed è in realtà una lunga campagna elettorale per le elezioni europee '99, nella quale il Polo tenta di sfruttare le divisioni nella maggioranza per accentuarle. Un caso clamoroso è quello dei referendum elettorali: il più drastico (il Di Pietro-Segni-Abete) sta per ricevere l'appoggio di AN e di parte del centro-destra, ma è avversato da PPI, Verdi e dai dalemiani del PDS; popolari e sostenitori del leader diessino, invece, sono a favore del quesito Passigli. Il Polo, inizialmente spiazzato, è ora in grado di far propria la possibile vittoria del referendum antipartitocratico di ulivisti e dipietristi. Con ripercussioni nella maggioranza facili da prevedere.

Luca Tentoni

Radicali

Marco Pannella sta migliorando ma rimane ancora grave

ROMA Sono leggermente migliorate le condizioni di Marco Pannella, ricoverato da sabato 13 giugno nel Policlinico Umberto I di Roma a causa delle complicazioni sorte dopo l' intervento chirurgico del 18 maggio durante il quale sono stati applicati al paziente quattro by-pass coronarici. Pannella è ricoverato nel reparto di terapia intensiva post- operatoria diretta dal prof. Benedetto Marino e le terapie antibiotiche alle quali è sottoposto stanno lentamente dando i primi risultati positivi. Dopo l' intervento di maggio, il leader dei Riformatori era stato dimesso, per sua volontà, prima dei tempi stabiliti dai medici del Policlinico. Nelle settimane successive, però, i punti di sutura applicati sullo sterno hanno ceduto costringendo il parlamentare ad un nuovo ricovero. I medici sono stati costretti a intervenire chirurgicamente sulla ferita nella quale era sopraggiunta un' infezione.

Le condizioni di salute di Marco Pannella preoccupano militanti radicali e gente comune. Lo dimostrano le telefonate e i fax arrivati nella sede di «Radio Radicale». «Solo nelle ultime ore - ha detto un redattore dell' emittente - abbiamo ricevuto decine di fax e chiamate di persone che volevano sapere come sta Marco.»

A 75 anni il presidente del gruppo torinese passa lo scettro nelle mani di Paolo Fresco

Oggi l'addio di Romiti alla «sua» Fiat

Si trasferirà subito a Milano per prendere le redini della Rizzoli-Corsera

ROMA Nella sua stanza al quarto piano del Lingotto, dalla quale la maggior parte di carte e oggetti hanno traslocato, destinazione Milano, Cesare Romiti ha dato gli ultimi ritocchi all'intervento con cui, oggi, saluterà gli azionisti della Fiat. Lascia il Gruppo a due giorni dal suo 75mo compleanno, e 24 anni dopo esserci entrato. Non va in pensione, come aveva giurato qualche anno fa, e nemmeno a far politica, come sempre aveva negato di voler fare. Prenderà la guida del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Ma per un giorno ancora sarà l'uomo Fiat per eccellenza, dopo Gianni Agnelli, naturalmente. Da domani la sua carica passerà nelle mani di Paolo Fresco.

Romiti ha salutato tutti in queste ultime settimane: gli industriali torinesi, con i quali ha ricordato tra l'altro la marcia dei 40 mila nell'80 con cui venne piegata la resistenza in fabbrica; la «gente della Fiat», dagli anziani ai dirigenti; i commercianti; le istituzioni locali. Nè ha tralasciato di premiare di persona i figli dei dipendenti a Parigi come a Madrid, a Londra come a Bruxelles, a Bonn come a New York, passando anche per la Polonia, il Brasile, l'Argentina. Del resto si chiude un pezzo di vita. Tra parentesi, non sarà Romiti l'unico a lasciare l'azienda; va via anche Carlo Callieri vicepresidente di Confindustria che diventerà imprenditore, e potrebbe andar via anche il numero tre del Lingotto, cioè Francesco Paolo Mattioli che guida la finanza del Gruppo.

Quale Fiat lascia Romiti? Una Fiat che si concentra sempre più sul proprio «core business» industriale: auto, camion, trattori, componentistica per i veicoli, treni. Non a caso sono state cedute la Snia Bpd, la Sinport-Voltri, la Cogefar-Impresit, l'Impregilo (di cui Fiat mantiene però un 25%) e, presto, probabilmente anche la Sestrieres, la società che gestisce gli impianti sciistici dell'omonima stazione creata dal senatore Agnelli in Valle di Susa. Tra le attività non industriali, rimangono la Toro assicurazioni (a supporto dell'auto), e il quotidiano La Stampa. Fiat si presenterà all'assemblea di oggi con un fatturato di quasi 90 mila miliardi (nel '74, Romiti ne trovò 2 mila 800), un patrimonio netto di 30 mila e un utile consolidato di 2 mila 400. Positivi anche i dati consolidati del primo trimestre '98, con una crescita del 10% dei ricavi e del 32% dell'utile ante imposte. I ricavi di auto, Iveco e New Holland rappresentano l'80% del totale e occupano 169 mila su 242 mila dipendenti.

Solo il 41% delle auto, il 18% dei camion e il 7% dei trattori sono venduti in Italia; il 40% dei ricavi è realizzato all'estero. Nel prossimo futuro sarà accentuata l'impronta internazionale, con lo sviluppo dell'attività in sette Paesi emergenti: Brasile, Argentina, Polonia, Russia, Turchia, India e Cina.

Del resto, lo aveva ribadito anche nei giorni scorsi lo stesso amministratore delegato Paolo Cantarella: per Fiat all'orizzonte non ci sono alleanze industriali a livello mondiale. In un settore molto effervescente, che vede le maggiori Case automobilistiche estere impegnate nella ricerca di partner (Volkswagen è particolarmente attiva, ma anche Ford si sta guardando intorno), Fiat preferisce privilegiare i mercati emergenti e partnership settoriali o locali.

«La priorità è di ingrandirci sui mercati in forte crescita», ha detto Cantarella, «e per l'auto sono prioritari i progetti fuori dall'Europa». Noi, ha aggiunto il numero due del Lingotto, non vediamo nel nostro futuro alleanze globali, che comunque non devono essere sovrastimate nè demonizzate. In Asia è dunque escluso l'acquisto di una marca coreana dove i giapponesi e gli americani «hanno legami storici». Fiat, che ora produce 3 milioni di veicoli, intende arrivare a 3,3-3,4 milioni all'inizio del nuovo secolo: «abbiamo una quota di mercato del 7% sul mercato mondiale, e del 5% se si tiene conto dei pick up e degli altri veicoli commerciali leggeri. Questo ci permette di rimanere indipendenti senza escludere negoziati per alcuni settori come i componenti o i cambi automatici».

Roberta Sorano

È scattato il periodo in cui si può ancora pagare con sanzioni lievi. Entro fine mese bisogna versare anche la prima rata dell'Ici

Fisco: scaduta la proroga, attenzione alle date

ROMA E' volata via la proroga di 4 giorni decisa dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco per venire incontro alle esigenze sollevate da molte categorie di contribuenti e di «professionisti» fiscali. È scattato da sabato 20 giugno infatti il periodo, lungo meno di un mese, in cui il fisco sarà più comprensivo con i ritardatari. Ma per i contribuenti non ci sarà comunque pace: il calendario degli «appuntamenti» fiscali è davvero fitto di appuntamenti, dal pagamento dell' Ici alla consegna delle dichiarazioni.

I RITARDATARI: Passato il termine, prorogato fino a venerdì 19 giugno, per effettuare i pagamenti delle imposte relative alla dichiarazione Unico, al 750 e al 760 senza incappare nelle sanzioni, è possibile ora regolare i conti con il fisco con una mini-maggiorazione. Gli importi che devono essere versati vanno infatti aumentati dello 0,5 per cento fino al 15 luglio, poi scatteranno sanzioni più salate. I ritardatari, in pratica, potranno cavarsela a buon mercato versando solo 5 mila lire in più per ogni milione dovuto. Le nuove scadenze sono state decise dal ministero nella prima proroga e, da quest' anno, non vale più la regola delle sanzioni scontate per i soli tre giorni successivi alla scadenza.

LE ALTRE SCADENZE: I contribuenti potranno decidere di tardare i pagamenti (e contemporaneamente chiedere la rateizzazione) anche perchè già a fine mese dovranno nuovamente mettere mano al portafoglio. Non ha infatti subito alcuno slittamento il termine per il versamento dell' Ici: la prima rata - pari al 90 per cento dell' imposta dovuta per il primo semestre del 1998 - va pagata entro il 30 giugno. Dopo la scadenza del 15 luglio per i pagamenti Unico maggiorati dello 0,5% la scadenza successiva è per la fine di luglio: venerdì 31 vanno presentati in banca o alla posta i moduli delle dichiarazioni Unico ma anche quelle per le dichiarazioni Ici. Quest' ultima dichiarazione va presentata solo in caso di cambiamento nel possesso degli immobili avvenuto nel 1997 (vendita, acquisto, cambiamento da prima a seconda casa e viceversa).

Arriva intanto la stagione dei «pentiti» anche per il Fisco. Il ravvedimento operoso, che fino ad oggi consentiva di «sanare» i mancati versamenti relativi alle dichiarazioni dei redditi e all' Iva, è stato infatti esteso a molti tributi con l' arrivo delle nuove sanzioni previste dalla riforma Visco. Il numero di tributi «sanabili» è numeroso ed è stato indicato con chiarezza in una circolare del ministero delle Finanze ha reso operativo anche un' altra delle norme incentivanti prevista dalle riforme delle sanzioni: la «definizione agevolata», cioè il pagamento rapido delle somme dovute in cambio di uno sconto pari al 75% delle sanzioni minime dovute.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 21 giugno 1998 è stata di 69.200 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Tragica determinazione di un insegnante ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Gerardo a Monza

Eutanasia d'amore con l'arma scarica

Stacca il respiratore alla moglie e si consegna dopo la conferma del decesso

MONZA Fa irruzione nell'ospedale di Monza arma in pugno. Stacca il respiratore della moglie in coma e poi si consegna nelle mani degli agenti. «Non volevo farla più soffrire»: Ezio Forzatti, 49 anni, insegnante, ha così giustificato il suo gesto. La moglie, Elena Moroni, 46 anni, ricoverata nel reparto di rianimazione del San Gerardo di Monza, era in coma da sabato mattina. La donna soffriva di una grave forma tumorale che le distruggeva le piastrine, provocando l'esplosione dei vasi capillari. Venerdì l'ultimo intervento al cervello per rimuovere un ematoma. Poi l'aggravamento e il coma.

Un fine settimana d'inferno per Forzatti, sposato con la signora Elena da 25 anni. Sabato incontra il suocero Antonio e gli racconta che per Elena ormai non c'è più nulla da fare: «Era molto agitato - racconta Antonio Moroni -. Ha detto che l'elettroencefalogramma di mia figlia era ormai piatto. Ci siamo dati appuntamento per il giorno dopo in ospedale. Alle otto. Quando siamo arrivati era già successo tutto. L'abbiamo visto solo per un momento, mentre lo portavano via. Ci ha detto che aveva staccato il respiratore». Erano le 6.30 di ieri mattina quando Forzatti decide di porre in atto il suo piano. Ha ormai deciso che l'eutanasia è l'unica strada da seguire. Si presenta in ospedale, ma nel reparto di rianimazione è vietato l'accesso al pubblico. Suona il campanello. Lo accoglie la dottoressa di turno. Forzatti la minaccia con l'arma che poi si rivelerà scarica: «Portami da mia moglie». La dottoressa lo accompagna nella stanza della signora Elena. Lui si avventa sul respiratore. Lo stacca. In quell'istante il medico grida aiuto. Nella camera arrivano altri sanitari. Qualcuno chiama la polizia. Ma Forzatti non ha intenzione di andar via. Vuole la conferma definitiva che la moglie ha finito di soffrire. Nel frattempo arrivano anche i poliziotti e il pm di turno, il dottor Fiorillo. Forzatti ribadisce le sue richieste. In pugno ha sempre la pistola: «Voglio un medico che confermi la morte. Fate come dico o mi uccido». Alla fine viene accontentato. Sono le 7.15. Nella stanza giunge il dottor Imperatori, amico dell'insegnante. Il medico conferma l'avvenuto decesso. A quel punto Ezio abbraccia la moglie. L'ultimo abbraccio a Elena. Poi si consegna agli agenti che lo accompagnano in carcere dove oggi sarà interrogato. Elena era l'unica persona cara rimasta a Ezio. Dalla loro unione non erano nati bambini. Forzatti insegna in un istituto tecnico superiore di Gorgonzola. Anche Elena era insegnante in una scuola elementare di Monza.

Riesplode la faida di Partinico Ucciso l'omonimo di Totò Riina

PALERMO Hanno assassinato Salvatore Riina. No, non si tratta di un delitto in cella, la vittima non è il sanguinario boss di Corleone. Il Riina ucciso è un omonimo dell'ex capo di Cosa nostra, ormai sommerso da condanne all'ergastolo. E tuttavia il nuovo delitto segnala la ripresa della faida a Partinico e dintorni, dove il «vuoto» determinato dalla cattura di Vito Vitale ha riaperto gli scontri per il controllo del territorio. Riina era originario di Trappeto, il paese di adozione di Danilo Dolci, che è lo sbocco a mare di Partinico, dove la vittima stava rincasando a mezzanotte. I killer gli hanno sparato alla testa e al petto vari colpi di pistola, mentre posteggiava l'auto in una rimessa davanti casa in via Merlo. Le indagini stanno valutando la probabile relazione tra il delitto ed altri due episodi: l'arresto, avvenuto giovedì notte, di due latitanti della cosca di Partinico, Nicolò Salto, di 43 anni e Giuseppe Lo Bianco, di 31, e un susseguente incendio doloso.

Sabato «nero» con dieci morti sull'asfalto - Sulla A7 perde la vita un motociclista

Esodo da record sulle strade

ROMA Quasi un esodo in piena regola, quello che ha inaugurato l'estate. Solo sabato 12 milioni 370 mila veicoli hanno battuto le strade italiane per un posto al sole, appena sotto di un milione e 130 mila rispetto alle partenze d'agosto.

Gli italiani hanno cominciato a mettersi in marcia già da giovedì, giornata record, quando sulle strade si sono riversati 12 milioni e 548 mila veicoli. Venerdì sono stati 11 milioni e 640 mila. Sempre drammatico il bilancio incidenti: quasi mille in tre giorni (da giovedì a sabato) con oltre 700 feriti e 21 morti. Il giorno più nero è stato sabato con 353 incidenti, 10 morti e 333 feriti.

E a proposito di incidenti, cinque ne sono stati registrati ieri mattina tra le 7 e le 10.30 sulla A7 Milano-Genova, tra Vignole Borbera (Al) e Bolzaneto, alla periferia di Genova, che hanno visto coinvolti complessivamente otto motociclisti: sette sono rimasti feriti in modo lieve, uno è morto. Il traffico autostradale è stato bloccato tra i caselli di Serravalle ed Arquata per oltre un'ora.

Una domenica da dimenticare per le ferrovie: due incidenti, un locomotore deragliato e un guasto a un Eurostar. Il locomotore dell'Intercity Grosseto-Roma è uscito dai binari nei pressi della stazione di Albinia, a pochi chilometri da Orbetello. Per fortuna tra i passeggeri non ci sono feriti.

Erano le 15.30 quanto per cause ancora da accertare qualcosa si è inceppato sui binari. Sembra si sia trattato di un guasto proprio ai binari, segnalato in precedenza. Malgrado il macchinista del treno 519 procedesse a bassa velocità, non è riuscito a evitare il deragliamento del locomotore, che si è trascinato dietro anche un vagone mentre stava entrando in stazione. Poco prima l'Intercity si era fermato a un semaforo rosso per consentire il transito di un altro treno sul nodo di scambi a nord della stazione. Un rumore assordante. Ma per fortuna i 500 passeggeri se la sono cavata solo con uno grosso spavento e parecchi disagi. E sì perchè in una calda giornata estiva sono stati costretti a proseguire in pullman il viaggio per Roma.

L'altro incidente: l'Eurostar Napoli-Milano era partito da poco quando si è bloccato alla stazione di Aversa.

Due incidenti sui binari: deragliamento a Orbetello, Eurostar guasto ad Aversa

Erano le 17.45 e da un quarto d'ora aveva lasciato la stazione centrale di Napoli stracarico di gente. Quasi subito i passeggeri sono stati avvertiti che c'era stato un guasto elettrico al locomotore. E che bisognava attendere un altro treno per arrivare a Milano. La maggior parte dei passeggeri è stata fatta salire su un diretto per Milano, un altro gruppo ha atteso l'arrivo dell'Eurostar 9432 per Firenze. Il terzo gruppo, sempre sul 9432, ha raggiunto a bassa velocità la stazione di Gricignano di Aversa per proseguire per Bologna con un Intercity.

IN BREVE

Tragedia della montagna a Cortina

In cordata si stacca l'appiglio e due giovani precipitano nel ghiaione 100 metri sotto

CORTINA Due giovani alpinisti sono morti ieri mentre compivano un'ascensione sul versante sud-ovest dello spigolo Gusela del gruppo montuoso del Nuvolau, nel Bellunese. I due sono precipitati per un centinaio di metri finendo contro le rocce. I due corpi sono stati recuperati dal soccorso alpino di Cortina, con l'ausilio di un elicottero. Le due vittime sono Venazio Da Canal, 37 anni, di Mel (Bl), e Tiziano Olivier (24), di Belluno. I due stavano salendo in cordata lo spigolo Gusella, sopra Cortina, quando, per cause non ancora chiarite, il capocordata avrebbe perso l'appiglio e, cadendo, avrebbe trascinato con sè anche il compagno. Il "volo" si è concluso sul ghiaione sottostante. Sabato, sempre a Cortina, lungo la Torre Piccola del Falzarego, era morta una donna, Mirella Marini, 34 anni, di Pordenone, forse in seguito a un infarto.

Si tuffa nel fiume per salvare il figlio di sei anni ma affoga probabilmente colpito da un malore

ORVIETO Un uomo di Orvieto, Mario Cirillo, di 44 anni, è morto ieri pomeriggio per annegamento nel fiume Paglia, dove si era tuffato per salvare il figlio, che era caduto in acqua. L'episodio è avvenuto in località Colonnacci di Orvieto. Cirillo era con la moglie, la sorella e il figlio Diego di 6 anni. Il bambino si trovava su uno scoglio quando, per recuperare il cappellino che gli era volato via, è caduto in acqua. Per salvarlo si sono tuffate in acqua le due donne e anche il padre, che è riuscito a spingere il bambino dalla parte opposta, dove è stata afferrato e salvato da un giovane di 29 anni di Grotte di Castro che si trovava sulla riva opposta. Le due donne si sono salvate. Cirillo invece, probabilmente colto da malore, è affogato. Il corpo è stato recuperato poi dai vigili del fuoco.

Petretti «re dei salotti» si suicida col fucile da caccia dentro l'automobile in un terreno di sua proprietà

VITERBO Romano Petretti, 54 anni, conosciuto in tutta Italia centrale come il «re dei salotti», si è suicidato sparandosi due colpi al petto col suo fucile da caccia "sovrapposto" premendo, istantaneamente, entrambi i grilletti nella sua autovettura parcheggiata in un terreno di sua proprietà sulla strada provinciale che unisce i centri di Vitorchiano e Soriano nel Cimino (Vt). Il corpo di Pedretti è stato trovato da un amico, che insieme ai familiari e altre persone lo avevano cercato per tutta la notte. La causa del gesto sembra aver origine, a quanto si è appreso, da un forte stato depressivo in cui Pedretti. Il suo stato era andato sempre più peggiorando. A detta di alcuni amici Petretti «non era che l'ombra dell'uomo d'affari brillante e sempre pronto allo scherzo che conoscevamo».

CHIESA IN LUTTO

In un ricovero nei pressi di La Spezia

Morto il cardinale Ballestrero, l'uomo dell'analisi della Sindone già superiore dei carmelitani

TORINO Il cardinale Anastasio Alberto Ballestrero (nella foto), arcivescovo di Torino dal 1977 al 1989, è morto ieri, a 84 anni, a Bocca di Magra, in provincia di La Spezia, dove viveva da alcuni anni in un ricovero. Originario di Genova, il card. Ballestrero apparteneva all'ordine carmelitano, di cui fu superiore generale per dodici anni. Fu presidente della Cei (Conferenza episcopale italiana) dal 1979 al 1985 e arcivescovo di Bari, prima di essere nominato a Torino. Nel capoluogo piemontese promosse ricerche sulla Sindone, che con lui arcivescovo di Torino fu mostrata al pubblico nell'ostensione del '78. Ballestrero ha lasciato vivo il ricordo della semplicità con la quale visitava le parrocchie, i sacerdoti e i fedeli. Nell'agosto 1977 mons. Ballestrero veniva designato a Torino, per succedere al cardinale Pellegrino. Fin dai primi giorni della sua permanenza nella città piemontese ebbe una fitta rete di incontri pastorali e di visite a enti caritativi ed assistenziali. Il 30 giugno 1979 Giovani Paolo II lo aveva fatto cardinale. Nel 1988, proseguendo nella linea di consentire ogni competente esame atto a fornire dati obiettivi, consentì le analisi della Sindone con il radiocarbonio. Fu lui a comunicare il risultato dei laboratori che collocava la datazione del tessuto sindonico in epoca medievale. Non è in gioco, disse, «nessuna questione di fede», si tratta, spiegò, di un dato scientifico la cui valutazione va rimessa alla scienza; nulla cambiava nella venerazione portata alla sacra Sindone.

Camerino: inutili ricerche della bimba di venti mesi scomparsa sabato pomeriggio nella boscaglia vicino a casa

La «monella» forse rapita da un maniaco

Le attenzioni degli investigatori sono appuntate su una «Y10» sospetta

Olaf, Balto, Peter e Zero cercano Lisann Heini

**

TEGGIOLE DI CAMERINO *Sono ancora affidate a Olaf, Balto, Peter, Zero, le speranze di trovare la piccola Lisann Heini, due anni a settembre, figlia di Esther (originaria di Thusy, nella Vallese), scomparsa sabato sera nel Maceratese con indosso un body color viola, dei pantaloni a scacchi e forse scalza (nella foto, la ricerca della piccola in un pozzo vicinop a casa).*

Olaf e gli altri sono i cani del gruppo cinofili dei carabinieri di Pesaro e del Centro addestramento unità cinofila di soccorso di Jesi, specializzati in ricerche su macerie, in superficie e su valanghe. Sono stati nei paesi terremotati e, più di recente, a Sarno. Adesso stanno battendo il terreno intorno a questo piccolo borgo verdeggiante, a pochi chilometri dai paesi scossi dal sisma di settembre. Ma hanno lavorato tutta la notte e sono stanchi, sfiniti dal caldo. Le piste, spiega il presidente del centro di Jesi, Luca Giacani, sono oramai «inquinate». L'altra notte hanno annusato gli indumenti della piccola Lisann, ma adesso «è come se setacciassero: se sentono la presenza di una persona abbaiano». Olaf e i compagni tuttavia abbaiano tra loro, non per aver trovato una traccia della bimba. «Certo - commenta qualcuno - se c'era l'avrebbero trovata. È un caso anomalo, ma poi, a ben pensarci, ogni volta si dice così». E nell'area di Letegge non ci sono animali selvatici, a parte qualche cinghiale.

Si scava anche nel passato e fra le amicizie dei genitori di Lisann per trovare un minimo appiglio. Esther e Vincenzo, però, intorno ai quali i familiari hanno stretto un cordone protettivo invalicabile, sono persone come tante «portate all'isolamento, ma cordiali». Prima di arrivare a Teggiole erano stati a Gualdo, in Umbria, e poi a Fabriano (An) e prima ancora in Svizzera, dove Esther ha partorito Lisann e l'altro bimbo che ora ha otto mesi.

La mamma si era assentata a prendere un lampone per la piccola

TEGGIOLE DI CAMERINO C'è anche un poliziotto che partecipò alle indagini sul piccolo Simone Allegretti tra gli uomini che sinora hanno cercato invano una traccia di Lisann, la bimba di 20 mesi scomparsa sabato da casa tra le 15.30 e le 18, nel piccolo borgo di Teggiole, dove i genitori - Vincenzo Larocchia, originario di Acquaviva delle Fonti (Ba) ed Esther Heini di Thusy, in Svizzera - si erano trasferiti circa tre anni e mezzo fa.

L'agente non vuole fare analogie con il caso del bambino rapito a Maceretola e poi ucciso, ma ammette che non può fare a meno di pensarci. «Lì - dice - c'era gente che aveva già visto Chiatti, o almeno la sua auto, ma qui nulla, nessuno ha visto sconosciuti o ha notato cose strane». A parte una «Y 10» vecchio tipo, sulla quale, naturalmente si sono appuntate le attenzioni degli investigatori.

Ma che fine ha fatto Lisann? Se lo chiedono con sincera apprensione anche le quattro anime che abitano a Teggiole, fra il verde brillante di una fitta boscaglia. La «monella», come la chiamano qui, stava sempre attaccata ai suoi, era «vergognosa», non dava, cioè, molta confidenza. Lisann, gli occhi acuti su un volto paffuto, non può essersi allontanata più di tanto: davanti alla sua casa c'è una stradina scoscesa e non asfaltata; dietro una ripida salita con sassi appuntiti.

Se fosse caduta, avrebbe pianto. E invece niente, neppure un sospiro: Esther va a prenderle un lampone, mentre lei gioca lì accanto, torna dopo pochi minuti e Lisann, con la sua maglietta viola e i pantaloncini a scacchi, non c' è più. I genitori guardano in giro, la chiamano, ma la battuta vera e propria - da Torre Beregna e da Monte Aria, scendendo a pettine - comincia tardi, un'ora e mezzo dopo. Se i genitori avessero avvertito prima, la bimba si sarebbe potuta trovare subito? A un ufficiale dei carabinieri cadono le braccia: «Non so, ora temo soltanto di sentire un urlo», risponde, seguendo a sua volta i cani su una pista già battuta senza esito decine di volte.

Per il sostituto procuratore di Camerino, Cristina Polenzani, questa è una «faccenda strana», e ormai, a tarda sera, l'ipotesi più probabile è che «qualcuno se la sia portata via». Un maniaco, un rapitore che ha agito in vista di una adozione «facile»? Tutto è possibile, per gli investigatori. Nemici di famiglia, vendetta, la mano della criminalità? Tutto è possibile.

Secondo il sostituto procuratore Polenzani «è una faccenda strana, probabilmente qualcuno se l'è portata via»

Mentre il padre Vincenzo, il fratello e gli altri amici ripassano per l'ennesima volta con l'aspetto stravolto i sentieri dove la picola passeggiava con la mamma, è nata nel pollaio dei vicini una covata di pulcini.

«Povera monella» si lamenta un'anziana donna del borgo, tenendo in mano un batuffolo giallo e pensando a lei. Esther, intanto, esile e con un caschetto di capelli castani, jeans e maglietta di cotone, esce ogni tanto di casa, quando sente abbaiare un cane. Poi scoppia a piangere e rientra.

A Monaco di Baviera «su comuni temi televisivi» con Murdoch e Kirch

Vertice segreto di Berlusconi

BONN Silvio Berlusconi (nella foto) ha partecipato la settimana scorsa a un «incontro segreto» a Monaco di Baviera con il tycoon australo-americano Rupert Murdoch e con quello tedesco Leo Kirch. Lo scrive nel suo numero oggi in edicola il settimanale tedesco 'Focus' precisando che i tre imprenditori «hanno parlato con estrema discrezione su comuni progetti televisivi».

L'incontro, afferma la rivista in un breve articolo dal titolo «Incontro al vertice da Kirch», sarebbe avvenuto «lunedì scorso» in un «hotel di Monaco». «L'ex-capo di governo e imprenditore dei media» Berlusconi, precisa 'Focus', era arrivato con il suo «jet aziendale» già la mattina presto atterrando all'aeroporto Franz Josef Strauss.

Nell'inquadrare l'incontro a tre, il settimanale ricorda che che Kirch cerca partner per la sua «deficitaria tv a pagamento Df-1» dopo che l'anti-trust europeo ha proibito una sua fusione con l'altra pay-tv tedesca, «Premiere» (gruppo Bertelsmann). Il 'vertice' inoltre è avvenuto «solo poche ore dopo» che Murdoch aveva smentito voci su un collaborazione con Kirch.

Df-1, la tv digitale lanciata nel luglio 1996 da Kirch, non è riuscita a imporsi sul mercato e ha causato perdite stimate in un miliardo di marchi (quasi mille miliardi di lire) a cui si aggiungono i fondi impiegati per l'acquisto dei decoder e di diritti su eventi sportivi, film, serial che avrebbero dovuto 'riempirla'. I debiti contratti da Kirch hanno fatto parlare di una possibile vendita della sua quota del 40% nel gruppo editoriale tedesco Springer, leader nel settore dei quotidiani. Murdoch dal canto suo ha già smentito di essere interessato all'acquisto.

E Berlusoni è l'italiano più ricco nella classifica pubblicata da 'Forbes', che vede Bill Gates il Paperone del mondo con un patrimonio personale di oltre 50 miliardi di dollari.

Il leader di Forza Italia secondo la rivista «Forbes» è il più ricco della Penisola

Soltanto quattro italiani sono compresi nell'elenco dei 200 più ricchi del pianeta. Tra questi il primo, al 27.o posto, è Silvio Berlusconi, cui Forbes accredita un patrimonio di 7 miliardi di dollari. Seguono Luciano Benetton e la sua famiglia, 62.i con 4,7 miliardi di dollari; Leonardo Del Vecchio, patron della 'Luxottica', al 74.o posto con 4 miliardi di dollari; infine, Gianni Agnelli e la sua famiglia che con la Fiat si piazzano al 121.o posto a quota 2,7 miliardi di dollari.

VII ANNIVERSARIO

Omero Selan

Il tempo passa, il dolore mai.

La moglie ALESSANDRA e parenti

Trieste, 22 giugno 1998

XX ANNIVERSARIO

Esperia Stancich Stroppolo

Ti ricordano sempre

MAURO e GIORGIO

Trieste, 22 giugno 1998

ANNIVERSARIO

Giovanni Catalan

Lo ricordano con infinito amore e col rimpianto di sempre

i familiari

Trieste, 22 giugno 1998

VIII ANNIVERSARIO

Filippo De Palma

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 22 giugno 1998

XI ANNIVERSARIO

Massimo Sergas

I genitori lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 22 giugno 1998

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	HONG KONG	29	31	PECHINO	21	31
BOGOTA	12	20	JOHANNESBURG	1	21	RIO DE JANEIRO	18	24
BRUXELLES	12	28	KIEV	12	18	SAN FRANCISCO	13	21
BUDAPEST	16	25	L'AVANA	21	33	SANTIAGO	4	15
BUENOS AIRES	6	18	LIMA	17	20	SEOUL	18	28
CARACAS	19	27	LOS ANGELES	15	25	SINGAPORE	25	28
C. DEL MESSICO	15	29	MANILA	24	34	SYDNEY	10	18
DUBAI	29	42	MONTEVIDEO	7	16	TAIPEI	28	35
DUBLINO	11	19	NAIROBI	11	22	TEL AVIV	21	28
FRANCOFORTE	16	29	NEW YORK	21	31	TOKYO	23	25
GIAKARTA	np	np	NIZZA	23	30	TORONTO	17	30
HANOI	28	37	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	21	32

HELSINKI 11 / 12 · OSLO 11 / 21 · STOCCOLMA 11 / 18 · MOSCA 18 / 31 · COPENAGHEN 19 / 20 · LONDRA 19 / 26 · AMSTERDAM 19 / 28 · BERLINO 15 / 30 · VARSAVIA 9 / 22 · PRAGA 14 / 30 · PARIGI 18 / 31 · VIENNA 14 / 30 · LUBIANA 13 / 26 · GINEVRA 15 / 32 · ZAGABRIA 12 / 22 · BUCAREST 18 / 25 · BELGRADO 15 / 25 · MADRID 17 / 35 · BARCELLONA 18 / 29 · SOFIA 15 / 21 · LISBONA 16 / 26 · ROMA 16 / 28 · ISTANBUL 18 / 26 · ALGERI np / np · TUNISI 21 / 31 · ATENE 19 / 30 · LARNACA np / np · IL CAIRO 21 / 32

VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Ss 13 Tronco Udine-Carnia limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato lungo la statale n. 13 «Pontebbana» tangenziale Ovest di Udine, raccordo A23-Ss13, corsia Sud direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5.
Ss 14 «Della Venezia Giulia» restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143.
Ss 52 «Carnica» tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato dal km 24,3 al km 24,5. In comune di Socchieve senso unico alternato e sospensione parziale della stessa al km 26,3 e al km 29,8.
19 Monfalcone-Grado nei comuni di Fiumicello e San Canzian limite di velocità 70 km/h dal km 7,7 al km 9,1.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 16 °C
1.000 m 22 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 29/32
Tmin. 17/20

Tmax. 26/29
Tmin. 20/23

IERI	min.	max.
TRIESTE	19,4	24,8
GORIZIA	15,2	26,3
MONFALCONE	17,2	26,5
UDINE	16,8	26,2

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 21 GIUGNO 1998

OGGI attendibilità 80%
Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno. Farà caldo. Venti a regime di brezza.

DOMANI attendibilità 60%
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI

2.000 m 13 °C
1.000 m 19 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 28/31
Tmin. 18/21

Tmax. 25/28
Tmin. 20/23

	MIN.	MAX.
VERONA	20	28
VENEZIA	19	26
MILANO	18	29
TORINO	20	29
GENOVA	18	23
BOLOGNA	20	31
FIRENZE	15	29
PISA	11	27
ANCONA	16	26
PERUGIA	14	29
PESCARA	16	33
L'AQUILA	13	24
CIAMPINO	18	31
FIUMICINO	16	28
CAMPOBASSO	18	27
BARI PALESE	16	28
NAPOLI	18	29
POTENZA	14	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	24
R. CALABRIA	21	29
PALERMO	18	27
MESSINA	22	26
CATANIA	14	27
CAGLIARI	13	28
ALGHERO	13	29

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa
FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

al Nord e sulle regioni del medio versante adriatico cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di deboli precipitazioni sulle zone alpine centrali e sulle regioni di Nord-Est. Sul resto d'Italia sereno o velato, salvo sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore centrali della giornata, specie in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA in lieve diminuzione al Nord e al Centro.

VENTI deboli da Nord-Est al Nord e sulle regioni adriatiche; deboli occidentali sul resto d'Italia con rinforzi di brezza il pomeriggio lungo le zone costiere.

MARI poco mossi o quasi calmi.

NUMISMATICA

Importante riconoscimento al volume edito dall'istituzione londinese

Storia dei sistemi monetali: British Museum da premio

Uno sponsor, una galleria, un libro. Lo sponsor è l'Hsbc Holding, una delle finanziarie più note a livello mondiale, grazie alla cui generosità il British Museum di Londra ha potuto inaugurare, il 30 gennaio 1997, la Money Gallery e pubblicare un libro dal titolo: «Money, a history» per illustrare, con immagini e documenti, la nascita e lo sviluppo dei sistemi monetali a partire dalle antiche civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto fino ai giorni nostri.

Il volume affronta in modo globale il tema «denaro» visto nel tempo e nel confronto fra civiltà e culture diverse a livello mondiale, illustrate nella Money Gallery e unite dal filo conduttore del denaro che non solo «fa girare il mondo» ma coinvolge singoli individui, istituzioni e stati sotto il profilo morale, politico e religioso.

Al libro si accompagna un volumetto pensato per i bambini con l'intento di raccontare, in termini semplici e chiari, «The story of money».

Per lo splendido apparato fotografico, la vastità dei temi affrontati e svolti, al volume è stato assegnato il primo premio per il migliore testo di numismatica del 1997 dall'Associazione internazionale dei numismatici professionisti. Al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente: «Die italienische Medaillen der Renaissance und des Barock», di Lore Börner e «A bibliography of 16th century numismatic books» di Christian E. Dekesel.

Nella foto: tetradramma d'argento di Filippo II, re di Macedonia (359-336 a.C.). Durante il suo regno il territorio si espanse fino ad occupare le città del Nord della Grecia con le miniere d'argento e d'oro. Ciò permise a Filippo di coniare un gran numero di monete. Il pazzo presenta nel campo il giovane Filippo (Philippou) a cavallo, vittorioso ad Olimpia nel 356 a.C.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Non prendete decisioni importanti in affari, perché non è decisamente il momento giusto. Non complicatevi la vita con una storia sentimentale assurda.

Toro 20/4 20/5

Giornata piuttosto movimentata e piena di avvenimenti: dovrete affrontare un imprevisto ma ve la caverete egregiamente grazie alla vostra spigliatezza.

Gemelli 21/5 20/6

Novità di grande interesse in campo professionale, ma anche per quanto riguarda gli investimenti finanziari. Splendidi avvenimenti nel settore affettivo.

Cancro 21/6 22/7

Non siete nella forma fisica ideale per prendere iniziative di lavoro o studiare nuove strategie. In amore la situazione è incerta; cercate di fare chiarezza.

Leone 23/7 22/8

Sforzatevi di semplificare al massimo i vostri problemi di lavoro: con un po' di fiducia una soluzione la troverete. Il clima in amore va rasserenandosi.

Vergine 23/8 22/9

Nuovi e validi rapporti di collaborazione, buone iniziative e spunti per nuovi lavori. In amore non buttate al vento le carte che avete in mano.

Bilancia 23/9 22/10

Il lavoro impregnerà la giornata rovinando un po' l'atmosfera affettiva. Preferite svaghi non chiassosi in grado di ritemprare il vostro sistema nervoso.

Scorpione 23/10 21/11

Avete buone possibilità di riuscire laddove i vostri colleghi hanno fatto fiasco. Dovete tutto all'esperienza. Ma in amore non ci sono vie di scampo.

Sagittario 22/11 21/12

Un certo successo finanziario non deve farvi montare la testa e spingervi a iniziative a rischio. In amore una nota stonata vi lascerà un po' perplessi.

Capricorno 22/12 19/1

Non lasciatevi sopraffare dagli avvenimenti nel lavoro: se siete calmi tutto rimane sotto controllo. In amore sentite che qualcosa non va.

Aquario 20/1 18/2

Siete in un periodo felice, tutti i settori se ne avvantaggeranno, ma in particolare il lavoro se sarete tempestivi. Collera da frenare in amore.

Pesci 19/2 20/3

Nel lavoro state ottenendo buoni risultati, ma non siete ancora ai livelli sperati: non mollate. Una persona affascinante vi farà cambiare idea sull'amore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 In modo perfetto - 11 Uno dei sette nani di Biancaneve - 12 Sigarette che si fumavano nel 1942 - 13 Fa dolore all'orecchio - 14 Granello aurifero - 16 Scambio d'invettive - 17 Tratti in forte pendenza di un corso d'acqua - 18 Per l'ingenuo... è colato - 19 Notissima Sophia - 20 Il 1.100 in cifre romane - 22 Fine di monologo - 23 La scopa... della burba - 24 Si prende con l'intenzione di riposarsi - 25 Iniziali di Picasso - 26 Il cuore... di Raul - 28 I sacerdoti buddisti - 29 Ha un senno... citato in un detto - 30 Vano dell'appartamento - 32 Trillo di telefono - 33 Corda marinaresca - 34 Palpita... d'amore - 35 Corre quella spaziale - 36 Ha lunghe ali e il capo completamente nudo - 37 Sinonimo di provvisorietà.

VERTICALI: 1 Scritto d'esaltazione - 2 L'abbandono della corsa - 3 Si attende con ansia - 4 Le gonfia chi sbuffa - 5 Grido che si ode spesso durante le corride - 6 Il suo plurale è gli - 7 Lo indossano solo le donne - 8 Ardita incursione in campo nemico - 9 Feticcio polinesiano - 10 Grido greco di guerra - 14 Imbarcazione da pesca - 15 Arnese del fabbro - 17 Pezzo orecchiabile di un'opera lirica - 19 Parco di parole - 21 Uccelletto dal canto melodioso - 23 Capitale di uno Stato dell'Africa settentrionale - 25 Noto poliziotto creato da Aghata Christie - 27 Servirsi, adoperare - 29 Valorosi - 31 Circola su rotaie - 32 Le caratteristiche collineette dei deserti - 33 Può impegnare la Graf - 34 Non senza - 36 In musica dopo si.

INDOVINELLO

Sono proprio fortunato

È ancor buio quand'esco in mattinata,
ma causa le colonne del mio letto,
va sovente a finir, con un gran colpo,
che inver mi prendo una bella testata.

Giaurro

SCIARADA ALTERNA (5/4=9)

Da cantante a lucciola

All'incisione ha dato un taglio netto
quel biondo seno ancora rilevante;
se dei toscani ha tanta conoscenza
con gli svedesi è sempre un po' esitante.

Marienrico

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: sentiero, torinese

Indovinello: il marciatore

Cruciverba

Presentata a Francoforte la nuova vettura sportiva, che arriva in Italia a gennaio

Ford Cougar, il coupè del Duemila

Aggressiva e anticonvenzionale, è costruita sul pianale della Mondeo

FRANCOFORTE L'uomo della Ford è gentile, efficiente, rassicurante. Ti recupera all'uscita del volo proveniente da Monaco di Baviera, ti accompagna in un parcheggio dove dieci fiammanti Cougar fanno bella mostra di sè, ti invita a sceglierne una («la rossa, grazie...»), poi ti dice con una sicurezza che non ammette dubbi nè repliche: «Non può perdersi, sul "road book" è indicato tutto il tragitto. Nome per nome, incrocio per incrocio. Ci vediamo stasera in albergo. Siamo in uno splendido castello sul Reno...».

Belle parole e allettante prospettiva. Peccato che l'aeroporto di Francoforte sembri una città, nella quale lavorano peraltro ottantamila persone. E al terzo incrocio, «road book» o no, ci siamo già persi. I cartelli che sfrecciano sulla superstrada imboccata casualmente rilanciano nomi impronunciabili di località assolutamente sconosciute, che sul maledetto «road book» non sono ovviamente citate. E dopo mezz'ora di vagabondaggio teutonico, speso probabilmente girando in tondo fra le propaggini dell'aeroporto e i suburbi di Francoforte, temendo fortemente di capitare non invitati in un raduno neonazista, non resta che fermarsi a una stazione di servizio e chiedere uno straccio di indicazione.

Cartina geografica in mano, frasetta in inglese scolastico pronta per l'evenienza. Ma l'addetto alla pompa, prima di rispondere, chiede a sua volta consiglio al suo collega. E lo fa - sorpresa! evviva! - in dialetto

La Cougar è il nuovo coupè della Ford, arriva in Italia nel gennaio dell'anno prossimo, costerà attorno ai 47 milioni

pugliese piuttosto stretto. Come dire: è italiano, italianissimo, vive qui ormai da qualche anno, ma quando comunica col collega di lavoro, nonchè compagno d'emigrazione, non ha ancora abbandonato la parlata di casa. Insomma, siamo salvi.

O pensiamo di esserlo.

Si scopre infatti che i due, pur avendo sposato donne del luogo, non conoscono granchè bene i dintorni della stazione di servizio. Casa e bottega, dunque, in Germania come avrebbero potuto fare in Puglia se ci fossero potuti rimanere. Ciononostante, alla fine qualche indicazione utile per il prosieguo del viaggio vien fuori. E si riparte.

Dopo questo «avvio difficile», il test di guida prosegue abbastanza agevolmente, su un tragitto di cento e passa chilometri che costeggia il leggendario Reno, attraversa campagne verdissime, si inerpica su fresche montagne. La Ford Cougar 2500 - sarà il caso di parlare un po' di lei - non delude le aspettative e si comporta da quel potente coupé da gran turismo che è.

Motore aggressivo (sei cilindri, 24 valvole, 170 cavalli, 125 kw), ma senza esagerazione. Automobile sportiva ma funzionale. Un po' nella filosofia «new edge» che è il marchio di fabbrica della casa da qualche anno, e che ha già firmato vetture come Ka e Puma, ma anche la Focus che arriverà a fine anno. Che sarebbe poi come dire: automobili originali, personali, innovative, anticonvenzionali, in grado proprio per questo di catturare l'attenzione del potenziale acquirente.

Nella linea esterna gli elementi classici del coupé si sposano a quelli della vettura da corsa. Ma il portellone è comodo, con una grande capacità di carico (da 410 a 930 litri, a seconda delle posizioni dei sedili). Quasi quella di una station wagon, nella versione più spaziosa.

Una certa aggressività si ritrova anche all'interno: se fuori prevalgono i temi triangolari, dentro vanno infatti forte i cerchi, le linee curve. E si sta decisamente comodi: spazio abbondante e buona accessibilità ai posti posteriori. Il sedile del guidatore regolabile elettricamente contribuisce a rendere ottimale la posizione di guida. Fra le caratteristiche di sicurezza, anche gli air bag laterali di serie, con dei sensori nella parte bassa del sedile. Scocca e portieri sono rinforzati.

Se la piccola Puma sembra discendere dalla Fiesta, con quale ha diversi elementi in comune, la Cougar si propone come una sorta di fratello maggiore della Mondeo: il settanta per cento delle parti di quest'ultima sono presenti anche in questo prestigioso coupé, costruito sullo stesso pianale della Mondeo, che è stato per l'occasione abbassato.

Cougar si avvia insomma a occupare un posto importante in un mercato europeo, quello dei coupé, che è passato dalle 182 mila vetture di cinque anni fa alle 215 mila del '97: in questo mercato l'Italia è al terzo posto, con il 21 per cento (corrispondente a 48 mila vetture), dietro alla Germania con il 29 e alla Gran Bretagna con il 24. Almeno in Italia, i concorrenti della nuova vettura Ford saranno la Fiat Coupé, l'Alfa Romeo Gtv e la Peugeot 406 Coupé.

La Cougar, che negli Stati Uniti è già in vendita, arriva in Italia a gennaio. Costerà attorno ai 47 milioni, già equipaggiata. Per la campagna di lancio, dopo aver resuscitato Steve McQueen per la Puma, stavolta la Ford ha deciso di puntare su Dennis Hopper. Quello di «Easy Rider». Come dire: un passato trasgressivo attenuato dalla saggezza che arriva con l'età e l'esperienza. Un po' come la Cougar.

Carlo Muscatello

LA SCHEDA

MOTORE	
Cilindrata	2500 cm³
Cilindri	6
Alesaggio per corsa mm	82,4x79,5
Potenza max CV (kW)	170/125
Coppia max kgm (Nm)	220
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h (s)	8.6
Velocità massima (km/h)	225
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Misto	9,6

La Rover 211i ha «genitori» collaudati

Vettura mignon, maxi-ambizioni

MILANO L'intervento è riuscito, il paziente sta bene. Il trapianto di «cuore» autorizza ottime prospettive. Stiamo parlando dell'operazione effettuata dalla Rover, che sulla carrozzeria della 200 ha installato l'affidabile motore 1100 già montato sulla 100 e modificato solamente nei rapporti del cambio. È nata così la 211i, vettura considerata dalla Casa con lo stemma della nave vichinga come la porta d'accesso al marchio Rover.

Una vettura voluta e ideata per il mercato italiano e che oltre che nel nostro Paese sarà venduta soltanto in Inghilterra. La ragione d'essere dalla nuova motorizzazione è basata sostanzialmente sul trend di mercato che vede sempre più favorita la fascia in cui viene a posizionarsi la nuova due volumi.

La 211i – cilindrata da piccola, raffinatezza tecnica da grande – offre un equipaggiamento già completo. Tra le dotazioni di serie di maggiore rilievo vanno ricordati il servosterzo e il servofreno, gli alzacritalli elettrici anteriori, l'airbag guidatore, la chiusura centralizzata, il contagiri, il volante regolabile in altezza, il tergilavalunotto con attivazione automatica in retromarcia.

Il prezzo chiavi in mano è di 21 milioni 418 mila lire, ma scende a 18 milioni 688 mila grazie agli ecoincentivi sulla rottamazione (consuma appena 6,7 litri di benzina ogni cento chilometri). Anche la 211i, come del resto tutta la gamma, usufruisce della garanzia «soddisfatti o rimborsati», un'esclusiva Rover in Italia. Ciò significa che se un cliente entro un mese o 1000 chilometri ha un ripensamento, può chiedere il rimborso della somma versata (tranne naturalmente le spese di immatricolazione) o cambiare modello. Pensate: c'è stato qualcuno che ha preferito cambiare vettura solamente perché si era pentito del... colore scelto.

La Casa – che di questo modello conta di vendere quest'anno in Italia cinquemila unità – segnala per la nuova 1100 una velocità massima di 155 chilometri orari, ma la vettura da noi provata ha raggiunto in autostrada anche i 160.

211i: vettura di ingresso al marchio Rover si diceva. Come prezzo infatti essa entra nel basso del segmento B, ma si posizione più in alto se si confronta con altre automobili da 60 cavalli. Non bisogna infatti dimenticare che con i suoi quasi quattro metri di lunghezza offre un livello di sicurezza paragonabile a quello di una berlina più grossa. Per quanto riguarda specialmente la sicurezza troviamo sulla 211i barre antintrusione nelle portiere, l'interruttore inerziale del flusso carburante, l'abitacolo ad alta indeformabilità, staffe paraurti ad assorbimento di energia.

Alcune impressioni: vettura onesta, comoda e piacevole da guidare, solida, con potenza ben distribuita; abitacolo dall'elevato confort acustico; buoni gli ammortizzatori. Ok i freni, anteriori a disco, posteriori a tamburo. A richiesta è disponibile l'Abs.

Ci sembra che la Rover abbia saputo coniugare i due elementi fondamentali che guidano alla scelta di un'automobile; essere attraente e competitiva nel rapporto prezzo/qualità; elementi cui bisognerebbe aggiungere una terza dimensione, quella dell'immagine. Pensiamo che la 211i piacerà soprattutto ai giovani e alle donne.

Il sedile posteriore è a ribaltamento frazionato 60/40. Il volume del bagagliaio passa da 0,30 metri cubi con schienale posteriore eretto e sino al ripiano portaoggetti a 1,09 metri cubi con schienale posteriore reclinato e sino al tetto.

Il condizionatore d'aria viene installato su richiesta direttamente dai concessionari.

Pino Bollis

LA SCHEDA

MOTORE	1119 cc
Cilindri	4
Alesaggio per corsa	75x63,25
Potenza max Cv (kW)	60 (44)/5700 g/m
Coppia massima Nm	90/3900 g/m
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100 km/h (s)	16,2
Velocità massima (km/h)	155
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Misto	6,7
Urbano	8,4
Extraurbano	5,7

Test di guida a Novi Ligure per la station wagon della Citroen che si è ingrandita crescendo in comfort, ma senza perdere in prestazioni

Xsara break, una piccola casa su quattro ruote

Non solo miglioramento tecnico, ma anche un occhio al design per la vettura francese

NOVI LIGURE La Xsara si allunga per trasformarsi nel modello station wagon più capiente della categoria. I responsabili della Citroen ci tenevano a questo risultato, che ha sempre caratterizzato fra l'altro nell'ambito delle sw la politica della casa francese, e l'hanno centrato in pieno.

Alla presentazione a Novi Ligure della nuova automobile si è parlato infatti prevalentemente di due fattori: le caratteristiche tecniche e il design, altro pallino della Citroen. Il prodotto di queste scelte è la Xsara break, un elegante "contenitore" su quattro ruote: 517 litri di bagagliaio al minimo delle possibilità, ben 1512 quando si abbattono i sedili posteriori. In altre parole un piccolo "tir" per famiglie.

Ma, come si diceva, non si è badato solo alla sostanza in casa Citroen, perchè anche l'occhio vuole la sua parte e così i 4.354 millimetri sui quali si snoda la lunghezza della vettura (187 in più della berlina e 94 in più della ZX Break) prevedono una linea piacevole e snella, ottenuta con accorgimenti tecnici di pregio. Per primo, a nostro avviso, l'utilizzo delle rotaie a filo del tetto, su cui fissare gli elementi portaoggetto solo nel caso in cui si abbia qualcosa da trasportare, eliminando completamente le barre portapacchi a vista. Così è stato realizzato anche un buon risultato per ciò che concerne il contenimento della rumorosità aerodinamica.

La Xsara break in ogni caso è più alta della sorella modello berlina: due centimetri per l'esattezza, tutti a vantaggio di chi occupa i sedili posteriori, ora certamente più comodi.

«La Xsara break è decisiva nella strategia della nostra casa», hanno ripetuto più volte i responsabili della Citroen Italia e c'è da crederci, visto lo sforzo produttivo e organizzativo.

Anche la gamma della motoristica infatti rispecchia questa volontà di tenere alto il nome della Citroen nella classifica delle vendite (un solo dato a questo proposito: nel gennaio-febbraio del '98 le vendite della casa francese, nel complesso, sono cresciute del 23% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). La Xsara break è offerta al pubblico nelle versioni 1400, 1600 e 1800 16 valvole per ciò che concerne la benzina e 1900 come aspirato e turbo nell'ambito diesel.

Tutte sono dotate di climatizzatore di serie e sembra che quest'offerta, inizialmente prevista solo per alcuni mesi, in occasione del lancio della nuova vettura, possa venire perpetuata senza limitazioni.

La Citroen Xsara break si caratterizza per una linea piacevole e filante.

Sempre di serie (ma questa è una caratteristica che riguarda anche la Xsara berlina e coupé) il prolungamento della garanzia a due anni e, come tutte le Citroen acquistate nel corso del 1998, sono anche coperte dalla polizza incendio e furto ("Azzurro") gratuita per un anno, che comprende anche la marcatura Identicar.

In particolare, chi dovesse subire un furto, beneficerà di un'automobile sostitutiva fino al momento del risarcimento da parte dell'assicurazione.

Prova su strada: le colline piemontesi, fra l'altro sferzate dalla pioggia nei giorni della presentazione alla stampa, hanno offerto il banco di prova ideale per la Xsara break che, orgogliosamente, ha offerto delle prestazioni notevoli.

Maneggevole anche ad alte velocità (il sistema frenante è dotato, anteriormente, di due freni a disco ventilati), pur nella sua impegnativa dimensione, la vettura ha risposto bene alle sollecitazioni di una guida condizionata dalle strade strette, dalle curve difficili, dalle manovre improvvise. Il motore è brillante, adeguato, in linea con una station wagon di queste caratteristiche.

Non a caso alla Citroen ci si attende molto dalle vendite: «Quest'anno pensiamo di poter immatricolare 22mila Xsara in Italia - hanno detto i rappresentanti della casa francese - suddivise in queste percentuali in relazione ai vari modelli. Il 60% della sw, il 30% della cinque porte, il 10% della coupé". Auguri.

Ugo Salvini

LA SCHEDA

MOTORE	benzina 1,8 - 16 vv
Cilindrata	1761 cm³
Cilindri	4 in linea
Distribuzione	4 valvole per cilindro
Alesaggio x corsa mm	83x81,4
Potenza max CV (kW)	112/81 a 5500 g/m
Coppia max kgm (Nm)	18,1/155 a 4250g/m
Rapp. di compressione	10,4 : 1
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	196
0-100 km/h (s)	11,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	12,1
Extraurbano	6,4
Media Europea	5.9

LA RUBRICA

L'esperto svela i piccoli segreti nascosti tra le righe del nuovo Codice della strada

La precedenza non è solo a destra

Novantanove automobilisti su cento (e forse anche quel centesimo) sono convinti che, a un incrocio, chi proviene da destra ha tassativamente la precedenza. Per non parlare poi, se uno ha il segnale di dare la precedenza o ancor più dello stop: orbene, quello, secondo l'immaginario collettivo dei conducenti, dovrebbe aspettare per sempre (o almeno finché siamo passati noi). Paradossalmente non vi è nulla di più sbagliato e di più pericoloso. Vediamo perché.

È ben vero che il Nuovo Codice della strada afferma (art. 145) che vi è l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra, oppure a tutti (destra e sinistra) quando, nel nostro verso, c'è l'apposito segnale (dare la precedenza o stop), ma è anche vero che il primo comma del medesimo articolo recita testualmente: «i conducenti (quindi tutti, n.d.r.), approssimandosi a un'intersezione, devono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti». E qui casca l'asino perché, in caso di incidente, chi ha la precedenza deve aver fatto di tutto per evitare l'impatto. Quando i danni sono modesti le Compagnie di assicurazione non vanno troppo per il sottile e risarciscono chi aveva in effetti la precedenza, ma appena il danno diventa un po' più importante, allora si chiedono: a che velocità procedeva chi aveva teoricamente la precedenza? Si è accorto, costui, dell'altro veicolo che stava erroneamente avanzando e ha opportunamente frenato o rallentato, oppure ha fatto finta di niente, forte del suo presunto diritto? E così via.

Capita molto più spesso di quanto uno possa credere che si arriva a definire l'incidente con un concorso di colpa, molto spiacevole per chi riteneva di avere tutte le ragioni.

Ora, in caso di incidente, si tiene anche conto della velocità dei mezzi

Del resto esiste anche lo sconosciuto ma essenziale articolo 140, secondo il quale «Gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione e in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale». A ben pensarci se tutti, automobilisti, motociclisti e quant'altri, rispettassero tale articolo, ben difficilmente accadrebbero degli incidenti. Anzi mai.

La morale di tutta la storia è che, quando si è in strada, bisogna stare sempre attenti e pensare sempre al detto «Occhi per chi non ha testa e testa per chi non ha occhi». Non deve sembrare una diminutio capitis, ma una vera e propria regola del convivere civile. E cosa veramente poco.

Giorgio Cappel

Soltanto 40 mila persone nella Heldenplatz di Vienna

Un'Austria poco «felix» molto fredda col Papa

VIENNA E' tornato a Roma stanco, stanchissimo. E, c'è da crederlo, anche un poco deluso. Sì, l'Austria non l'ha acclamato come hanno fatto altre nazioni, tanto che s'è parlato di un viaggio papale accompagnato dall'indifferenza, cosa assai peggiore della contestazione. Che, tutto sommato, non c'è stata all'infuori di qualche volantino, di alcuni manifesti e di scarne dichiarazioni critiche.

Ma l'assenza di folle plaudenti pesa, eccome, anche se il portavoce vaticano ha tenuto a dire che sì, della sua visita «il Papa è molto contento». Sta di fatto però che alla messa per la beatificazione di tre religiosi (una suora ghigliottinata dai nazisti e due preti impegnati nel sociale) c'erano quarantamila persone appena mentre se ne attendevano tre volte di più, né il fatto che fossero presenti tre Capi di Stato, l'austriaco ovviamente, il rumeno e il lituano, oltre ai ministri della Difesa dei sette Paesi della Cee, ha riequilibrato la faccenda.

Inutile trincerarsi dietro un dito: la crisi che investe la Chiesa austriaca è profonda e seria, né se ne intravvede una soluzione, anche se ieri, il Papa indirettamente e l'arcivescovo di Vienna esplicitamente, hanno indicato taluni itinerari da praticare. Lo ha fatto poi Giovanni Paolo II rivolgendo un discorso esortativo ai presuli, ai quali ha espresso solidarietà per il «groviglio di problemi spinosi» che debbono affrontare, incoraggiandoli all'unità capace di por fine alla «confusione rumorosa», esortandoli al dialogo con i laici, ma a patto che sia imparziale, non condizionato da interferenze esterne, prime fra tutte quelle dei mass media.

Nella messa mattutina alla Heldenplatz, indicando il balcone del palazzo, il Papa ha alluso a Hitler che 60 anni addietro vi si proclamò salvatore dell'Austria, per dire che i tre nuovi Beati sono stati i veri salvatori dell'identità nazionale; quindi ha affermato con forza: «Non permetteremo che la Croce venga esclusa dalla vita pubblica» e ha chiesto di fare il possibile per «salvaguardare la domenica»; ma ha poi convenuto che per ottenere tali obiettivi bisogna avere credibilità e più «incisività sociale».

Nel pomeriggio visitando l'ospizio della «Caritas socialis» viennese, ha parlato della sofferenza dicendo che nella società attuale si «cerca di cancellare il dolore, la sofferenza, la malattia e la morte» privilegiando «i moderni miti quali il vitalismo, l'efficientismo e il consumismo»; al contrario, bisogna guardare l'altra faccia dell' esistenza salvando la dignità del malato, come accadeva nel Medioevo.

Infine, l'addio all'Austria non più «felix» all'aeroporto, con parole forti per l'Europa che, ha proclamato, «ha bisogno di un volto spirituale» né si deve dimenticare quel che essa deve al Cristianesimo.

Dunque, bisogna tornare alle origini: «Ecco la sfida che dovranno affrontare i cristiani della futura Europa».

Emilio Cavaterra

Il governo israeliano, nonostante le critiche Usa, estende la giurisdizione del Comune fino ai territori arabi

Gerusalemme in Cisgiordania

Netanyahu minimizza ma i palestinesi, ancora vessati, s'infuriano

GERUSALEMME Il controverso piano di allargamento dei confini municipali di Gerusalemme e di costituzione di una specie di «supermunicipio», approvato ieri all'unanimità dal Consiglio dei ministri israeliano, ha aperto un nuovo fronte di forti tensioni.

Il progetto, ha detto ieri il primo ministro Benyamin Netanyahu con il sindaco Ehud Olmert, non modifica lo status di Gerusalemme e non ha fini politici. Chi sostiene il contrario si sbaglia ed è vittima della «disinformazione» dei palestinesi. Le critiche Usa, che hanno definito «provocatoria» la mossa israeliana, sono «strane».

Netanyahu ha respinto con sdegno le reazioni internazionali al piano definendole «una tempesta in un bicchier d'acqua», «grottesche», «perfide». Ma i palestinesi hanno riaffermato le loro critiche, confortati dalle forti riserve espresse dagli Stati Uniti. Per il presidente del Consiglio legislativo palestinese (Clp) Abu Ala la decisione «distrugge il processo di pace». Ahmed Tibi, consigliere del presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Yasser Arafat, ha detto che il piano comporta l'espropriazione di terre arabe e ha connotati «razzisti» perchè «mira a strozzare i quartieri arabi» della città. Hanno protestato anche e molto rumorosamente coloni degli insediamenti limitrofi.

Il piano, hanno sostenuto Netanyahu e Olmert, ha il fine di migliorare la qualità della vità di tutti gli abitanti della città, ebrei e arabi, di razionalizzare i servizi e fare di Gerusalemme «la capitale dell'industria ad alta tecnologia» oltre che principale centro culturale. Il piano prevede da una parte l'estensione dei confini municipali in direzione Ovest, cioè in territorio israeliano, con l'assorbimento di diversi villaggi residenziali e piccoli insediamenti agricoli, e dall' altra la creazione di un supermunicipio che si assumerà parte delle competenze degli insediamenti limitrofi, ben otto anche in Cisgiordania. Israele considera l'intera Gerusalemme sua capitale (status non riconosciuto internazionalmente) ma ha concesso ai palestinesi, che rivendicano il settore Est, il diritto di sollevare la questione nei negoziati su Cisgiordania e Gaza.

Scoperto l'altare di Giosuè ma gli esperti dubitano

MONTE EVAL Per oltre mezzo secolo, fra il 1869 e il 1922, spedizioni archeologiche francesi e britanniche hanno esplorato invano la vetta del Monte Eval (940 metri, Cisgiordania) alla ricerca dell'altare eretto da Giosuè 3.000 anni fa, subito dopo l'ingresso nella Terra Promessa delle 12 tribù ebraiche. «Non riuscirono a trovarlo - spiega il professor Adam Zartal, della facoltà di archeologia dell'Università di Haifa - perchè guardavano dalla parte errata». Con cura accarezza adesso una costruzione di antichissime pietre, simile a una rampa: è quello, assicura, l'altare. Ma la sua teoria incontra resistenze sia nel mondo accademico israeliano sia fra i Samaritani, che lo accusano di eresia. Per raggiungere la vetta del Monte Eval, la jeep di Zartal ha dovuto arrampicarsi con caparbietà sul ripido pendio: non a caso la Bibbia lo definisce «il monte della Maledizione». Ai piedi l'angusta vallata di Nablus, di fronte, il Monte Gerizim, «della Benedizione», tanto verdeggiante quanto è brullo l'Eval.

Rilasciati anche gli altri sette connazionali: «Siamo stati trattati bene e con premure»

Yemen, italiani tutti liberati

Fiorella Candida ed Elettra Mannoni al rientro a Roma.

SANAA Anche questa volta tutto è finito bene. Gli italiani rapiti nello Yemen sono stati liberati, a meno di tre giorni dal sequestro. Le due donne rilasciate per prime, Fiorella Candida ed Elettra Mannoni, sono già rientrate in Italia ieri sera. Gli altri sette, rimasti ostaggi della tribù al Morazik per un giorno di più, hanno deciso di aspettsare fino a lunedì notte, quando potranno imbarcarsi su un volo yemenita per Francoforte, proseguendo poi per Milano con Alitalia. I sette sono Carlo Alberto Danieli, di Verona, che era anche il capo del gruppo, i coniugi di Domodossola Giampiero Tenda e Helene Oglobaeff (francese), i coniugi Valeria Sandonà ed Enrico Pretto, di Schio, Aldo Rosa, pure di Schio, e Armando Carrara, di Creazzo (Vicenza). Stanno tutti bene e hanno riferito di essere stati trattati con cortesia dagli uomini del capo beduino Mohamed Haidarah Mashour. «E' ormai chiaro che non ci sono più zone franche nello Yemen», ha detto sconsolato Carlo Alberto Danieli dopo il rientro a Sanaa: «tutto il Paese è a rischio ma credo che viaggiando in tutto il territorio con la scorta militare, come abbiamo fatto noi al Nord, il Paese sui può visitare. Anche se certo, in queste condizioni non lo consiglierei». Grande rammarico per lo Yemen da parte di Fiorella Candida, rientrata già ieri a Roma, stanchissima: «E' un peccato che queste vicende diano una cattiva immagine dello Yemen: non lo merita, perchè la gente è squisita». Lo conferma Elettra Mannoni, la più anziana del gruppo (63 anni). Proprio a causa di un suo malore è stata liberata in anticipo, con l'amica Candida: «Ho avuto un piccolo malore, ma i rapitori, in particolare il capo beduino, mi hanno trattato benissimo, porgendomi poi addirittura un delizioso brodo di capretto».

La preoccupazione della Farnesina è che invece episodi simili possano ripetersi, e con più frequenza, durante l'estate: ogni anno circa mille «avventurosi» italiani visitano lo Yemen, convinti da vari tour operator che però, nella situazione attuale, non possono garantire la loro sicurezza. Negli ultimi due giorni disordini anche a Sanaa, la capitale, pre l'aumento della benzina.

Il «Washington Post» rileva che i nuovi legali della Lewinsky la faranno testimoniare se otterrà l'immunità

Monica torna alla carica contro Clinton

Il giudice Starr vuole stringere i tempi ma non è disposto a concessioni speciali

WASHINGTON I nuovi avvocati di Monica Lewinsky hanno detto che la ragazza è pronta a testimoniare di aver avuto rapporti sessuali col presidente Bill Clinton: lo ha rivelato ieri il quotidiano Washington Post.

Ma il magistrato Kenneth Starr non è ancora pronto ad accettare l'offerta perchè desidera qualcosa di più da Monica: che ammetta di essere stata incoraggiata dal presidente o dal suo fedele amico Vernon Jordan a dare falsa testimonianza.

Si tratta di affermazioni incriminanti per la stagista e i due nuovi avvocati di Monica, Plato Cacheris e Jacob Stein, non intendono incoraggiare Monica a fare questa mossa senza aver prima ottenuto una immunità totale da parte di Starr, rivela il quotidiano. Ma il magistrato è disposto solo a concedere alla ragazza una forma limitata di immunità e questo rende il negoziato tra le due parti difficile.

La decisione dei familiari di Monica di sbarazzarsi del legale William Ginsgburg, che con le sue affermazioni contraddittorie alla stampa aveva danneggiato la credibilità della ragazza, hanno riaperto i negoziati tra Starr, che vuole stringere i tempi della indagine, e il clan Lewinsky. Se Monica ammetterà di aver avuto rapporti sessuali con Clinton, il presidente potrebbe finire nei guai. Il presidente ha infatti nel gennaio scorso ha affermato sotto giuramento di non aver avuto rapporti di questo tipo con la ragazza.

Intanto una giornalista del settimanale «U.S. News & World Report» è riuscita ad ascoltare due ore di registrazioni di conversazioni tra Monica e la sua ex-amica Linda Tripp. Durante il colloquio, Monica appare «ossessionata» dalla sua relazione con Clinton e disperata perchè i suoi tentativi di mettersi in contatto col presidente non sembrano avere successo.

Il settimanale, per mostare la frustrazione di Monica, cita una battuta della ragazza all'amica: «Clinton è una merda. Lo voglio prendere a calci nelle palle fino a ridurle piatte come due tortine». Nella cassetta inviata al presidente Monica invitava Clinton a un incontro serale alla Casa Bianca per «mangiare un tv dinner e guardare insieme un film, quando tutti coloro che mi odiano saranno già a casa». Siamo nell'ottobre 1997 e la presunta relazione tra i due è al tramonto ma Monica non sembra rassegnarsi al fatto di aver perso il suo accesso privilegiato al presidente.

CREMLINO SCOPERCHIATO

Uragano a Mosca, morti e feriti

MOSCA L'allarme lanciato dai giornali non ha limitato il numero delle vittime di un uragano che in 20 minuti, dalle 24 di sabato, con venti fino a 110 km orari ha causato 8 morti (folgorati o colpiti da tegole) e 126 feriti a Mosca. Mille metri quadrati di lamiere di rame sono stati divelti dai tetti del Cremlino e scaraventati sulla Piazza Rossa. Abbattuti 200 alberi secolari (foto) e altre 5 mila piante.

Mentre si continua a combattere e i serbi appaiono ancora poco «morbidi»

Kosovo, poco spazio di manovra per i due mediatori di Eltsin

BELGRADO Arrivano i russi. Due inviati del presidente Boris Eltsin sono sbarcati ieri a Belgrado e Tirana per tentare di dare concretezza all'approccio diplomatico di Mosca alla crisi del Kosovo. Sul campo intanto nulla sembra cambiare: bombardamenti, morti, profughi e le consuete contrapposte accusa tra albanesi e serbi.

Il vice ministro degli Esteri russo Nikolai Afanassevski è giunto ieri a Belgrado. Contemporaneamente il suo collega Aleksandar Avdeiev ha raggiunto Tirana. La manovra a tenaglia diplomatica di Mosca entra così nel vivo dopo che martedì scorso Eltsin, incontrando a Mosca il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, era riuscito a evitare o quanto meno a rinviare interventi diretti della Nato.

La diplomazia di Mosca, con il suo approccio morbido nei confronti di Belgrado, continua però ad avvertire sul collo il fiato di quella, intransigente, di Washington. Il segretario di Stato americano Madeleine Albright si è affrettata ieri a ribadire che Milosevic deve accettare tutto il pacchetto di richieste elaborato dal Gruppo di contatto, ivi compreso il punto dolente (per Belgrado) del ritiro delle forze armate jugoslave dal Kosovo. Il supernegoziatore Usa Richard Holbrooke, entro questa settimana andrà a Belgrado a riferire a Milosevic che gli Usa non intendono discutere su questo punto, ha aggiunto Albright. Per i vice ministri russi e soprattutto per quello chiamato a trattare con i serbi i margini di manovra appaiono minimi. Belgrado si è limitata a ripetere che la «dichiarazione» sottoscritta da Eltsin e Milosevic a Mosca è la migliore base di negoziato possibile.

Nella zona di Decani intanto si continua a combattere. Fonti albanesi denunciano intensi cannoneggiamenti e parlano di 40 morti nell'offensiva lanciata da Belgrado negli ultimi giorni, che smentisce.

DAL MOMDO

Charles è pieno di amanti: il fratello di Diana nei guai

LONDRA Poche settimane dopo la morte di Diana, mentre in pubblico ostentava inconsolabile dolore per la perdita della sorella, il conte Charles Spencer (*nella foto*) giostrava in effetti tra due amanti con grande spregiucatezza. Sarebbe andato a letto con la migliore amica della sua «girlfriend» ufficiale, stando a un piccante retroscena raccontato ieri per filo e per segno dal «Sunday Mirror». Il conte Spencer vive da oltre un anno in Sud Africa e si prepara a commemorare Diana alla grande con un maxi-concerto il 27 giugno ad Althorp Park, che dal 1 luglio sarà per due mesi teatro di massicci pellegrinaggi alla tomba della principessa. Avrebbe tradito Josie Borain (l'affascinante ex-modella sudafricana che lo accompagnò al funerale di Diana) con la sua migliore amica, una produttrice televisiva trentenne di nome Bonnie Rodini. Era tutto affaccendato nella conquista di Bonnie quando a ottobre la moglie Victoria lo accusò di essere un playboy fedifrago durante il processo per il divorzio: gli contestò 12 tradimenti.

Gran Bretagna, col computer della Difesa a caccia di foto erotiche su Internet

LONDRA Imbarazzo al Ministero britannico della difesa: in un laboratorio di ricerca lo staff ha usato i potenti computer per immagazzinare a pieni mani e poi distribuire un' enorme quantità di immagini pornografiche pescate da Internet. Un dipendente del laboratorio (Defense Evaluation and Research Agency, Dera, di Malvern nella contea di Worcester) e quattro impiegati di una società appaltatrice sono stati sospesi dopo la scoperta di 170.000 immagini elettroniche a luci rosse durante un'ispezione sull'uso di Internet. Il governo britannico è in grado di colpire con severe misure disciplinari i dipendenti statali che durante le ore di ufficio o con attrezzatura dell'ufficio utilizzano Internet per il recupero di materiale «non connesso con il proprio lavoro». Circa 3.500 dipendenti del Ministero della difesa (tra cui parecchi scienziati di fama) hanno avuto accesso alla banca-dati pornografica dove figurano tutte le sfumature erotiche possibili e immaginabili.

Nel '61, a due giorni dall'inizio dei lavori, il militare saltò il Muro di Berlino e scappò

Suicida il «vopo» della libertà

BONN La sua immagine ha fatto il giro del mondo e il suo «volo» verso la libertà, «planato» anche sui libri di storia, dopo quasi 40 anni ancora simboleggia la divisione delle due Germanie. Eppure lui non deve essere stato felice, tanto che a 56 anni si è impiccato a un albero per motivi ancora incerti ma che sembrano nascondersi nelle pieghe del rapporto con la moglie: Conrad Schumann, l'ex-soldato tedesco-orientale immortalato mentre fuggiva verso Berlino Ovest, al di là del Muro, ha incontrato difficoltà e anche disperazione.

Diritti su quella maledetta foto che lo ritrae mentre in divisa ed elmetto, fucile in spalla, sforbiciava un salto sul filo spinato in quel 15 agosto 1961, a due giorni dall'inizio della costruzione del Muro, non ne ha mai potuti accampare. Anche per questo forse non è mai diventato ricco. A 19 anni si ritrovò tra i tanti transfughi che avevano convinto il regime di Walter Ulbricht a costruire il «vallo anti-imperialista» per trattenerli a Berlino Est. In una delle tante interviste concesse quando ci si ricordava di lui, specie nel 1989 alla caduta del Muro, l'ex «Volksarmist» ricordò quei tempi, frutto indesiderato del suo anelito di libertà: prima dovette lavare i malati in un ospedale, poi trovò impiego a imbottigliare bevande. E proprio l'alcol lo perseguitò per una decina d'anni. Negli ultimi anni lavorava all'Audi, a Ingolstadt, vicino alla quale si era trasferito dopo aver conosciuto la moglie. I litigi con quest'ultima potrebbero averlo indotto al suicidio. I vicini l'hanno sentito litigare anche prima che si allontanasse verso il boschetto dove poi l'anno ritrovato morto.

«I nervi erano tesi quasi spezzarsi. Avevo un gran paura» raccontò una volta per descrivere il momento che aveva preceduto il gran salto, compiuto «come in un sogno». «Mi sono messo a correre - ricordò ancora - ho saltato e poi veloce sono entrato in un'auto. Nel farlo mi è caduto il mitra. In tre, quattro secondi tutto era finito». A chi gli chiedeva se l'avrebbe rifatto lui rispondeva che sì, avrebbe rifatto la stessa cosa se gli fosse toccato di tornare a scegliere.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Il governo sloveno accoglie le richieste della categoria

Camionisti in «retro» Revocato lo sciopero

LUBIANA Annullata la protesta degli autotrasportatori sloveni che nella giornata di oggi intendevano bloccare le principali vie di comunicazione del Paese. Lo ha annunciato Darko Hlupic, presidente della sezione delle comunicazioni della Camera dell'artigianato, nella tarda serata di venerdì. È questo il risultato dell'accordo raggiunto tra governo e rappresentanti dei camionisti che arriva a un mese dall'inizio della protesta.

L'ultima fase dei negoziati, tenutasi ai Ministeri delle Finanze e degli Interni, ha visto l'approvazione dei contenuti da parte delle sedi periferiche della Camera dell'Artigianato. Alcune però si sono dissociate dall'accordo insistendo sul prosieguo della protesta. Nell'intesa, che contempla l'accoglimento di buona parte delle richieste degli autotrasportatori (le rimanenti verranno vagliate da un apposito gruppo di lavoro entro il 30 ottobre), l'esecutivo si è impegnato a dimezzare le concessioni annuali, ad abolire l'abrogazione dei limiti all'utilizzo delle direttrici parallele alle autostrade, a ridurre il pedaggio di quest'ultime e ad abolire i pagamenti per i parcheggi nelle aree di sosta ai valichi di confine, voce per la quale, entro il 2 luglio, dovrebbe venir accolta la modifica di legge (che entrerà in vigore a partire dal 15 del mese prossimo), sulla nuova ripartizione delle spese contratte durante l'attesa dello sdoganamento delle merci.

Non meno importante la parte dell'accordo che sospende, ma solo temporaneamente, le disposizioni del nuovo codice della strada entrato in vigore il 1° maggio scorso e che gravavano sugli autotrasportatori. L'esecutivo si è infatti impegnato ad accogliere entro la fine del mese le nuove norme di tolleranza, i carichi particolari e il loro peso consentito, gli orari, le modalità e le responsabilità di trasporto. Di conseguenza, fino al 1° luglio la polizia stradale si limiterà ad ammonire i camionisti trasgressori.

Illustrata alla delegazione del Ministero degli esteri italiano la difficile situazione della Edit

Editoria, la Farnesina a Fiume

La soluzione dei problemi indicata in un maggior legame territoriale

FIUME Difficoltà e progetti futuri sono stati al centro dei colloqui di sabato tra i rappresentanti dell'Ente giornalistico editoriale Edit e la delegazione della direzione generale delle relazioni culturali del Ministero degli esteri italiano. A presentare un quadro attuale dell'ente è stata la direttrice Marinella Matic, la quale, ai rappresentanti della Farnesina, ha illustrato l'attività su carta stampata dell'Edit: un patrimonio che va conservato e la cui importanza va accentuata perché, come rilevato dalla Matic, l'Edit ha la funzione di custodire l'italianità di queste terre.

Tra i progetti futuri va rilevato quello riguardante la collaborazione tra Tv Capodistria e l'Edit: si vorrebbe realizzare un «pool informativo» tra questi due soggetti in funzione della Comunità nazionale italiana visto che ad esempio la fascia capodistriana non viene seguita attentamente dalla «Voce del Popolo».

Si è parlato poi delle difficoltà che stanno attanagliando l'Edit. I finanziamenti da parte del governo croato (padrone legale dell'ente) quest'anno sono diminuiti ed è scattata anche l'imposta sul valore aggiunto che ha inciso sull'operatività dell'Edit.

Dal governo croato non arrivano segnali finalizzati a trovare una soluzione ai vari problemi. L'esecutivo invece propone di licenziare il 50 per cento del personale redazionale.

Da parte del rappresentante della Farnesina, Carlo Cornacchia, ci sono stati suggerimenti per migliorare lo stato attuale dell'Edit e aumentare la tiratura del quotidiano «La Voce del Popolo» che viene stampato in circa tremila copie, di cui ne viene venduta la metà: il quotidiano deve radicarsi sul territorio e la collettività deve sentire la sua presenza, l'Unione italiana pertanto deve aiutare l'Edit e l'Edit deve farsi aiutare finanziariamente dall'Ui, che assieme al console generale d'Italia a Fiume, Mario Musella (presente ai colloqui assieme all'ambasciatore italiano in Croazia Francesco Olivieri, a Maurizio Tremul a nome della giunta Ui, al deputato italiano al Sabor Furio Radin e ad Alessandro Rossit dell'Università popolare di Trieste) deve cercare di trovare la formula giusta per la soluzione dei problemi.

Gli ospiti italiani hanno quindi visitato le sedi dell'Unione italiana e della Comunità degli italiani di Fiume restaurate con mezzi stanziati dal governo italiano e si sono incontrati con la dirigenza della Ci fiumana e con il direttore del Dramma italiano Sandro Damiani.

v.b.

Trasmissione della sede regionale della Rai

A «Voci e volti dell'Istria» le poesie di Laura Marchig e la vera storia dei gesuiti

TRIESTE Ancora interessanti pagine da ascoltare nel quotidiano radiofonico «Voci e volti dell'Istria». Curato e condotto da Biancastella Zanini con la collaborazione di Viviana Facchinetti, il programma della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia viene trasmesso quotidianamente alle 15.45, sulle lunghezze d'onda di 1368 khz.

Oggi si incomincia con un incontro con Zarko Muljacic, già docente di linguistica a Berlino, famoso fra l'altro per la sua «Storia della lingua italiana» (ed. Einaudi).

Domani la puntata avrà ospite Laura Machig, giovane ma conosciuta poetessa fiumana, autrice di varie raccolte, quali «Dall'oro allo zolfo» (Ui-Upt) e Lilith. Alla trasmissione, fra gli altri, interverrà Tommasina Materozzi, presidente del Comitato per le pari opportunità uomo-donna di Siena.

Mercoledì, per il ciclo di conversazioni sulla Compagnia di Gesù, con Antonio Trampus dell'Università di Venezia si parlerà della figura del gesuita Giuseppe Abaramich: nato a Gorizia nel 1738, insegnò a Trnava in Slovacchia, a Gorizia e a Zagabria, mantenendo rapporti anche dopo lo scioglimento della Compagnia con gli ex gesuiti rifugiati in Ungheria e con la Cancelleria aulica competente per l'Ungheria e la Transilvania.

Venerdì verrà analizzata la sfida dell'Onu per la costituzione della corte internazionale sui crimini contro l'umanità

Giovedì, giornata tradizionalmente dedicata all'informazione, appuntamento con i giornalisti Dario Saftich, redattore de «La voce del popolo» e con Flavio Dessardo, redattore di TeleCapodistria.

Venerdì, problematiche e potenzialità nella realizzazione del tribunale internazionale dell'Onu per i crimini contro l'umanità, al centro dei lavori della conferenza in corso di svolgimento a Roma.

In un dossier di 200 pagine il progetto holding per la navalmeccanica

Le mani di Zagabria sui cantieri Timori di pesanti riconversioni

FIUME Secondo un progetto che il governo di Zagabria tiene ancora estremamente riservato, presto i cinque maggiori cantieri navali dovrebbero essere praaticamente «decapitati». Nel senso che tutte le massime competenze decisionali, ma anche gli «affari di cassa», verrebbero avocate da una holding con sede centrale nella capitale e sotto il diretto controllo dell'attuale potere politico.

Secondo indiscrezioni trapelate da Zagabria (forse fatte circolare deliberatamente per attutire il contraccolpo), la centralizzazione forzata riguarderebbe gli stabilimenti di Spalato, Fiume («3 Maggio»), Pola («Scoglio Olivi»), Traù (Trogir) e Kraljevica (Portorè). I cinque cantieri verrebbero relegati a un ruolo di quasi mera «manovalanza» e quindi in posizione totalmente subordinata all'autorità «centrale». Quest'ultima – oltre a controllare i cordoni della borsa – assumerebbe anche qualsiasi competenza in materia di stipulazione di contratti, fidi bancari e forse anche di politica occupazionale.

Sempre stando alle indiscrezioni, il metodo per portare sotto un'unica «cupola» direzionale i maggiori stabilimento navalmeccanici farebbe leva innanzitutto sulle assuali difficoltà finanziarie dei cinque cantieri. Nei quali il primo round del processo di risanamento avviato dal governo sembra avere sortito unicamente l'effetto di accentuare la crisi, portando benefici soltanto apparenti e dal fiato corto.

L'intera strategia volta alla creazione di una holding navalmeccanica nazionale sarebbe delineata in un dossier di 200 pagine, una copia del quale sarebbe stata visionata da chi ha lanciato le prime indiscrezioni nella sede del ministero dell'Economia.

Dal documento risulterebbe che le perdite fin qui accumulate dal settore navalmeccanico sarebbero di oltre un miliardo di dollari, con un tasso di crescita annuo del 10-15 per cento. A un miliardo di dollari ammonterebbe invece il valore delle commesse ancora da evadere nei prossimi due anni, mentre al momento il numero complessivo degli occupati nel settore (senza contare l'indotto) sarebbe di circa 12 mila unità.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,56 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 270,86 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.329,57 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.178,22 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.148,68 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.088,84 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Non parteciperà al Miq

Il cantante folk Alen Vitasovic ferito a Dignano in uno scontro

POLA Uno dei più popolari cantanti istriani, Alen Vitasovic, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto sabato sulla strada che collega Pola a Dignano. Vitasovic, trentenne, era a bordo della sua auto, una Nexia Daewoo, quando, in prossimità di Dignano, è sbandato finendo nella corsia opposta ed è andato a cozzare contro la Renault 9 condotta da Josip Bankovic, 56 anni, di San Quirino.

Vitasosovic ha riportato nell'impatto ferite leggere ma è stato trattenuto all'ospedale di Pola perché i sanitari temono che, battendo la testa, abbia subito anche una commozione cerebrale.Illeso il conducente dell'altra vettura. Sensibili i danni materiali alle due automobili.

Vitasovic non potrà partecipare al festival di musica leggera del Miq (Melodie dell'Istria e del Quarnero) appena iniziato a Grisignana, che si concluderà il 26 e 27 a Parenzo, di cui era uno dei cantanti favoriti.

Varie segnalazioni

Lire e dollari falsi spesi ai duty-free: le banconote sono di buona fattura

CAPODISTRIA Lire e dollari falsi sono stati messi nuovamente in circolazione nel litorale sloveno. Durante l'ultimo fine settimana in alcune rivendite esenti da dazi doganali, stazioni di servizio, ristoranti e succursali bancarie, situate vicino il confine italo-sloveno, sono stati spacciati biglietti falsi da 100 mila e 50 mila lire, e verdoni da 100 e 20 dollari Usa.

Stando a un primo calcolo, il valore nominale del denaro falso scoperto supererebbe i due milioni e mezzo di lire. Immediatamente gli esperti bancari chiamati in causa hanno constatato che i falsari, sia per la valuta italiana che per quella americana, hanno adoperato carta di buona qualità, mentre la grafica del denaro falso lascerebbe a desiderare.

Il primo campanello d'allarme è suonato venerdì scorso in un duty free shop di Kozina, sul confine italo-sloveno. Un acquirente di Lubiana, Marjan B., 42 anni ha pagato il conto di alcune bottiglie di alcolici e due stecche di sigarette con una banconota falsa da 100 mila lire.

Tribunale di Capodistria

L'assassinio di Truske: cinque i giovani rinviati a giudizio

CAPODISTRIA Assassinio premeditato a scopo di rapina. Con questa grave accusa sono stati rinviati a giudizio cinque giovani indiziati fortemente di aver preso parte all'efferato delitto di un anziano agricoltore, compiuto alla fine dello scorso anno nel villaggio di Truske, nell'entroterra del Capodistriano.

Al termine di una complessa indagine, durata oltre sei mesi, gli inquirenti sono riusciti a risalire al mandante e agli esecutori materiali del grave delitto. Stando all'atto d'accusa firmato in questi giorni dal pubblico ministero del Tribunale circondariale di Capodistria, tra breve saliranno sul banco degli imputati Goran Stajcic, 23.enne muratore, disoccupato, Ram Komanc, 26.enne manovale, entrambi domiciliati temporaneamente a Capodistria. Accanto a loro ci saranno il cittadino bosniaco Hakija Rugovac, 36 anni falegname disoccupato, senza fissa dimora e altri due minorenni, dei quali non sono state comunicate le generalità.

In dieci anni in Friuli-Venezia Giulia è praticamente raddoppiato il reddito medio per ciascuna famiglia

Sempre più ricchi e risparmiatori

Quasi il novanta per cento dei guadagni se ne va però in spese necessarie

TRIESTE Una regione mediamente ricca, in piena sintonia con il mito del Nord-Est laborioso e con i guadagni familiari superiori alla media nazionale. Le famiglie residenti nel Friuli-Venezia Giulia dispongono infatti, mediamente, di un reddito più elevato (sia pur di poco) rispetto a quello delle altre famiglie italiane: in media, 3 milioni 612 mila lire mensili per nucleo familiare, contro i 3 milioni 533 mila lire della media nazionale.

Conseguentemente, nella relativa graduatoria delle venti regioni italiane, il Friuli-Venezia Giulia occupa una posizione discretamente avanzata – esattamente il settimo posto, come si deduce dalla tabella – essendo preceduta soltanto dalla Lombardia (nella quale il reddito medio per famiglia raggiunge i 4 milioni 160 mila lire mensili), dall'Emilia-Romagna (4 milioni 83 mila), Veneto (4 milioni 59 mila), Trentino-Alto Adige, Toscana e Umbria.

Va tenuto presente che il reddito familiare è costituito dall'insieme delle entrate di tutti i componenti la famiglia: salari, proventi professionali o d'impresa, pensioni, rendite, sussidi, ecc., oltre che dal valore degli «autoconsumi».

È, altresì, opportuno ricordare che qualora, invece del reddito delle famiglie, si consideri il reddito «pro capite», i divari fra le singole regioni subiscono, in seguito alla diversa ampiezza media dei rispettivi nuclei familiari, variazioni anche di non trascurabile entità.

Uno sguardo all'indietro nel tempo, inoltre, consente di constatare che nell'arco di dieci anni il reddito medio delle famiglie residenti nella nostra regione è – in valore correnti – praticamente raddoppiato, essendo salito da 1 milione 847 mila a 3 milioni 612 mila lire. Il che equivale a un incremento del 95,6 percento; che, peraltro, in termini reali (vale adire, depurato dal fattore inflativo), scende al 15,9 percento.

Quanto ai consumi, nell'ultimo anno considerato, le famiglie residenti nel Friuli-Venezia Giulia hanno «consumato» – hanno, cioè, speso per l'acquisto di beni e servizi destinati a soddisfare le necessità familiari – 3 milioni 243 mila lire, in media, al mese: in altri termini, l'89,8 percento del reddito acquisito nel corso dell'anno.

L'aliquota destinata al risparmio è conseguentemente ammontata a 369 mila lire mensili per famiglia, pari al 10,2 percento del reddito: un'aliquota superiore – sia in valori assoluti che in termini relativi – alla media nazionale, che si è aggirata intorno alle 314 mila lire mensili per famiglia e all'8,9 percento del reddito disponibile.

Giovanni Palladini

Reddito medio mensile delle famiglie nelle regioni italiane

REGIONE	Reddito medio mensile per famiglia (in migliaia di lire)
LOMBARDIA	4.160
EMILIA-ROMAGNA	4.083
VENETO	4.059
TRENTINO-A. ADIGE	3.927
TOSCANA	3.736
UMBRIA	3.673
FRIULI-V. GIULIA	3.612
PIEMONTE	3.596
LAZIO	3.590
MARCHE	3.543
MEDIA NAZIONALE	3.533
LIGURIA	3.441
VALLE D'AOSTA	3.412
PUGLIA	3.110
ABRUZZO	3.090
SARDEGNA	2.922
MOLISE	2.909
CAMPANIA	2.878
SICILIA	2.771
BASILICATA	2.752
CALABRIA	2.629

L'INTERVENTO

Ma possibilità anche per il pubblico

«Nell'epoca dell'euro nuove sfide nel Nord-Est per le imprese locali»

«L'era dell'euro è ormai alle porte. La rivoluzione della moneta unica, che fino al 2002 per i cittadini europei rimarrà su un piano pressoché virtuale, sarà per le imprese una realtà con cui confrontarsi molto presto. Anzi, si può dire che la sfida è già incominciata, con tutti i vantaggi e gli svantaggi che questa potrà e può comportare.

«Se è vero che il raggiungimento (anche se parziale) dei parametri richiesti da Maastricht ha richiesto sacrifici sia ai cittadini sia alle imprese, gli effetti del risanamento e dell'unione monetaria non potranno essere che positivi sia sul piano commerciale sia su quello finanziario. In particolare per le piccole e medie imprese, che costituiscono il tessuto connettivo dell'economia del Nord-Est: la "trasparenza" nei costi all'interno dell'Unione europea consentirà infatti anche alle aziende di piccole dimensioni un elevato grado di penetrazione sul mercato continentale, consentendo loro di raggiungere una rete di potenziali clienti molto più ampia a costi inferiori rispetto agli attuali. Un'inflazione vicina ai suoi minimi strutturali, la forte concorrenza nel settore bancario e la stabilità monetaria spingeranno ulteriormente al ribasso i tassi d'interesse.

«Più contradditori gli effetti dell'azzeramento del rischio-cambio. Anche questo, in genere, rappresenta un vantaggio, soprattutto per gli imprenditori che non hanno normalmente accesso agli strumenti finanziari in grado di coprirli dalle oscillazioni valutarie e dall'incertezza ad esse legata. Ma tali oscillazioni – questo va riconosciuto – sono state in anni recenti uno dei fattori del grande sviluppo della nostra economia. Gli anni del supermarco hanno rappresentato un formidabile volano per la nostra economia, anche se l'export delle imprese del Nord-Est non ha dimostrato alla lunga di risentire del successivo rafforzamento della lira nella misura che molti paventavano. Il fenomeno-Nord-Est si è rivelato meno fragile del previsto e ha dimostrato una buona capacità di risposta agli andamenti del mercato, sul fronte commerciale e su quello monetario.

«Questo dimostra una cosa: che una strategia competitiva basata sul semplice controllo dei costi e sulla concorrenzialità, da sola non è sufficiente a garantire il successo sul mercato. Se così fosse, il fenomeno-Nord-Est si sarebbe "sgonfiato" progressivamente con la ripresa della lira. Decisivi si sono rivelati, e ancor di più lo saranno nell'era dell'euro, la capacità di innovazione, il livello tecnologico, il design, le strategie commerciali. Investire su questi fattori farà la differenza nell'Europa dell'euro.

«La vicinanza al confine orientale dell'Unione europea viene spesso letta come un pericolo, sia dai lavoratori sia dalle imprese. Dai primi a causa della concorrenza di un mercato del lavoro attestato su livelli salariali più bassi, dalle imprese per lo svantaggio concorrenziale che tale situazione determina (il cosiddetto rischio di "delocalizzazione"). Ma può essere vero anche il contrario. Per il Nord-Est la vicinanza coi mercati dell'Europa centro-orientale può diventare una grande opportunità. Si pensi al surplus di know-how che può essere adeguatamente e remunerativamente speso, all'opportunità di accordi e joint-ventures con vantaggi reciproci, a un contesto in cui il basso costo del lavoro su un versante troverà adeguato riscontro nell'elevato grado di specializzazione delle maestranze sull'altro.

«C'è una rendita di posizione geografica, insomma. Sta a tutti i soggetti pubblici e privati di sfruttarla. Il pubblico potenziando le infrastrutture, spingendo per la realizzazione delle grandi vie di comunicazione internazionali, favorendo una crescita culturale e sociale che accompagni quella economica. I privati accompagnando a un controllo ragionevole dei costi un investimento sempre più cospicuo nelle risorse tecniche, umane e in cultura d'azienda».

Luigi Guarda
presidente di Informest

Un premio di laurea dell'Ermi dedicato agli studenti discendenti di emigrati

TRIESTE Si possono presentare entro il 30 ottobre prossimo le domande di accesso al concorso per un premio di laurea indetto dall'Ermi, riservato ai discendenti di emigrati autori di tesi su argomenti riguardanti la regione Friuli-Venezia Giulia.

L'iniziativa, ai sensi della legge numero 51 del 1980, prevede l'assegnazione della somma di tre milioni di lire all'autore dell'elaborato che abbia meglio analizzato e trattato la realtà regionale sotto gli aspetti storico, geografico, sociologico, giuridico, economico, statistico, letterario, linguistico, etnologico, o secondo altri profili che siano ritenuti pertinenti dall'apposita commissione.

Le tesi di laurea ammesse al concorso devono essere state discusse negli anni 1994/'95, 1995/'96 e 1996/'97 da parte dei discendenti degli emigrati del Friuli-Venezia Giulia residenti all'estero. Per emigrati, ai fini dell'ammissione al concorso, si intendono coloro che siano nati nel territorio regionale o siano espatriati da esso, ovvero siano nati o espatriati dagli ex territori italiani passati all'ex Repubblica federativa di Jugoslavia; per loro discendenti si intendono i discendenti in linea retta fino al quarto grado.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire in carta semplice all'Ente regionale per i problemi dei migranti in Piazza XX Settembre numero 23, a Udine.

Qualora, a giudizio della commissione giudicante, più candidati risultassero particolarmente meritevoli, su proposta motivata e compatibilmente con le disponibilità di bilancio lo stesso premio potrà essere attribuito anche a uno o più candidati oltre al vincitore.

Realizzato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia sarà trasmesso dalle tv locali

Filmato sui diritti dei bimbi

TRIESTE Non solo doveri, ma anche sacrosanti diritti. Da quando l'assemblea generale delle Nazioni unite ha adottato, il 20 novembre 1989, la «convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia», bambini, ragazzi, giovani sono «cittadini» a tutti gli effetti, protetti e tutelati da una norma universalmente riconosciuta, ma forse ancora poco nota e in molte realtà del tutto inapplicata. Su questo tema il Centro televisivo della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha realizzato, in collaborazione con il pubblico tutore dei minori, un documentario, dal titolo «infanzia, diritti al futuro», nell'intento di aiutare gli adolescenti a prendere consapevolezza dei propri diritti, in modo da divenire più attivi e responsabili nello sviluppo della società. Il video, della durata di 28 minuti, ha dunque una finalità didattica e divulgativa, ed è rivolto prima di tutto a loro, ai minori, ma parla e propone idee anche ad insegnanti ed educatori, i quali, con l'ausilio di una guida all'utilizzo, avranno l'opportunità di approfondire l'argomento, stimolando in classe, o in gruppo, riflessioni e ricerche. Proprio per questo, copia della videocassetta è già stata distribuita alle scuole di ogni ordine e grado della Regione. Il video si conclude presentando proprio la figura del tutore dei minori, istituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia che, tra gli altri, ha il compito di promuovere una cultura dei diritti dell'infanzia. La regia del documentario, che nei prossimi giorni sarà trasmesso dalle principali emittenti televisive private della regione, è di Pierpaolo Dobrilla. Le riprese e il montaggio sono state affidate a Dario Budach. La colonna sonora è del musicista Giorgio De Santi, mentre le animazioni sono state realizzate da Andrea Venier.

Concluso senza incidenti a Osoppo il 12.o raduno europeo dedicato ai «bikers»

L'«invasione» di 30 mila centauri

Rinnovato un vero e proprio rito tra birra, musica e stand

OSOPPO Sono stati più di 30 mila i motociclisti che si sono ritrovati fino a ieri sulla spianata «Rivellino», ad Osoppo, sulle rive del Tagliamento, alle manifestazioni centrali della 12.Ma «Biker Fest», il motoraduno più importante d'Europa.

Il programma della tre giorni ha visto esibizioni di complessi rock, elezioni di Miss, lotterie, mostre fotografiche, giri in elicottero, salti nel vuoto con fune elastica e, naturalmente, enormi bevute di birra. La festa, cominciata venerdì sera, si è svolta senza alcun incidente e senza difficoltà. La moto più bella del raduno ha vinto un viaggio a Daytona, negli Stati Uniti, in occasione del più grande motoraduno del mondo, a marzo. Per undici anni la «biker fest» si è svolta a Villanova di San Daniele del Friuli; quest' anno è stata trasferita a Osoppo su un'area di 280 mila metri quadrati perchè lo spazio disponibile a Villanova (140mila metri quadrati) era diventato insufficiente.

«La comunità ha accolto questa festa con un doppio sentimento - ha commentato a margine della manifestazione il sindaco di Osoppo, Albino Venchiarutti - da un lato c'è stato l'entusiasmo dei giovani e, soprattutto, dei commercianti; dall'altro, la preoccupazione di un' ampia fetta di popolazione, timorosa di disordini o di atti di teppismo. Per questo - ha aggiunto - in collaborazione con la Questura e la Prefettura di Udine abbiamo potenziato il servizio d'ordine». «Dobbiamo sfatare l'idea comune che i bikers siano dei teppisti - ha detto in ogni caso Franco Bortuzzo, uno degli organizzatori del motoraduno - in questi giorni è arrivata gente simpaticissima in pace con se stessa e con gli altri. Si è voluto solo avere un momento tutto proprio per incontrare altri amici e per passare un fine settimana in allegria».

Un nuovo collegamento aereo: Alghero più vicina nei mesi estivi

TRIESTE Un nuovo collegamento stagionale bisettimanale con Alghero sarà attivato dal 4 luglio e fino al 6 settembre prossimo dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Lo ha reso noto la società Aeroporto Friuli-Venezia Giulia precisando che il volo sarà effettuato con aeromobile ed equipaggio Minerva Airlines; avrà numero di volo Alitalia; partirà il sabato e la domenica da Ronchi dei Legionari alle 10.30 con rientro a Ronchi previsti per le ore 18. Sempre la società Aeroporto Friuli-Venezia Giulia ha reso noto che si sta registrando un «ottimo andamento» del volo da/per Napoli, attivato il primo giugno scorso. Gestito dalla Minerva Airlines, in franchising con Alitalia, il collegamento con il capoluogo partenopeo sta registrando un coefficiente di occupazione posti di circa il 70 per cento, sia in partenza che in arrivo. Si tratta - secondo la società aeroportuale - di un risultato che «sottolinea e conferma la necessità di collegamenti aerei diretti tra il Friuli-Venezia Giulia e il Sud della penisola».

La legalità al centro dell'assemblea Fenaodi del Friuli-Venezia Giulia

Gli odontotecnici all'attacco contro l'abusivismo di settore

UDINE L'unica strada percorribile per combattere l' abusivismo nel settore degli odontotecnici è quella della registrazione ministeriale dei laboratori, che consente, in base a una direttiva comunitaria, di rilasciare ai clienti una dichiarazione di conformità: è l'indicazione data da Roberto Mestroni, presidente nazionale degli odontotecnici, durante l'assemblea degli odontotecnici di Confartigianato e Fenaodi (Federazione Nazionale Odontotecnici Italiani) del Friuli-Venezia Giulia, alla quale ha partecipato anche il rappresentante nazionale della Fenaodi, Giorgio Morè.

La Fenaodi - è stato reso noto durante l'assemblea - ha predisposto moduli precompilati che gli odontotecnici hanno consegnato al Ministero della Sanità, allo scopo di ridurre al minimo gli adempimenti burocratici e amministrativi e avere una modulistica unica. In questo modo, inoltre - è stato spiegato - il Ministero rilascerà a ogni odontotecnico un numero di registrazione che servirà a censire e monitorare il comparto e di conseguenza, permetterà di individuare gli abusivi.

Il recepimento della direttiva comunitaria - è stato, infine, spiegato durante l'assemblea, alla quale hanno partecipato oltre 200 odontotecnici - consentirebbe un maggiore potere contrattuale agli operatori artigiani, in quanto ne definirebbe il ruolo e le competenze.

Ronchi, confronto tra Bosco e Borruso sul futuro dello scalo

RONCHI DEI LEGIONARI Dopo le polemiche a distanza sulle politiche e le strategie per lo sviluppo dello scalo regionale si terrà qurst'oggi alle 11 nella sala pluriuso dell'aeroporto l'incontro-confronto tra l'onorevole leghista Rinaldo Bosco, membro della commissione trasporti della Camera dei deputati, e il presidente del consorzio aeroportuale Giacomo Borruso.

Valorizzazione e diffusione della lingua friulana Regione pronta a finanziare due diverse opere

TRIESTE L'Osservatorio della lingua e della cultura friulane rende noto, a chi fosse interessato, che si è deciso di finanziare, attraverso una convenzione, la progettazione, composizione e pubblicazione di due opere di valore didattico per l'insegnamento della lingua friulana. Queste le caratteristiche progetti finanziabili.1)Un'opera per la alfabetizzazione in lingua friulana dei bambini della prima e seconda elementare. La grafia e la koinè dovranno essere quelle ufficiali. Il testo, scritto completamente in friulano ed illustrato, dovrà essere completo sia dal punto di vista didattico che della casistica della grafia. E' richiesto anche un piano editoriale di pubblicazione e distribuzione. 2) Un'opera per la alfabetizzazione in lingua friulana, nella grafia e koinè ufficiali, che - rafforzando, allargando e recuperando competenze lessicali della lingua - possa essere utilizzata sia da ragazzi delle scuole medie che dagli adulti. Il lavoro andrà diviso in circa 20 unità con una sezione per i casi di ortografia e grammatica ed una per l'arrichimento lessicale. Dovrà essere privilegiata la praticità della struttura, prevedendo esercitazioni e cd tali da fornire un supporto didattico e il modello parlato della lingua comune standard. E' richiesto il piano editoriale di pubblicazione e di distribuzione.

Gli interessati dovranno presentare i progetti per una o entrambe le opere indirizzando all'Osservatorio per la lingua e la cultura friulane entro il 20 luglio 1998. Informazioni al Servizio delle lingue regionali minoritarie: Udine, Piazza XX settembre n 23, tel. 0432-503961/504083.

Presentata nella città ducale l'annuale rivista scientifica curata dal museo archeologico nazionale del centro longobardo

Da Cividale ad Aquileia, in attesa dell'Anno Santo

CIVIDALE Edito a cura della Banca popolare di Cividale, esce puntualmente anche quest'anno la rivista scientifica del museo archeologico nazionale della cittadina longobarda «Forum Iulii». Per gli appassionati di storia della regione la sua presentazione rappresenta un evento che per Cividale è sempre foriera di sorprese. Lo sarà anche per questa XXI edizione relativa all'attività storico-scientifica svolta dai ricercatori del Museo cividalese nel corso del 1997. La sua presentazione è stata concertata tra la Soprintendenza ai Beni culturali e la Banca popolare è avvenuta nei giorni scorsi presso il Palazzo dei provveditori veneti, prestigiosa sede museale di Cividale. Nella circostanza la direzione del museo ha previsto l'esposizione di alcuni preziosi reperti del tesoro del monastero benedettino, mentre il prof. Giuseppe Bergamini, direttore dei civici musei di Udine e presidente del comitato scientifico della mostra sul Patriarcato di Aquileia, ha fornito le prime anticipazioni su come procede il lavoro preparatorio del grande evento culturale in programma per l'anno 2000 e sollecitato esattamente un anno fa in un vertice voluto dal presidente della banca cividalese, Lorenzo Pelizzo, al quale presero parte i massimi rappresentanti della Regione, della Soprintendenza, della Chiesa friulana, nonché il presidente della Commisione Cultura della Camera, on. Castellani. La nuova edizione dell'Annuario «Forum Iulii» è dedicata al prof. Luciano Bosio, illustre archeologo cividalese scomparso nel gennaio del '97. Ne ricorda la figura Guido Rosada, suo successore all'ateneo patavino, in uno scritto che apre la rivista museale articolata in 10 saggi e 3 resoconti dell'attività svolta dal museo lo scorso anno. Tre saggi, in particolare, sono dedicati alla storia patriarcale di cui Cividale.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.58
La Luna:	si leva alle	4.06
	cala alle	18.59

26.a settimana dell'anno, 173 giorni trascorsi, ne rimangono 192.

IL SANTO

San Paolino da Nola

IL PROVERBIO

Chi ti costringe alla generosità non è generoso.

TEMPO

Temperatura:	19,4 minima
	24,8 massima
Umidità:	65 per cento
Pressione:	1025 Stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	6,7 da Nord Est
Mare:	23,4 gradi

MAREE

Alta:	ore	9.44	+29	cm
	ore	21.00	+54	cm
Bassa:	ore	3.18	-59	cm
	ore	15.00	-20	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.26	+33	cm
Bassa:	ore	3.54	-64	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Il regolamento per l'attuazione del Centro finanziario-assicurativo langue da nove mesi, dimenticato da tutti

L'Off-shore affoga nella burocrazia

Tira e molla tra Corte dei conti e Tesoro sulla definizione delle imposte

Vi ricordate dell'Off-shore? Sì, proprio lui: il centro finanziario che avrebbe dovuto fare di Trieste l'avamposto operativo dell'Unione europea nel mondo postcomunista, l'arma strategica per lo sviluppo di un mercato dei capitali nelle terre dell'Est, il cuore economico pulsante della specialità regionale di frontiera. E' latitante, scomparso, desaparecido. Fino a ieri oggetto di desiderio e appassionate requisitorie, persino di crociate tra Roma e Bruxelles, oggi l'« Off-shore delle meraviglie» è sparito non solo dalla circolazione, ma perfino dalla politica. Nessuno, tranne pochi addetti ai lavori, sembra chiedersi dove sia finito. L'ultima campagna elettorale è passata senza che lo si nominasse. Come mai?

Eppure l'attesa dovrebbe essere spasmodica. Dopo una storia infinita di palleggiamenti e rinvii, il sospirato regolamento dovrebbe essere a un passo dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale: come dire dalla consacrazione ultima, quella dopo la quale non vi sono né alibi per ritardi né ostacoli per partire. «Dovrebbe essere», si è detto: perché in realtà il dossier Off-shore è fermo da mesi tra il ministero del Tesoro - che l'ha congedato lo scorso settembre con la firma illustre di Carlo Azeglio Ciampi e altri quattro superministri - e la Corte dei Conti che ha da eccepire su alcune «virgole» fondamentali.

Cosa accade? Succede che l'Off-shore, nel testo congedato da Ciampi, prevede cospicue agevolazioni fiscali sull'Irpeg e l'Ilor. Ma poiché l'Ilor è stato ultimamente sostituito dall'Irap, la Corte dei conti eccepisce che le due imposte non combaciano, dunque serve un ricalcolo. La legge, di conseguenza, va completamente rifatta. Ciampi, da parte sua, obietta che l'iter allungherebbe i tempi all'infinito e che il ricalcolo potrebbe essere fatto più semplicemente in sede di regolamento. Il ministero del Tesoro difende quindi la legge nella stesura originale, si richiama alle norme dell'Unione europea, giudicate «prevalenti» su quelle italiane, e rinvia il testo alla Corte.

Risultato: un tira e molla che da nove mesi impantana il centro finanziario triestino nel Mekong della burocrazia romana. «Nove mesi, il tempo per far nascere un bambino» osserva sarcastico l'ex parlamentare europeo Giorgio Rossetti, puntiglioso conoscitore del provvedimento. «Più che una gestazione pare un parto podalico» dice amaramente Riccardo Illy. Tre settimane fa il sindaco di Trieste ha tirato Prodi per la giacca per rammentargli il problema. Alfonso Desiata, presidente di Alleanza (compagnia vita delle Generali), ne ha parlato con Ciampi; la Camera di Commercio continua a sollecitare i funzionari del ministero. Nessun risultato.

Il bello è che il ritardo sembra lasciare quasi indifferenti Trieste e la regione. E' il segno che l'arma strategica per la riconquista dell'Hinterland interessa sempre meno alla classe dirigente locale, salvo poi a diventare oggetto di indignate recriminazioni «a babbo morto». Da qui una domandina fondamentale. L'Off-shore è ancora un'arma strategica? E' tuttora indispensabile per la costruzione a Est di un mercato dei capitali? Può, di conseguenza, avere su Trieste un effetto-boom come quello che ha «miracolato» Dublino, altra città di Off-shore finanziario, che l'Europa usa come base strategica per l'Oltre Atlantico?

«La finestra si sta chiudendo», è la risposta di Riccardo Illy. Significa che gli anni irripetibili della corsa all'Est sono finiti; vuol dire che nei mercati migliori - Ungheria, Slovenia, Polonia e Cecoslovacchia - la trasformazione finanziaria sta già marciando a velocità siderale. Conclusione: «Se partiamo immediatamente, l'Off-shore può ancora funzionare. Ma se vi saranno altri ritardi, potrebbe diventare inutile». «Si è perso il momento magico», fa eco da Milano unc scettico Alfonso Desiata. «Il progetto, quando fu concepito, era formidabile. Arrivava al momento giusto, la caduta del Muro. Oggi comincia a essere tardi: a Est c'è già una rete di intermediazione».

Motivo del ritardo? Risponde Desiata: «Una classe politica regionale distratta e poco influente. A parte Illy, non ha mai capito davvero l'importanza dell'Off-shore». Di parere opposto Giorgio Rossetti, secondo il quale il provvedimento è stato semmai rallentato dallo scetticismo della Camera di Commercio, della cui giunta, tra l'altro, Desiata fa parte. In un libro sull'Off-shore di imminente pubblicazione, l'ex parlamentare osserva che la controversia è durata tanto a lungo perché «l'atteggiamento delle autorità italiane è stato ispirato dalla Camera di Commercio di Trieste, da alcuni ex ministri di Forza Italia (Tremonti) e da alcuni circoli assicurativi (Allianz)».

Fin dall'inizio questi circoli avrebbero premuto perché l'Off-shore dovesse valere anche per il mercato comunitario, perché la sua durata e la sua dotazione finanziaria fossero maggiori. Conclude Rossetti: «Queste posizioni hanno irrigidito il rapporto tra il governo italiano e la Cee, facendo perdere sei anni». Sul resto, Rossetti concorda: «Ogni giorno che passa l'Off-shore diventa meno interessante. A Est i mercati finanziari si stanno formando, il rischio-Paese diminuisce. Il resto del mondo non ha aspettato che Trieste si muovesse».

«La Camera di Commercio se ne frega» osserva papale papale l'avvocato Guido Gerin, che segue il provvedimento dai tempi di Bruxelles. Gerin conferma che lo scetticismo della CdC su un Off-shore finalizzato all'Est non è cosa recente, ma accompagna il provvedimento già da qualche anno, con effetto di freno sull'iter.

Comunque sia, resta da chiedersi: l'Off-shore è uno strumento tardivo, dunque inutile? Niente affatto, rispondono alcuni operatori. Se collaudato bene, lo strumento può rivelarsi ancora indispensabile in territori difficili come l'Ucraina, i Balcani, la Bielorussia. I 65 miliardi di agevolazioni, fatti i debiti calcoli, corrisponderebbero a investimenti cospicui: da un minimo di settecento a un massimo di settemila miliardi. Poco, forse, per un gigante come le Generali: ma tanto, tantissimo, per la piccole e medie imprese italiane bisognose di protezione nella loro corsa all'Est, specie là dove l'Italia lavora per reggere all'intraprendenza economica della Germania. Se poi alle agevolazioni fiscali si affianca un centro polivalente di servizi capace di «leggere» quei mercati, la convenienza aumenta.

Per Gaetano Longo, noto avvocato d'affari con base a Tarvisio, Udine e Vienna, il mondo imprenditoriale austro-tedesco è tutt'altro che antagonista all'Off-shore triestino. Esso segue anzi con attenzione l'evolversi degli eventi, è ingolosito dai vantaggi fiscali del centro ed è pronto a far base a Trieste in caso di «via libera». «Ma questo stesso mondo si meraviglia - dice Longo - che il decollo non sia ancora avvenuto». «L'Off-shore serve ancora, altroché» osserva Leonardo Simoncelli, responsabile di Finest, la società regionale con base a Londra e Pordenone che co-finanzia operazioni a Est. E aggiunge: «L'interesse è soprattutto di chi deve mettere a disposizione le aree e di chi fornisce i servizi. Il caso di Dublino insegna».

Logica vorrebbe che a Trieste tutto fosse già pronto al decollo al sospirato «via libera» del governo. Così non è, fa notare Tito Favaretto, direttore dell'Istituto studi per l'Europa comunitaria e dell'Est. Perché, ci si chiede, non sono stati ancora preparati gli uffici con i collegamenti telematici? Dove si costruirà la sede: fuori o dentro i punti franchi? Perché non si sono ancora reperite le risorse? Perché non si è già costituita l'authority destinata a presiedere all'Off-shore? E soprattutto: perché non si è cercato quali sono i soggetti che hanno ancora interesse a partecipare?

Paolo Rumiz

Cos'è e come dovrebbe funzionare il nuovo strumento di rilancio economico

Un trampolino verso l'Est

CHE COS'E' - L'Off Shore Trieste è un centro di servizi finanziari e assicurativi per attivare e rendere competitiva l'attività finanziaria - prestiti, investimenti, assicurazioni, banche - nei Paesi dell'Europa centrale e orientale.

COSA OFFRE - Offre agevolazioni fiscali a chi investe attraverso i propri uffici. Con l'Irpeg è cancellata e l'Ilor (oggi Irap) dimezzata, la tassazione sui redditi scende dal 53 all'8 per cento. Prevede un mercato di emissione e compensazione delle lettere di credito; una borsa per la negoziazione a termine delle merci; una borsa per valutare, tariffare e negoziare i rischi assicurativi localizzati nei Paesi dell'Est e nell'ex Urss; la quotazione di diritto delle valute dei Paesi dell'Est presso le Borse valori di Trieste e Venezia.

COME NASCE - Il centro è previsto dall'articolo 3 della legge sulle Aree di confine (19 del 9 gennaio 1991). E' stato giudicato compatibile da Bruxelles il 12 aprile 1995 ad alcune condizioni: vantaggi fiscali per soli 65 miliardi, per soli 5 anni e per i soli Paesi dell'Est. Il regolamento è stato approvato dal Governo il 20 luglio '97, ma non ha ancora avuto l'Ok della Corte dei Conti.

DOVE SORGERA' - Per la legge sulle aree di confine «nell'ambito dei punti franchi esistenti a Trieste», ma questa specificazione non è presente nella decisione della Cee. Una sede è già stata indicata, comunque sia, dall'autorità portuale.

CHI LO GUIDERA' - Sarà diretto da un'authority di 12 membri, rappresentanti ciascuno: il ministero degli Esteri, il Tesoro, le Finanze, l'Industria, il Commercio estero, Bankitalia, la Regione, la Camera di commercio, l'autorità portuale; nonché tre esperti di finanza e commercio internazionale, uno nominato dall'Unioncamere e due dal presidente del Consiglio.

Dopo tre anni di immobilità l'unità che oggi si chiama «Krista» il 29 giugno entrerà in un bacino di carenaggio

Ricoverata all'Arsenale l'ex «Captain Smirnov»

I lavori preludono alla partenza - Ancora da definire due vertenze

E' l'ultimo capitolo di una storia infinita, iniziata con il crollo dell'impero sovietico. L'odissea degli equipaggi, dimenticati e senza paga

La turbonave «Krista», già trasporto truppe e carri nella Marina sovietica col nome di «Captain Smirnov», il 29 giugno entrerà nel bacino dell'Arsenale-San Marco. Effettuerà grandi lavori di riparazione ai motori ormai fuori uso, due turbine a gas simili a quelle dei jet.

I lavori sono imprescindibili per poter riprendere autonomamente il mare aperto, dopo quasi tre anni di forzata permanenza a Trieste. Anni in cui sullo scafo della «Smirnov»e su quello della gemella «Ingheneer Jermoskin» oggi «Kathia», si sono abbattuti sequestri, pignoramenti, incidenti, malattie, fame, freddo e rotture di ormeggi.

Oggi dovrebbero rientrare in Ucraina una quindicina di marinai, alleggerendo il numero delle persone presenti a bordo. Da maggio sulla «Krista» hanno vissuto in pratica due equipaggi. Quello «nuovo» arrivato a Trieste un mese e mezzo fa. E quello «vecchio», bloccato in porto da quasi un anno, senza adeguate provviste, con i tank del carburante vuoti, con le paghe che non arrivavano almeno fino alla vendita delle due unità a un armatore americano del Maryland. Un armatore «contiguo» alla U.S Navy che ha già iniziato la trasfaormazione di altre simili unità ex sovietiche per adibirle al trasporto strategico di truppe. Dalla bandiera rossa a quella a stelle e strisce.

Sembra dunque risolto questo caso, nato dalla dissoluzione dell'impero Sovietico, dalle difficoltà finanziarie dell'Ucraina e della «Basco», la Compagnia di navigazione del mar Nero. Conclusi i lavori all'Arsenale, la «Krista» riprenderà il mare. Ultimo ostacolo l'ennesima vertenza giudiziaria. Debiti con l'Autorità portuale di Treiste e con la Tripmare, la società che gestisce il servizio di rimorchio e salvataggio in porto.

All'inizio di maggio la «Krista» è stata spinta dalla Bora contro la banchina dell'ex molo carboni. Le raffiche avevano strappato i cavi d'ormeggio di prua. Lo scafo da 30 mila tonnellate di stazza era finito fragorosamente contro il molo, rovesciando alcuni vagoni ferrovieri e alcuni containers. Per evitare guai peggiori erano intervenuti due rimorchiatori della «Tripmare». Il «Daneb» e il «Rigel». Obbiettivo limitare i danni.

Il guaio giudiziario è rappresentato dal cosiddetto «compenso di salvataggio», previsto dal Codice della navigazione. Per riprendere il mare aperto l'armatore dovrà saldare sia il debito con l'Autorità portuale, sia con la società dei rimorchiatori. Svariate centinaia di milioni: poca cosa comunque di fronte al prezzo denunciato nel cambio di proprietà dagli ucraini agli statunitensi: 18 milioni di dollari.

Oggi la nave occupa un tratto di banchina del Molo Settimo. Il primo luglio il terminal container passa infatt alla gestione degli olandesi della ECT. La «Krista» deve andarsene. Per i nuovi commerci servono spazi operativi.

Claudio Ernè

Si è chiusa ieri la kermesse sportiva Adidas streetball challenge in piazza dell'Unità

La carica dei quattromila

Gli organizzatori parlano di trionfo: «Una risposta inattesa»

Un trionfo. Gli organizzatori dell'Adidas streetball challenge non stanno nella pelle: la risposta della città alla loro manifestazione, dicono, è andata al di là di ogni previsione. E a dire tanto dell'interesse suscitato dalla manifestazione va citato l'«exploit» di una coppia di sposi freschi d'altare. Alle 11.30 Franco Troian e Laura Janniti hanno detto «sì» nella chiesa di San Luigi, dopodiché hanno bloccato il corteo nuziale davanti piazza dell'Unità e si sono lanciati nei giochi, con la sposa a tirare a canestro preoccupata solo di non rovinare il vestito. Poi lei, trascinata dall'entusiasmo, è persino salita sul palco con il «bouquet» ancora in mano e, preso il microfono, ha salutato e ringraziato tutti, lanciando alla folla non i fiori ma le magliette dell'Adidas streetball.

Basket con la palla gigante, free climber. Qui è la festa.

Insomma la kermesse sportivo-musicale è piaciuta. E ieri il centro cittadino ha vissuto una giornata a misura di pedone per la chiusura al traffico, mentre la concomitanza con gli appuntamenti della Festa europea della musica ha attirato anche chi con lo sport non ha molto da spartire. Pochini, in verità ieri mattina alle a seguire l'esibizione delle bande, con il Corso Italia praticamente deserto. E' andata meglio con i concerti organizzati dalla Glasbena Matica (Centro d'arte musicale, Quintetto di fisarmoniche» e coro del «Gruppo Evasion») e nel pomeriggio e in serata, con i concerti di musica sacra nelle chiese e i cori «Claret» e «Hortus Musicus» nella Chiesa di San Luigi Gonzaga, gli Ottoni del «Verdi» sulla terrazza del Teatro lirico e i gruppi vincitori della rassegna «Lo spazio non è un'opinione» al Molo Pescheria.

Ma sono state le gare e i giochi dell'Adidas streetball a richiamare più folla in piazza dell'Unità e sulle Rive. Nonostante il caldo anche ieri, ultimo giorno della manifestazione con le finali delle varie competizioni - centinaia di giovani hanno affollato i campetti di gara e i tendoni. «Siamo in giro da cinque anni e abbiamo toccato 15 regioni - spiegano gli organizzatori - e a dirla tutta avevamo qualche timore per il debutto a Trieste, nota come una città di anziani e poco sensibile a manifestazioni di piazza come la nostra». E invece è stato un trionfo: «Abbiamo avuto 4200 iscritti alle gare - dicono gli organizzatori -, come nei maggiori centri dove siamo stati, e molti sono arrivati sia da altre regioni (c'erano tra l'altro due squadre da Torino e una da Bologna) sia dalla Slovenia e dalla Croazia». Tutti a misurarsi sui 16 mila metri quadrati di campi e campetti dove si sono svolte le gare di basket tre contro tre, le partite di calcetto e di pallavolo. Per non parlare di tutte le altre «prove», da quelle sulla parete artificiale di roccia allo «sport conditioning», mezz'ora di ginnastica sotto un sole di fuoco a ritmo di musica: «C'erano almeno 250 persone, un pienone», confermano gli organizzatori. In serata sono stati proclamati i vincitori nelle diverse specialità e nelle diverse fasce (under 14 e under 19 e over 19), che domenica prossima parteciperanno alle finali nazionali a Milano.

Calato il sipario sull'Adidas streetball challange restano gli ultimi appuntamenti della «Festa europea della musica». Stasera, alle 20.15, concerto straordinario degli allievi del «Tartini» nella sede del conservatorio, mentre mercoledì ultimo spettacolo, alle 21, al Teatro Miela, tutto dedicato a Leopardi: un mix di musica e poesia titotalo «La sera di Giacomo».

Quindici cani simulano un intervento di soccorso

Quando l'aiuto in mare arriva da un Terranova

Quindici cani che si tuffano in mare e centinaia di persone che li stanno a guardare a bocca aperta mentre nuotando raggiungono l'infortunato e lo riportano a riva. E' accaduto ieri nel braccio di mare antistante piazza dell'Unità, sulla cosiddetta «scala reale». Quindici «Terranova» maschi e femmine, dai tre mesi ai sette anni di età, dai cinque ai 60 chili di peso, hanno dimostrato il loro grado di addestramento assieme a quello dei rispettivi «conduttori».

Si sono tuffati in acqua, hanno raggiunto un bagnate che simulava di essere in difficoltà, una «deriva» scuffiata, un gommone in avaria. Cima in bocca hanno nuotato per decine e decine di metri fino a riva, salvando i malcapitati «umani».

«L'addestramento di un Terranova da salvamento porta via anche degli anni. Poi arriva il brevetto che da accesso all'unità cinofila ai registri della Protezione civile. La vocazione del cane al salvataggio la si intuisce subito. In tenera età. Per lui è un gioco, un divertimento. Se un cane dimostra di non divertirsi, meglio lasciar perdere» spiega Stefania Gaspari, farmacista a Palmanova, proprietaria di «Ben», maschio di sette anni con 50 chili dii muscoli racchiusi in una pelliccia nera. La manifestazione è nata all'ombra della Lega navale ed è stata organizzata dall'«Unità cinofila di Soccorso Basso Friuli».

«Siamo presenti con i nostri cani sulla spiaggia di Grado per tutta l'estate. Nei fine settimana e nelle giornate più affollate» racconta ancora la farmacista. Attorno a lei altri appassionati, centinaia di curiosi e una dozzina di Terranova. Tre sono in acqua e nuotano verso una gommone che simula l'avaria. Quando il primo cane raggiunge il «natante» e afferra coi denti una cima che penda da prua, i curiosi da riva applaudono. Missione compiuta.

Non si tratta però di un gioco. Ben e Dana, Baloo, Silvia, Dona, Akeen, Johnny, Spugna, Tessa, Karin, Attila, Athos, Buggy e Charlie, sono gli eredi di una antica razza di cani da secoli specializzati nel soccorso in acqua. Cani dei Vichinghi, portati a Terranova nel Decimo secolo, introdotti in Inghilterra e Francia nel 700. Una delle razze più diffuse a bordo delle imbarcazioni, eccezionalmente adatti alla vita in famiglia forti, fedeli, docili nonostante la corporatura, ottimi baby sitter, gentili coi bambini. Nuotatori, con una profonda passione per l'acqua. «Ogni esemplare deve aver libero accesso a un fiume, a un ruscello, al mare o a una piscina» dicono gli appassionati. Va precisato che la piscina almeno d'estate sarà piena di peli. Ma il gioco vale la candela. Per capirlo bastava osservare ieri le centinaia di persone ferme sulla riva. A bocca aperta.

Oggi alla Fiera giornata della Slovenia e della repubblica asiatica

Il Registro navale mongolo avrà la sede nella nostra città

Oggi è la «Giornata della Mongolia» alla Fiera campionaria. Una partecipazione piuttosto importante quest'anno, in quanto si parlerà della definizione di alcuni protocolli di collaborazione con la nostra città specie nel settore marittimo, visto che Trieste è destinata a diventare sede del Registro Navale Mongolo.

La delegazione mongola, guidata dal Capo del cerimoniale del governo, Batjargal, parlerà anche della ormai decisa nuova apertura in Italia di un'Ambasciata della Mongolia, che potrà così affiancare il Consolato di Trieste e il Console Aldo Colleoni. L'incontro in Fiera si terrà alle 18.30, e nell'occasione verrà proiettato un film sulla Mongolia.

Massiccia presenza anche della Slovenia alla Fiera campionaria. La vicina repubblica si è presentata quest'anno in modo completo, affiancata da tutto l'altipiano carsico, con tutte le sue attrattive turistiche ed enogastronomiche. E di collaborazione economica e della definizione di un pacchetto di offerta turistica comune si parlerà sempre oggi in occasione della «Giornata della Slovenia».

La nutrita delegazione, composta da oltre trenta persone tra cui i sindaci di t molti comuni, i presidenti della Camera di commercio della Slovenia, di Lubiana, Capodistria e Sesana, parlamentari sloveni ed esponenti del ministero del Turismo, oltre al Console generale a Trieste, avrà incontri con i sindaci di Muggia Dipiazza e di Duino Aurisina Vocci, con il vicepresidente e assessore al Turismo della Provincia Lippi, con il presidente dell'Azienda di promozione turistica Benvenuti e con il presidente della Camera di commercio Donaggio. Alle 17.30 incontro allo stand, dove sono previste esibizioni di gruppi folcloristici, bande musicali, degustazione di vini, formaggi, prosciutto, dolci fatti in casa dall'Associazione delle donne contadine.

Tra le altre iniziative collaterali, si ricordano i giochi, tornei, animazioni nel Piazzale P4, dalle 18 alle 23. Manifestazioni che però hanno sollevato le proteste di alcuni inquilini delle case, disturbati dal forte rumore finoi a tarda sera.

Identificato dalla polizia il presunto rapinatore dello studente di colore in via Raffineria

E' serbo l'aggressore del senegalese

Jovica Janjc è al Coroneo «indagato» in un'altra indagine

Ha un nome il presunto rapinatore dello studente senegalese all'interno del bar "Ai due Raspi" in via Raffineria. Si chiama Jovica Janjc, 43 anni, serbo. Attualmente si trova in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Sabato 30 maggio era stato arrestato dai poliziotti della squadra volante e mobile dopo una furiosa lite in piazza Garibaldi con il macedone Izned Abdiu, 30 anni che era rimasto seriamente ferito. Gli investigatori sono convinti che Janjc sia uno dei due aggressori dello studente universitario Diop Mademba, 24 anni. E in questo senso hanno inviato al procuratore capo Nicola Maria Pace una dettagliata informativa ipotizzando a carico del serbo il reato di rapina. Ore contate anche per l'amico di Janjc che lo aveva aiutato a picchiare il senegalese.

L'odioso episodio si era verificato giovedì 21 maggio, dieci giorni prima della furiosa lite in piazza Garibaldi.

Ecco come si erano svolti i fatti secondo la denuncia dello studente senegalese. Quel giorno lo studente di colore stava terminando il suo giro per i locali di Trieste per vendere la sua mercanzia, unica sua fonte di sostentamento. Era entrato nel bar "Ai due Raspi". Un avventore lo aveva chiamato. «Vieni qui, fammi vedere quello che vendi», gli aveva detto. Diop Mademba si era avvicinato e aveva aperto la sua borsa mostrando la sua mercanzia. L'altro, identificato dalla polizia come Jovica Janic, aveva afferrato il portafoglio e dopo averlo guardato lo aveva passato a un amico. A un certo punto l'ambulante aveva chiesto il denaro. «Il portafoglio costa ventimila lire, ma posso anche fare lo sconto». L'altro aveva risposto minaccioso: «Non ti devo dare niente perchè non mi hai dato nulla» e aveva afferrato con la mano sinistra un dito dello studente storgendoglielo. Diop Mademba aveva cercato di reagire: «Non è vero, non è giusto. Tu mi hai rubato il portafoglio e devi ridarmelo o pagarlo». E l'altro per tutta risposta gli aveva sferrato un diretto al viso. A questo punto il senegalese era stato spinto fuori dal locale dal proprietario che gli aveva gettato la borsa dietro. Ma non era finita qui. L'aggressore e l'amico avevano poi raggiunto lo studente continuando a picchiarlo. La scena era stata vista da alcuni testimoni che avevano avvisato la polizia fornendo poi una descrizione dettagliata dei due rapinatori. E così dopo un mese il cerchio delle indagini si è chiuso sul primo sospettato, definito dagli stessi poliziotti un personaggio particolarmente violento. A dimostrarlo è l'episodio per il quale si trova in carcere. Jovica Janjc è accusato di aver ferito seriamente durante una lite il macedone Izmed Abdiu. Quando i poliziotti erano arrivati a casa sua, Janic era in mutande e stava facendo bollire i pantaloni macchiati di sangue in un pentolone d'acqua.

Oggi alle 16 con Fossa

Assemblea degli industriali alla Stazione marittima

Si tiene oggi alle 16, al Centro congressi della Stazione marittima, alla presenza del presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, l'assemblea dell'Associazione degli industriali della provincia di Trieste sul tema «Il coraggio di cambiare». Dopo l'intervento di saluto del sindaco, Riccardo Illy, prenderà la parola il presidente della Federazione regionale degli industriali, Andrea Pittini.

La relazione sul tema prescelto sarà tenuta, invece, dal presidente dell'Assindustria triestina, Federico Pacorini, che parlerà dell'impegno degli industriali per il rilancio della città.

Dichiarazione dei redditi

Modello Unico 98 entro il 31 luglio Per i versamenti 15 giorni prima

Scade il 31 luglio il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello «Unico 98». Si precisa inoltre che il modello non va più presentato in municipio, bensì a un ufficio postale o a una banca convenzionata se compilato a mano o a macchina, esclusivamente all'ufficio postale se stampata in formato personal computer o a un centro di assistenza fiscale (Caaf) che accetta di svolgere questo servizio di ricezione delle dichiarazioni. I versamenti risultanti dalla dichiarazione, compresi quelli relativi al primo acconto a eccezione di quelli dell'Iva, devono essere eseguiti entro il 15 luglio con la maggiorazione dello 0,5 per cento.

Oggi e domani

Lavori in corso al Burlo Garofolo, nuovo ingresso in via Battera

La direzione sanitaria dell'ospedale infantile regionale «Burlo Garofolo» comunica che a causa di inderogabili lavori di ristrutturazione che interessano il corpo centrale dell'edificio che ospita la struttura sanitaria l'ingresso principale di via dell'Istria n. 65/1 rimarrà interdetto a tutti i veicoli.

Tale chiusura avrà vigore dalle 8 di oggi fino alle 19 di domani. Per tale periodo l'entrata in ospedale avverrà attraverso l'accesso di via Battera n. 12.

Fissato al 3 luglio

Per la benzina e il gasolio agevolati prorogato il termine delle domande

E' stato prorogato al 3 luglio il termine per la presentazione delle domande alla Camera di commercio per usufruire di eventuali ulteriori assegnazioni per il corrente anno di benzina e gasolio agevolati (contingenti per Trieste). L'ente camerale ricorda inoltre che per la benzina regionale a prezzo ridotto non vi è alcun termine di presentazione delle domande in quanto la stessa non è sottoposta ad alcuna limitazione quantitativa di consumo. Dopo tale termine, la giunta della Camera di commercio provvederà a un calcolo delle giacenze di benzina e gasolio agevolati per la distribuzione di eventuali ulteriori quote 98.

Movimentato episodio dopo il furto di due milioni alla profumeria Cosulich

Due commesse centometriste placcano il ladro in via Roma

Le commesse centometriste sono un vero e proprio deterrente per i ladri. Ne sa qualcosa un "manolesta" che l'altra sera è stato inseguito e «placcato» con un'azione da rugby da due giovani dipendenti della profumeria Cosulich in via Roma, dove, pochi istanti prima, aveva rubato l' incasso della giornata.

L'uomo è stato costretto ad abbandonare non solo la refurtiva, ma anche la propria borsa della spesa, per poter fuggire e far perdere le tracce. E alle commesse S.C., 30 anni e T.A., 29 anni, sono rimasti in mano alcuni panini e altri generi alimentari.

Il movimentato episodio si è verificato pochi minuti prima dell'orario di chiusura. Una persona intorno ai 35 anni, già vista altre volte nel negozio, è entrato nella profumeria e, pensando di poter approfittare di un momento di distrazione delle commesse, si è impossessato di un borsello con l'intero incasso della giornata. Erano poco meno di due milioni di lire. Il ladro ha continuato a stare all'interno del negozio andando pian piano fino all'uscita, convinto di non essere notato. E invece le sue mosse sono state attentamente seguite dalle due commesse pronte allo scatto. Quando l'uomo è uscito, sono partite all'inseguimento. Prima hanno urlato: «Al ladro, Al ladro». Poi la corsa. E infine un centinaio di metri c'è stato il placcaggio. Un'azione da "commando". Le due commesse hanno "abbracciato" le gambe del ladro facendolo cadere a terra. E non sapendo come liberarsi, l'uomo ha lasciato prima il borsello con l'incasso rubato e poi la propria borsa della spesa (con qualche confezione di pasta, una maglietta e un flacone di shampoo) ed è quindi riuscito a fuggire.

Sul posto dopo pochi minuti sono intervenuti i carabinieri di una pattuglia della compagnia di via Hermet ai quali le due commesse hanno raccontato l'accaduto. I militari hanno avviato le indagini per identificare il ladro.

Tossicità dell'aria: risponde l'assessore

Desta meraviglia la comunicazione inviata al Piccolo, e pubblicata il 2 giugno a firma del signor Luigi Ascani, «Tossicità dell'aria, un problema da risolvere». La comunicazione riporta non solo le stesse affermazioni errate fatte dal consigliere comunale Laura Tamburini in consiglio comunale, ma persino gli stessi sinonimi «partita a ping-pong apparsa sui giornali negli ultimi mesi...».

Ancora una volta sono costretta a rispondere per informare correttamente i cittadini e smentire i falsi allarmismi creati che, seppur privi di fondamento, potrebbero ingenerare situazioni di «panico collettivo», con conseguenze che certamente i signori Ascani e Tamburini non hanno attentamente valutato, ma che per la loro gravità potrebbero vedermi costretta a segnalarle alle autorità competenti al fine di prevenirne i possibili effetti.

Risultano false e gravi le seguenti affermazioni: «In diversi rioni triestini sia stato rilevato un elevato contenuto di agenti tossici nell'aria», «da più di un anno si registrano lamentele da parte dei cittadini riguardo a sostanze di colore giallo o grigio, che si depositano in abbondanza a Barcola, Gretta, Roiano e probabilmente in altre zone cittadine. La popolazione accusa disturbi respiratori, lacrimazione e infine un gusto metallico in bocca», e che della pericolosità dell'evento non siano stati informati i cittadini a causa di «probabili discordie politiche» o «semplicemente per l'usuale pigrizia burocratica delle istituzioni responsabili».

La prima segnalazione ci è pervenuta il 7 agosto 1997, da una famiglia residente in via Erta dei Pruni 22, la quale telefonò ai vigili urbani lamentando disagi provocati da sostanze chimiche di ignota provenienza. I vigili fecero un immediato sopralluogo. Il 21 novembre 1997, fu trasmessa al Comune una petizione, a firma di nove abitanti del rione, che lamentava una situazione di disagio dovuta alla presenza nell'aria di odori molesti e al deposito di polveri di natura incognita. Alla nota era allegato un certificato di analisi delle polveri redatto da un laboratorio di Vicenza.

I tecnici del Comune si sono rivolti all'Azienda per i servizi sanitari - Dipartimento di prevenzione, in quanto organo «pubblico» preposto all'esame di situazioni che possono determinare pregiudizio per la salute. L'Azienda per i servizi sanitari ha effettuato numerosi sopralluoghi senza mai rilevare alcunché di pericoloso. Nel caso di intervento su chiamata, alla richiesta di notizie, veniva risposto che il fenomeno si era risolto proprio poco prima dell'arrivo del personale tecnico incaricato! Sono state contattate anche altre persone residenti nella zona, ma nessuna ha confermato le nubi tossiche o lamentato disagi.

In ogni caso l'Azienda ha effettuato ugualmente degli interventi con analisi nell'abitazione della famiglia interessata. Da questi non si è rilevata la presenza di alcun inquinante che potesse mettere a repentaglio la salute dei cittadini del quartiere.

Le verifiche fatte sono state molto scrupolose. Per l'analisi dell'inquinamento atmosferico è stato installato nell'abitazione un prelevatore d'aria. L'analisi fatta sui campioni rappresentativi di 24 ore non ha rilevato la presenza di inquinanti.

Il «polverino giallo» che ricopriva alcune suppellettili in giardino e che entrava anche in casa, è stato analizzato dal laboratorio dell'Ass ed esaminato al microscopio anche dalla stessa famiglia denunciante. La quale ha potuto constatare di persona che si trattava di «polline». Nell'abitazione è stata eseguita pure una determinazione di radioattività che ha dato esito negativo.

L'Azienda sanitaria è intervenuta anche per valutare la lamentela della stessa famiglia relativa a una pianta del giardino le cui foglie si ricoprivano di scaglie metalliche di colore bronzo. Le analisi, condotte assieme a un tecnico dell'Osservatorio regionale delle malattie delle piante, hanno evidenziato che il fenomeno era del tutto naturale. L'Azienda sanitaria è stata interpellata dal Comune anche sugli eventuali inquinanti atmosferici provenienti dalla «Ferriera di Servola». La stessa ha escluso che l'inquinamento potesse provenire dall'insediamento industriale, sia perché le analisi chimico-fisiche hanno dato esito negativo, sia perché le eventuali emissioni della Ferriera non possono lambire i rioni di Roiano, Gretta, Barcola in quanto la direzione predominante dei venti non lo consentirebbe.

Quanto invece alle valutazioni fatte dal laboratorio «privato» di Vicenza, l'Azienda sanitaria ha ribadito quanto già sottoscritto nelle precedenti analisi e sopralluoghi. Inoltre ha evidenziato che le tracce di nichel e titanio rilevate dal laboratorio non possono derivare da una nube tossica, perché in tale caso il loro ritrovamento sarebbe stato «diffuso» sul territorio e non «puntuale». L'esistenza di tracce di tali sostanze è certamente dovuta a fattori antropici, cioè a fatti locali avvenuti su quel terreno (le cause possono essere le più diverse). Certamente le quantità rilevate non sono tali da creare pericolo alla salute della popolazione.

Le informazioni fornite dall'Azienda sanitaria hanno consentito al Comune di dare una risposta scritta precisa all'interrogazione e alla petizione presentate dal consigliere Tamburini di Nord Libero, nonché dibattere il problema in sede di Commissione consiliare VI e in Consiglio comunale. Il dibattito è stato reso pubblico attraverso le pagine del Piccolo con diversi articoli nei quali si tranquillizzava la cittadinanza proprio grazie alle rassicuranti analisi effettuate.

Risulta dunque evidente che fin dal primo momento in cui il problema è stato segnalato, questo è stato affrontato dall'Assessorato comunale competente in modo corretto, e certamente non è mai stato sottovalutato. Sia il Comune che l'Azienda sanitaria hanno effettuato quanto tecnicamente possibile per rispondere alle sollecitazioni provenienti, si ribadisce, da una sola famiglia residente in Gretta. Dai sopralluoghi e dalle analisi effettuate in otto mesi non risulta alcuna evidenza di nubi tossiche che mettano a repentaglio la salute dei cittadini del quartiere. A ogni modo fornirò al presidente della Circoscrizione copia delle varie relazioni forniteci dall'Azienda sanitaria e concorderò con la stessa Ass la possibilità di una campagna di ulteriori rilevamenti da effettuarsi in un'area vasta di Gretta e Roiano.

Ondina Barduzzi
assessore alla Pianificazione territoriale con delega al traffico e ambiente

IL CASO

Dal giardino di Villa Prinz a Barcola: nella zona mancano aree dove poter portare i bambini a giocare d'estate

Roiano, niente spazi per i più piccoli

Sono nonna di due bambini, uno di sette l'altro di tre anni. Abito nel rione di Roiano e come ogni estate si presenta il problema di dove portarli a giocare in questi lunghi pomeriggi estivi. Le ho provate tutte. Risultati... eccoli.

1) Giardino di Villa Prinz (Gretta) una delusione: vialetti sconnessi piazzole dove sono sistemati i giochi impraticabili causa erba alta circa 50 cm (e le zecche?).

2) Giardinetto di viale Miramare: infrequentabile per lo smog.

3) Ricreatorio Brunner: bello, pulito, ben asfaltato però... tutto O.K. per il bimbo di 7 anni, ma dove metto il piccolo? L'ingresso per i minori di 6 anni è vietato, anche se accompagnati e sorvegliati da un adulto; e qui forse si potrebbero fare delle eccezioni al rigido regolamento, considerando il fatto che nel rione suddetto non esistono altri spazi!

4) Barcola: non è accessibile durante l'estate causa i bagnanti. Niente da obiettare.

5) Spiazzo ex casa dei ferrovieri: un deserto, solo che qui c'è tanta erba, non una panchina, non un albero.

E allora, alternative per i piccoli? Il balcone di casa... quando c'è.

Mariangela Bonaccorsi Ferfoglia

Mille auguri a «Toio»

«Toio», qui ritratto in una foto di tanto tempo fa, ha raggiunto ieri il traguardo dei sessant'anni. A lui, dalla sua «banda» di amici felici e orgogliosi, mille auguri.

Fulvio da bambino

Questo bel bambino con la pettinatura «a banana» in voga all'epoca è Fulvio Fortuna. A lui tanti auguri da parte di Franca, Elena, Erica e dalla mamma.

LA PAROLA AI POLITICI

Le donne in Regione

Nel corso dell'articolo delle pagine «Speciale elezioni», intitolato «Sono 33 le new entry in aula», si leggono stringati curriculum vitae dei vari neo eletti al consiglio regionale del Friuli - Venezia Giulia. Per ciascuno dei consiglieri uomini viene descritta in breve la loro carriera lavorativa e politica. Per nessuno di loro si dice di chi siano mariti o compagni...

Sono una delle tre elette del nuovo consiglio regionale, che ha visto purtroppo una ulteriore conferma del ridimensionamento della presenza femminile nelle istituzioni.

Il Prc, che oltre a presentare una lista di candidati al 50% uomo-donna ha messo in ordine alternato i nomi degli stessi, ha mantenuto le sue promesse e ha concretamente dato la possibilità ad una donna di essere eletta.

Per quanto riguarda la mia persona, rivendicando il diritto di essere non solo figlia, moglie o madre di... (anche se felicemente lo sono), visto che anche in altre vesti mi sono presentata agli elettori che mi hanno dato la loro fiducia, mi piace ricordare che sono stata più volte consigliera circoscrizionale nella nostra città – fin dalla loro istituzione – agli inizi degli anni Settanta, per due mandati consigliera comunale e che attualmente sono consigliera alla Provincia di Trieste.

Come appartenente alla minoranza slovena mi sono occupata della peculiare problematica che la concerne nelle assemblee elettive, di cui nel corso degli anni sono stata componente, anche se ciò non mi ha impedito di sentirmi profondamente impegnata sul terreno degli specifici problemi inerenti il mondo femminile di cui faccio parte.

Posso aggiungere anche di essere laureata in economia e attualmente impiegata in una banca cittadina, dove sono anche rappresentante sindacale.

Bruna Zorzini Spetic
consigliera regionale del Prc

L'imposta di registro

Tra i vari balzelli che il cittadino deve subire senza trarne alcun vantaggio, spicca, per la sua iniquità, l'imposta di registro. La registrazione di un qualsiasi atto privato, obbligatorio e costosissimo per il cittadino, non detraibile dall'imponibile Irpef né da altre tasse e imposte, dà, come unico inutile conforto, la data certa dell'atto stesso. L'imposta applicata per la registrazione dei contratti di locazione (2% per gli immobili vuoti, 3% se ammobiliati) ha un costo minimo di lire centomila. Per pagare tale gabella è necessario fare la coda, una prima volta per ritirare i moduli, un'altra versare l'importo in banca o alle poste ed infine, una terza fila per riconsegnare il tutto allo sportello dell'Ufficio del registro.

Come contropartita, lo Stato impone al cittadino di denunciare come reddito l'importo registrato, anche nel malaugurato caso di morosità del locatario; se qualcuno non ci crede o non lo sa, può leggersi le non semplici istruzioni fornite a corredo del modello 740, oggi chiamato Unico: unico al mondo così complicato, poco chiaro, perverso e vessatorio. Non pago di succhiare il sangue dai grossi vasi, il nostro governo ha ben pensato di attaccarsi ai capillari. Fino a poco tempo fa la registrazione era obbligatoria solamente per i contratti che superavano il complessivo annuo di due milioni e mezzo di lire: in questi casi l'imposta da corrispondere andava da lire 50.001 per chi superava di una lira l'importo minimo a 149.999 per le stipule fino al tetto dei 7.499.999. Tutti, comunque, erano tenuti a versare un minimo fisso di 150.000 lire!

Oggi il minimo lo hanno ridotto (bonta loro!) a sole lire 100.000, però applicabili anche alle scritture di valore minimo. Ad esempio: un contratto simbolico di mille lire mensili, talvolta stipulato al solo fine di impedire l'usucapione di un determinato bene, paga un'imposta dell'845%!

Lega Nord Trieste
il segretario amministrativo
Germano Crevato

Cinquanta candeline per Silvia

Chissà se già a quei tempi Silvia pensava a timbri, francobolli e vaglia? In ogni caso è diventata una bravissima impiegata postale. A Silvia, che oggi spegne cinquanta candeline, i più affettuosi auguri da tutti i colleghi dell'ufficio della Posta.

Guardia civica: una replica

Forte della sua parentela con Gabriele Foschiatti, rappresentante del Partito d'Azione del primo Cln triestino, deceduto a Dachau, la signora Gabriella Foschiatti ringrazia il signor Galliano Fogar, non casualmente esponente di rilievo dell'allora Partito d'Azione, per la lezione di verità che ci avrebbe dato nella sua replica del 22 maggio. Le illustriamo quindi qualche esempio concreto delle verità dette da questa persona sulla Guardia Civica.

Il 4 marzo 1976, nel corso di un'udienza del processo per i crimini della Risiera, il signor Galliano Fogar dichiarò, sotto giuramento, che i quattro partigiani impiccati in via Massimo D'Azeglio erano stati catturati da una pattuglia della Guardia civica.

In realtà, come testimonia il compagno Nerino Gobbo nel suo intervento in «I protagonisti raccontano» edito dal Centro di Ricerche storiche di Rovigno (pag. 342), tre di essi furono catturati dalle SS in casa di Vincenzo Donnini.

Ma nemmeno il quarto, Giorgio De Rosa, fu arrestato dalla Guardia civica. Il pubblico accusatore del processo Pagnini, Ettore Colonna, scrisse nella sua requisitoria che le guardie civiche lo fermarono in piazza del Boschetto assieme al custode dell'autorimessa incendiata nell'attentato, e che fu questi, con una telefonata alle SS a provocare l'intervento immediato di questa milizia e il suo arresto.

Segnaliamo quindi alla signora una deposizione giurata, resa da Ercole Miani davanti a un notaio nel lontano 1947.

Da essa risulta che, nel novembre '43, il capitano Miani, sollecitato da Gabriele Foschiatti, ebbe un incontro con l'ex Podestà Pagnini in cui si parlò dell'«istituzione della Guardia Civica». Miani approvò la bozza del bando di arruolamento e, rifiutato il comando del corpo per l'immediato, si disse disponibile ad assumerlo nel momento dell'insurrezione antitedesca. E infatti il 30 aprile '45, le guardie civiche, insorsero agli ordini del capitano Miani e di Fonda-Savio.

Questa testimonianza dimostra che la Guardia civica fu costituita non solo con l'autorizzazione dei nazisti, come dice il signor Fogar, ma anche con il tacito consenso di Gabriele Foschiatti, del capitano Miani e del Partito d'Azione.

Queste sono verità sconvenienti per chi, come il signor Fogar, è diventato grande amico di quegli «antifascisti di Trieste» che volevano l'annessione alla Jugoslavia e che, nei 40 giorni titini, se lo avessero preso lo avrebbero infoibato.

Forse sono sconvenienti anche per la signora Foschiatti che deve tutelare la purezza resistenziale della memoria del suo grande antenato, ma non per noi, che ci opponiamo alle infami diffamazioni in nome di oltre cento oscuri e dimenticati giovani triestini, trucidati dai nazisti e dagli slavocomunisti perché erano italiani e tali volevano rimanere.

Continueremo a proclamarle sempre e siamo sicuri che dei galantuomini come Gabriele Foschiatti ed Ercole Miani sono con noi.

Centro studi storici della Guardia civica di Trieste

Le maestre della scuola materna

L'anno scolastico è appena finito o sta per finire, e nelle scuole materne, è tempo di saggi, com'è consuetudine.

Negli ultimi anni ho assistito come nonna a queste manifestazioni, in particolare nelle scuole materne comunali di Servola e di vicolo dell'Edera e in quelle statali di Cologna e di via Giotto. Ovunque ho visto interesse, gioia, entusiasmo, commozione da parte degli spettatori, genitori e parenti, per le pretazioni dei piccoli.

Al di là dei risultati, che a volte sono di notevole livello, si intravede l'impegno di tutta la comunità scolastica. Si cerca così di compensare anche certe carenze strutturali e di sussidi didattici, adeguati per lo svolgimento a esempio, delle attività motorie e musicali, che sono altamente formative, specie in questa fascia d'età.

Ma ciò che colpisce nelle scuole materne, e che si coglie non solo nel corso di codeste dimostrazioni ma che sembra permeare tutta la vita scolastica, è l'atmosfera gioiosa, serena e di accettazione. Queste caratteristiche rendono la scuola materna un ambiente privilegiato, che raramente si ritrova in altri ordini scolastici, il cui merito va attribuito tutto alle insegnanti. Esse riescono così a trasmettere anche a bambini di tre/sei anni tante emozioni.

Ma, oltre che arricchirsi di contenuti, frequentando la scuola dell'infanzia il bambino si stacca per la prima volta dalla famiglia e si avvia verso una vita autonoma; impara a vivere assieme agli altri, adulti e coetanei, a rispettarli e a farsi rispettare; ha occasione di mettere alla prova le proprie capacità nel confronto con i propri pari; acquisisce alcune regole della vita sociale e comincia ad adeguarvisi.

Tutto ciò fa parte del processo di socializzazione, che trasforma il bambino in un individuo avviato a vivere nella società alla quale appartiene.

Bravi dunque i bambini: ma lo sono perché, e se, sono brave le insegnanti. Il merito degli insegnanti è una cosa che viene spesso dimenticata, e soprattutto non è tenuto nella debita considerazone quello delle maestre della scuola materna, le più trascurate anche dal punto di vista della preparazione iniziale.

Proprio per questo motivo la loro professionalità deve essere ancora maggiormente apprezzata. Desidero pertanto far loro giungere, con queste righe, il riconoscimento da parte di una collega che ha operato per trentacinque anni nella scuola come insegnante e come formatrice.

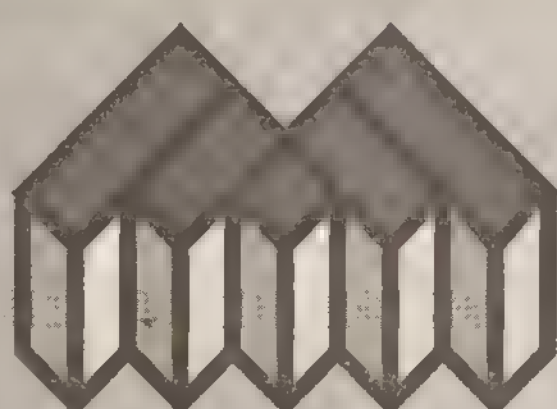
Carmela Palazzolo Debianchi

Al mare, nel giugno del '33

Il ricordo di molte persone può disperdersi nell'oblio del tempo, tramutandosi in una polverosa traccia di dimenticate foto nei mercatini di vecchie cose: come questa immagine del giugno 1933 dove figurano Carla, Eufrosnia e Adele intente a prendere il sole, sorridenti, a bordo di una solida barca.

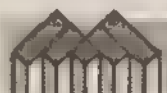
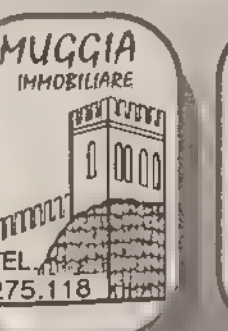
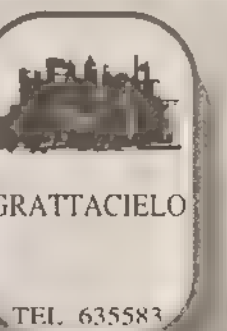
Ferruccio Zoldan

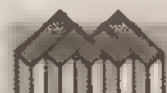
SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIOVANNI epoca soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone occasione 78.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.
INVESTIMENTO MANASANTA appartamento occupato di 55 mq 2 stanze cucina wc 40.000,000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIACOMO luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq 80.000.000. CIVICA ROMANELLI.
HERMET recente, atrio, soggiorno, tinello cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atrio, cucina, stanza, bagno wc; luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale primo ingresso. 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO per chi vuol diventare Sangiacomino! Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA CISTERNONE in casetta appartamento nuovo piccola metratura, stanza soggiorno, angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.
LOCCHI recente ingresso, cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA TONELLO recente panoramico, cucinino soggiorno camera bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SERVOLA tranquillo, atrio, cucinino soggiorno camera bagno 2 poggioli, cantina 85.000.000. 040/630175.
GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE VIALE soggiorno, cucina abitabile due stanze bagno 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA PUECHER con posto auto 1.o ingresso da 60 a 100 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.
SEMICENTRALE luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, 78.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
PONZIANA soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
75.000.000 OCCASIONE Rotonda Boschetto zona 76 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina servizio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SALITA DI VUARDEL nel verde moderno soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio box ascensore 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONISSIMA PERUGINO zona quasi 90 mq in stabile moderno in perfette condizioni soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo solo 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN MARCO zona moderno soleggiato vista libera ristrutturato soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LARGO GIARDINO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VENDESI NUDA PROPRIETÀ alloggio zona Rozzol in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine, cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi, condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA MONTFORT in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
SETTEFONTANE paraggi luminoso appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo. GREBLO 040/362486.
SAN VITO appartamento composto da 2 camere, cameretta, cucina abitabile, con poggiolo, bagno wc e cantina. GREBLO 040/362486.
MAZZINI 2.o piano ristrutturato, ingresso, 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda, adatto anche ufficio. GREBLO 040/362486.
ROSSETTI in condominio signorile appartamento di 100 mq 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 ripostigli terrazzino poggiolo e cantina. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.
DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq finiture accurate con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. Possibilità parziale permuta con altra unità immobiliare. PIRAMIDE 040/360224.
ZONA UNIVERSITÀ in prestigiosa casa recente appartamento salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggioli 85 mq 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA PAISIELLO panoramico, perfette condizioni: ampio soggiorno, cucina, poggiolo, bistanze, doppi servizi, ripostiglio, parcheggio, acconto 50.000.000 resto mutuo 1.100.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70x6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio 118 mq 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. LUIGI appartamento vista mare soggiorno 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ROIANO condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente tranquillo cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALE totalmente ristrutturato a primo ingresso soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BAIAMONTI panoramico ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio ampio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO recente ottimamente rifinito con vista sulla città, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 2 poggioli, cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza veranda cantina autometano. 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di tre negozi. 150.000.000. VIP 040/634112.
BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PRIMO INGRESSO semicentrali, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi sevizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA TRIBUNALE prestigioso, ampia metratura, terrazzone, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA PIAZZA GOLDONI 150 mq terrazzi, ottimo stabile, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.
PERFETTO LARGO SONNINO adiacenze soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica, 200.000.000, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GIARDINO PUBBLICO stabile d'epoca signorile 170 mq salone doppio 3 stanze cucina abitabile doppi servizi autometano ascensore, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SPLENDIDO APPARTAMENTO zona stazione in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FORO ULPIANO zona signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore, 290.000.000, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TEATRO ROMANO ufficio composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORSO ITALIA in palazzo d'epoca signorile appartamento primo ingresso in fase di ultimazione ultimo piano disposto su 2 livelli saloncino sala pranzo 3 stanze doppi servizi terrazze soppalco abitabile, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160 luminosissimo; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel. 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIGNORILE a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Per chi intuisce l'eccezionalità 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso 290 mq + particolare terrazzo interno. Altro primoingresso 125 mq splendido condominio. Anche come studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BELLISSIMO ULTIMO PIANO VIA CARDUCCI appartamento con due camere, zona giorno di 70 mq, altezza max 5,5 m, terrazza a vasca 20 mq, due bagni, lisciaia. Prezzo impegnativo. RIVIERA 040/224426.
ROSSETTI adiacenze ampia metratura soggiorno cucina tre camere servizi separati ripostiglio autometano, 98.0000.000. VIP 040/634112.
BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina, 240.000.000. VIP 040/631754.
ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali, 240.000.000. VIP 040/634112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

CARLO ALBERTO (MURAT) alloggio su tutto l'ultimo piano di una ex villa padronale. (Ora minicondominio di 3 appartamenti). Totali 220 mq + 80 mq di terrazza. Posto macchina in garage. Splendida posizione e vista. Vera rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo pianto alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate PIRAMIDE 040/360224.
BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.
GALILEI attico recente 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto in affitto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
FILZI in bello stabile salone 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA SANSOVINO luminosissimo quinto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
FINE VIA ROMAGNA prestigioso appartamento panoramico su 2 piani, cucina salone 2 stanze servizi terrazza sottostante collegata taverna con caminetto, altre 2 stanze bagno, porticato verandato con giardino proprio, box doppio. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALISSIMA VIA S. LAZZARO bel palazzo epoca, terzo piano, ascensore, appartamento o ufficio, 230 mq, due ingressi, sei stanze, cucina, bagni, poggiolo, riscaldamento autonomo. Anche affitto. RIVIERA 040/224426.

VILLE E CASETTE

CASETTA via Commerciale con splendido giardino tutto su un livello. CENTROSERVIZI 040/382191.
VILLA IN COSTRUZIONE saloncino, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, ampio box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
STABILE INTERO F. Severo ottimo investimento, parzialmente affittato, appartamenti di 60 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.
COMMERCIALE VISTA GOLFO casetta moderna in ottime condizioni soggiorno sala pranzo cucinino 2 stanze matrimoniali doppi servizi balcone cantina mansardina autometano 158 mq giardino box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.
MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne. 88.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE casetta a schiera, nuova edificazione. Cucina salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda tavernetta box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Una scelta definitiva! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
RUSTICO splendido borgo carsico, tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni, + sorpresa. Affascinante. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima ampio e curato giardino carsico autorimessa taverna salone tre stanze tripli servizi mansarda terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate e materiali illustrativi presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.
CARSO in recente complesso a schiera su due livelli soggiorno angolo cottura servizio tre stanze bagno poggiolo giardino trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO casetta indipendente disposta su 2 livelli con scorcio vista mare, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile e posto auto. GREBLO 040/362486.
CHIAMPORE villa al grezzo (muri perimetrali e tetto) su 950 mq di terreno, ampio seminterrato e mansarda prezzo ribassato a 280.000.000: MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
MUGGIA FONTANELLA casa d'epoca su circa 3000 mq terreno edificabile. Posizione meravigliosa! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
DUINO CENTRO STORICO casetta su due piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
COSTIERA VILLA con ampio terreno, sul mare; strada privata, prezzo impegnativo. RIVIERA, 040/224426.
VILLA BIFAMILIARE costiera lato monte, 1700 mq di terreno 280 mq abitabili. Strada privata. RIVIERA 040/224426.
«IL BORGO» A MALCHINA villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina, saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. **Siamo presenti in cantiere ogni lunedì pomeriggio.** QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
DUINO AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO vuoto zona Roncheto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzone vista mare, ascensore, luminoso, perfetto 930.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.
CENTRALE vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI arredati, varie zone, soggiorno, cucina 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI varie zone centrali da 4 a 9 stanze, bagno, ripostigli, in buone condizioni, in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
PIAZZALE ROSMINI arredato non residenti 2 stanze cucina bagno wc separato stufa 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
IPPODROMO arredato residenti e non una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA AGAVI vuoto per residenti soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MONTECUCCO vuoto per residenti soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TIBULLO vuoto per residenti 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 3 poggioli riscaldamento libero da settembre 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA PERUGINO perfetto arredato patti in deroga 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato cantina autometano 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TRIBUNALE piano alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000 libero da settembre. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CARLO ANTONI nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DONOTA adiacenze signorile appartamento arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MURAT ufficio 3 stanze stanze cucina bagno autometano 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORSO ITALIA adiacenze uffici 4 stanze riscaldamento ascensore 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze completamente ristrutturato ammobiliato con segreteria 6 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 3.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROTONDA BOSCHETTO pratico appartamento composto da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.
MUGGIA CENTRO locale con antibagno e bagno circa 30 mq 650.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 040/275118.
CARPINETO in elegante complesso con campi tennis affittasi a residenti bell'appartamento arredato cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi balcone 800.000. PIRAMIDE 040/360224.
POSIZIONE CENTRALISSIMA affittasi in piccola casa ristrutturata alloggio arredato in ottime condizioni cucina 2 stanze servizi autometano 3 posti letto 835.000. PIRAMIDE 040/360224.
TIGOR adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
MAGAZZINO/GARAGE 60 mq doppio accesso zona S. Giacomo (via Marco Polo) in posizione discreta affittasi 550.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
SEMICENTRALE locale/magazzino in perfetto stato adatto vari usi, ampia vetrina con soppalco, totale 40 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA FILZI sesto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, spazioso non arredato, cucina salone 2 ampie camere, stanzino servizi terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA PAULIANA recente terzo piano non arredato, cucina soggiorno 2 stanze servizi poggioli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BARCOLA casa bella nel verde, secondo piano appartamento 120 mq zona giorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, vuoto. RIVIERA 040/224426.

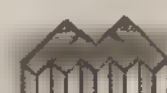
TERRENI

MUGGIA terreno edificabile 1000 mq vista mare possibilità uni-bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MAGAZZINI E BOX

CARROZZIERI ARTIGIANI cedesi in locazione minicapannone 150 mq + 250 mq cortile. Affitto nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
AURISINA vicino svincolo autostrada capannone circa 700 mq con area esterna vendesi. Informazioni presso nostri uffici su appuntamento. GREBLO 362486.
VIA VERGA box nuovi, diverse grandezze anche doppi, prezzi interessantissimi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1.300 mq ottimo investimento alto reddito. QUADRIFOGLIO. 040/630175.
ROIANO box auto con acqua e luce 47.000.000 VIP 040/634112.

AZIENDE

CALZATURE CENTRALISSIMO 80 mq bellissimi, via primaria importanza. Posizione splendida. Prezzaccio! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA GOLDONI ABBIGLIAMENTO bellissimo 50 mq d'angolo, splendida vetrina, prezzo fantastico! GEOM. MARCOLIN 040/366901
ABBIGLIAMENTO + articoli bambino e intimo in bellissima e strategica ubicazione d'angolo, 60 mq stupendamente ristrutturati e rifiniti. Impostato e avviato benissimo. Affarone!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BAR CENTRALE ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. GEOM. MARCOLIN 040/366901
VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 040/362486.
EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000 000. GREBLO 040/362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 040/362486.
RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486.
CEDESI licenza avviamento negozio abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività fotografo incluso proprietà muri 205.000.000. VIP 040/631754.

LOCALI

CORONEO magazzino 300 mq con ufficio, servizio, passo carraio, perfetto. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALE via Crispi 90 mq più soppalco 35 mq servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALI MAGAZZINI da 20 a 70 mq, da 350.000 a 1.200.000 zona P. Garibaldi. CENTROSERVIZI 040/382191.
S. GIACOMO magazzino 180 mq con 2 uffici, servizio, passo carraio. CENTROSERVIZI 040/382191.
MINI MAGAZZINI in affitto da 125.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CANALE PONTEROSSO locale d'affari 100 mq al piano terra con 53 mq di soppalco abitabile altezza 6 metri adatto qualsiasi attività affittiamo o vendiamo muri anche con licenza e inventario abbigliamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMI MURI locale d'affari. Vendesi 300 mq con splendide vetrine. Via di primaria importanza. Adattissimo a qualsiasi attività. Prezzo più che adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto 98. GREBLO 040/362486.
CAMPI ELISI (Tonello) vendesi locale d'affari /box 29 mq altezza interna mt 3,85 soppalcabile 39.000.000 ottimo come ufficio rappresentanza/deposito o box. PIRAMIDE 040/360224.
LOCALE via Geppa 60 mq, servizio, + 40 mq soppalco praticabile. 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TURISTICI

TRA FORNI DI SOTTO e Forni di Sopra, bella casa-chalet, 210 mq c.ca seminterrato, piano rialzato (zona giorno con ampio porticato), primo piano (zona notte, poggiolo, 3000 mq terreno ben piantumato, facile accesso dalla statale, unico proprietario. Lire 400.000.000. Riviera 040/224426.
PRATO CARNICO località Sostasio. In tipica casetta carnica di soli 3 alloggi, vendesi in 2.o piano: soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. In più 2500 mq terreno attiguo parzialmente edificabile. 145.000.000 tutto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ORE DELLA CITTÀ

Collettiva Artestate

Si inaugura oggi alle 18 all'Art Gallery (via San Servolo 6) la collettiva d'arte contemporanea Artestate. Interverrà il critico Enzo Santese; Ombretta Terdich leggerà liriche della pittrice Claudia Raza. La mostra sarà aperta fino all'11 luglio con orario feriale 10.30-12.30 e 17-19.30 (festivi chiuso).

Fotografie di Forza

È aperta fino al 5 luglio al caffè San Marco la mostra fotografica di Gianfranco Forza «Frammenti metropolitani»

Soggiorno alpino a Valbruna

Il Gruppo di alpinismo giovanile della XXX Ottobre comunica che sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano in Casa Alpina di Valbruna dall'11 al 18 luglio, per tutti i ragazzi tra i 9 e i 17 anni. Informazioni e iscrizioni in segreteria di sezione, via Battisti 22, dalle 18 alle 20 (tel. 635500) escluso il sabato.

Ginnastica Triestina

La Società Ginnastica Triestina organizza nei mesi di giugno e luglio un centro estivo ricreativo per bambini/e dai 3 agli 8 anni; un corso di avviamento a diverse discipline sportive per ragazzi dai 6 ai 15 anni; un corso serale per adulti di ginnastica artistica anche per principianti. Per informazioni ed iscrizioni 360546 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso il sabato.

Attività estive per ragazzi

L'Associazione degli oratori e dei Circoli giovanili cattolici organizza per i ragazzi, preadolescenti, giovani (sede di via dei Mille 18) le seguenti iniziative: corsi per pallacanestro; corsi per educatori sportivi, tecnici della fotografia, del teatro, del cinema; scuola per genitori; campo estivo a Lungis dal 9 al 15 agosto per i ragazzi dai 6 ai 14 anni; campo estivo a Ravascletto dal 24 al 31 agosto per ragazzi dai 15 anni in su; gita a Mirabilandia per giovani e adulti, sabato 27 giugno; giornate per giovani a Zovello l'11, 12, 13 settembre. Informazioni e iscrizioni aperte ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 18 (tel. 943793).

Pensionati Cgil

Il Sindacato pensionati Cgil invita i lavoratori portuali della Compagnia Portuale, andati in prepensionamento negli anni dal 1991 al 1994 e iscritti allo Spi-Cgil, a presentarsi nella Lega Spi di largo Barriera Vecchia 15 per importanti comunicazioni.

Ordine dei medici

L'Azienda sanitaria locale di Lecco sta attivando il servizio di Guardia medica turistica nei mesi di luglio ed agosto. I medici interessati possono inoltrare domanda al fax 0341/482204. Per informazioni telefonare 0341 / 482259 e 0341/482255.

Chiesa di Scientology

La missione della Chiesa di Scientology di Trieste celebra il cinquantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani con la distribuzione della pubblicazione «Il ripristino e la salvaguardia della libertà di religione - Come proteggere i tuoi diritti umani in Europa». Le pubblicazioni sono in distribuzione gratuita ogni giorno alla Missione della chiesa di Scientology, in via Mazzini 44.

Società di cultura Maria Theresia

La Società di cultura Maria Theresia organizza per domenica 28 giugno una gita a Zagabria (Agram) con visita guidata. Iscrizioni entro il 25 giugno alla Società Germanica di Beneficenza in via del Coroneo 15, martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30; e al 43545 dalle 14 alle 16 e dalle 19 alle 20 di ogni giorno feriale.

Treno violetto Unitalsi

Domani alle 12.25 arriverà a Trieste - Stazione Centrale, il treno violetto dell'Unitalsi, partito in pellegrinaggio diocesano a Lourdes il 17 giugno.

Amici della lirica

Oggi alle 18 al circolo Ufficiali (via Università 8) avrà luogo il concerto dei vincitori dell'VIII Referendum giovani cantanti: Annamaria Dell'Oste e Massimo Giordano, accompagnati al pianoforte da Corrado Gulin e presentati da Mario Pardini.

Filo d'argento Auser

Il Filo d'argento Auser cerca, per il potenziamento del proprio servizio di trasporto con il pulmino dell'associazione, persone che, esclusivamente in via volontaria, possano prendersi cura di quanti ne usufruiranno. Per informazioni Lidia de Lugnani sarà a disposizione oggi al tel. 639664 dalle 18.30 alle 19.30.

Studenti evangelici

All'Università oggi alle 17.30 in aula N (p.le Europa, ala sinistra) si riunisce il Gbu. Gruppo di studenti evangelici di Trieste. Nell'ambito della collaborazione con le chiese evangeliche cittadine, questa settimana sarà ospite del Gbu il pastore della comunità valdese Renato Coisson.

Funghi a Muggia

Oggi alle 20, nella sede sociale di Muggia, località Santa Barbara (ex scuola elementare), l'Amb, gruppo di Muggia e del Carso, terrà la consueta serata micologica, aperta a soci e simpatizzanti e supportata da proiezione di diapositive, che avrà per tema: le Sezioni Appendiculati e Calopodes del Genere Boletus. Relatore Marino Zugna. Ingresso libero.

Circolo Generali

Oggi alle 17, nella Sala Baroncini delle Generali, via Trento 8, seconda giornata del ciclo di proiezioni dedicate a Frank Sinatra, promosse dal Circolo Generali e dall'Associazione internazionale operetta, curate da Liliana Ulessi e Danilo Soli. In programma il film «Bulli e pupe» con Marlon Brando e Jean Simmons. Musiche di Frank Loesser. In collaborazione con la Cappella Underground. Ingresso libero.

«Storia di una borghesia»

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia e la Libreria editrice goriziana presentano il libro di Anna Millo «Storia di una borghesia - La famiglia Vivante a Trieste dall'emporio alla guerra mondiale». Oggi alle 17.30 nella sala del consiglio della Ras in piazza della Repubblica 1. Introdurrà Giampaolo Valdevit, presidente dell'Istituto; presenterà Giulio Sapelli dell'Università di Milano. Sarà presente l'autrice. Si entra con l'invito.

«Paesaggio della regione»

Prosegue fino al 12 luglio la 36.a mostra del «Paesaggio della regione», allestita nel padiglione Arac del giardino pubblico di via Giulia (feriale e festivo 10-13 e 17-20) e alla galleria d'arte Cartesius di via Marconi 16 (da lunedì a venerdì 16.30-19.30).

Associazione «Il Crocevia»

L'associazione «Il Crocevia», nata per attivare gli strumenti necessari a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, ha predisposto un corso breve di preparazione alla prova selettiva per il concorso di istruttore amministrativo indetto dal Comune. Per informazioni tel. 370606.

Scrittore premiato

Lo scrittore triestino Duilio Buzzi ha vinto il secondo premio di narrativa al concorso internazionale «Padus Amoenus» di Sissa (Parma) per il romanzo psicologico «Anatomia di una vendetta» (Edizioni I. Svevo, Trieste).

Ufficiali in congedo

La sezione Unuci di Trieste informa i propri iscritti che domenica 28 giugno sarà effettuata, nel poligono di tiro di Opicina, la 3.a gara nazionale di marcia, orientamento e tiro per pattuglie. I soci interessati possono contattare la segreteria della sezione o tel. al 634845.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere. Se lo desiderate, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in v.le D'Annunzio 47 (tel. 398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18; via dei Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18. L'anonimato è strettamente rispettato.

Mostra all'Apt

Prosegue nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20 la mostra personale di Monika Petri «Irlanda: tra sogno e realtà», aperta fino a domani. Orario dalle 9 alle 19.

Famiglia Parentina

La Famiglia Parentina informa i suoi concittadini che oggi alle 10 nella scuola Visintini verranno consegnate le borse di studio dedicate agli eroi e medaglie d'Oro di Parenzo Mario e Licio Visintini.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis della Pro Senectute proiezione del film «Destinazione Piovarolo». Al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz della Pro Senectute di via Mazzini 32 alle 16 giochi in compagnia. Ci sono ancora posti liberi per la gita a S. Pietro di Cadore. Informazioni e prenotazioni in via Valdirivo 11.

Inner Wheel Club

Oggi alle 20 all'Hotel Savoia Excelsior cena per il passaggio delle consegne tra Gianna Gropaiz ed Edda Corbatto.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bresadola in collaborazione con il museo civico di Storia naturale informa soci e simpatizzanti che l'incontro di oggi sarà dedicato al tema «Funghi dal vero». Appuntamento alle 19 nella sala conferenze del museo civico di Storia naturale in via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Bulli e Pupe

Gita di due giorni a Monaco per l'Oktoberfest. Prenotazioni entro questo mese al 231481.

FARMACIE

Dal 22 al 27 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179, Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Libertà 6, via dei Soncini 179, Servola, via dell'Istria 18, Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

FONDAZIONE CRT

Cura delle malattie del fegato Elargita una borsa di studio

Claudio Tiribelli, presidente del Fondo per lo studio delle malattie del fegato, e Renzo Piccini, presidente della Fondazione CrT, hanno consegnato a Romilda Cardin una borsa di studio annuale per una ricerca in ambito epatologico finanziata dalla Fondazione stessa. Il Fondo, nato nell'83 dalla constatazione che la regione era ed è al primo posto nazionale per incidenza di queste malattie, mira a permettere a giovani studiosi di specializzarsi nella cura e nella ricerca, ad acquistare apparecchi per lo studio e la cura delle malattie epatiche e a promuovere lo sviluppo di questa specialità. Il Fondo ha già elargito oltre 60 borse di studio; i progetti scientifici si sono concretizzati in oltre 70 pubblicazioni su riviste internazionali.

PICCOLO ALBO

Smarriti occhiali da vista con montatura nera venerdì mattina in centro città o zona San Giacomo o Opicina. Tel. 214252.

Chi ha assistito all'incidente avvenuto il 9 giugno a Barcola davanti alla gelateria Pipolo tra una Polo e un motociclo Honda è pregato di tel. al 417419.

MOSTRE

Art Gallery
Via S. Servolo 6
ARTESTATE '98
Inaugurazione ore 18

Al progetto «Front Line» è stato dedicato un incontro internazionale

Salute mentale in ex Jugoslavia: un servizio sul modello triestino

A oltre due anni dalla fine della guerra in Bosnia il sostegno della comunità internazionale latita: il piano di aiuti punta ora al rilancio e al coordinamento

Molte Agenzie di cooperazione lasciano il campo alla ricerca di una nuova ribalta, più appetibile per i media. Molte si concentrano invece sulla formazione del personale e sulla produzione accademica, trascurando i bisogni reali della popolazione.

A oltre due anni dalla fine della guerra in Bosnia, il sostegno della comunità internazionale spesso latita. O è disorganizzato, sporadico, contraddittorio. Tanto che i più deboli – quelli che hanno sofferto per la divisione etnica, gli invalidi, gli anziani e i malati di mente – rischiano di passare dai campi di concentramento e dai campi profughi ai reparti chiusi degli ospedali psichiatrici.

L'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi nel corso dell'incontro internazionale promosso alla direzione del Dipartimento di salute mentale, dalla Regione, dal Centro studi regionale per la salute mentale, dal Coordinamento degli assessorati alla sanità e dall'Azienda per i servizi sanitari.

Al centro del convegno «Front Line Project 2000», un progetto ideato tre anni fa nell'ambito di una missione dell'Organizzazione mondiale della sanità e della cooperazione italiana da un gruppo di psichiatri triestini per sostenere i malati e le vittime del conflitto e riabilitare gli ex internati del manicomio.

«Front Line – spiega Mario Reali, uno dei referenti del progetto – prevede la costruzione di una rete di servizi per la salute mentale che va dall'assistenza domiciliare ai centri diurni, dalle residenze terapeutiche all'assistenza sanitaria di base». È il modello triestino, ma riveduto in base alle esigenze della comunità locale. «Front Line» intende infatti mantenere con la popolazione un contatto costante, possibile grazie anche alla sua particolare formula. Il progetto si fonda infatti sulla cooperazione decentrata. Vi partecipano le Regioni (per ora Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Stiria e Carinzia) insieme ad altre istituzioni e alla società civile.

Ora si tratta di convogliare sul progetto una quota ancor più consistente dei finanziamenti internazionali. «Ma soprattutto – dice Franco Rotelli, responsabile del Centro studi e direttore dell'Ass – è indispensabile coordinare l'azione dei vari partecipanti. L'affacciarsi sulla scena delle realtà locali è una nuova e preziosa potenzialità per la cooperazione internazionale. Ma per evitare il caos è indispensabile far sì che nessuno proceda da solo, scollegato dagli altri». A questo scopo entro l'anno prenderà forma un nuovo piano d'azione per la salute mentale nell'ex Jugoslavia che si ispirerà alla filosofia di «Front Line Project 2000» e coinvolgerà nuovi e significativi partner.

Invito ai Mondiali Giovanissimi riuniti per tifare Italia

Ragazzi riuniti per tifare Italia domani, quando alle 16 la nostra nazionale si confronterà con l'Austria nell'ambito del calendario di France '98. È la proposta dei giovani di Santa Caterina da Siena (via dei Mille 18, tel. 943793), che invitano tutti i loro coetanei a vedere insieme, domani alle 16 appunto, la partita con il loro videoproiettore nel salone parrocchiale. L'ingresso è libero. Inoltre, ci sono ancora alcuni posti disponibili per la gita di sabato a Mirabilandia.

Ragazzi: all'Oratorio salesiano decolla la Proposta Estate '98

Partita giovedì scorso con una cerimonia ufficiale, la Proposta Estate '98 dell'Oratorio salesiano ha già fatto la prima uscita all'Acquasplash di Lignano. E oggi s'inizia l'attività a pieno ritmo. Molte le possibilità offerte alla scelta dei ragazzi: si va dalla chitarra al giornalismo, dal teatro alla fantasy, dalla pittura su materiali diversi alla cartellonistica, dalla pasta di pane alle molte discipline sportive e così via.

Questo, in particolare, il programma della settimana: mercoledì escursione a Sistiana per una giornata al mare; giovedì visita alla riserva marina del Wwf di Miramare con «seawatching» e immersioni (a numero limitato); venerdì gita a Gemona e al lago di Cavazzo per una caccia fotografica e grandi giochi.

Le iscrizioni sono sempre aperte: l'Oratorio farà «l'impossibile» per accontentare tutti i ragazzi tra i 9 e i 14 anni che vogliano passare in questo modo il loro tempo libero, anche se arrivassero all'ultimo giorno: la chiusura è fissata per il 17 luglio. Proposta Estate '98 si caratterizza anche per la collaborazione con il centro giovanile della parrocchia di don Mario Vatta.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/6	6.00	Gr STAR HERO	Ras Lanuf	Siot 3
22/6	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
22/6	8.00	Al KORABI	Durazzo	rada
22/6	8.00	It EGIZIA	Durazzo	15
22/6	9.00	At NORASIA ATTICA	Alexandria	51/16
22/6	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
22/6	11.00	Ma CLOUD	Sidi Kerir	Siot
22/6	14.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	49/9
22/6	14.00	Li FOUR SPRINGS	La Skhirra	Siot
22/6	17.00	Li ZRINSKI	Es Sedir	Siot
22/6	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
MOVIMENTI				
22/6	6.00	ANDREY BUBNOV	rada	orm. 39
22/6	8.00	HACI ARIF KAPTAN	orm. 13	Afs
TRIESTE - PARTENZE				
22/6	7.00	It MAIOR	Arbatax	47
22/6	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
22/6	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
22/6	17.00	Ma SEA FOX	ordini	Alder
22/6	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
22/6	20.00	Cam NOOR AL MOUSTAFÀ	ordini	44
22/6	22.00	Bs ALFA GERMANIA	ordini	Siot 2
22/6	23.00	Pa MSC MEE MAY	Brindisi	49

Comitato unitario dei professionisti Rinnovate le cariche

Si è riunito pochi giorni fa, nella sede dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia, il direttivo provinciale del Cup (Comitato unitario professionisti). È stata anora una volta puntualizzata l'utilità dell'esistenza di questa associazione che, raggruppando tutte le attività professionali della provincia, rappresenta un valido interlocutore con le autorità locali. È stata anche evidenziata la necessità del collegamento con gli altri Cup della regione, per formare «un fronte unico per la risoluzione dei problemi» inerenti l'associazione. Sono state poi rinnovate le cariche sociali. Questi gli eletti: Paolo Di Paoli (Ordine dei commercialisti) presidente; Ervino Zotti (Ordine dei chimici) vicepresidente; Crsitina Scrignari (Collegio degli infermieri professionali) segretario.

ELARGIZIONI

— In memoria del dott. Bruno Bauer nel XVIII anniv. (22/6) da Raffaello Camerini 20.000 pro Keren Kayemeth Leisrael (Alberi).
— In memoria di Sara Bellio (22/6) dai genitori 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Ass.ne de Banfield.
— In memoria di Filippo De Palma dalla moglie e figli 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Oncologia).
— In memoria di Anna Irmann (22/6) dalla figlia Sabina 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Lucio Levi nell'XI anniv. (22/6) dalla moglie Fiorella 400.000 pro Astad, 100.000 pro Enpa.
— In memoria di Ariella Menon in Susi nel V anniv. (22/6) da Sergio, Nerina, Oscar, Susi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruna Plisco da Mariagrazia Zigon Plisco 100.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Antonietta Puccio ved. Bressi nel XV anniv. (22/6) dalla figlia 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Adalgisa Senardi nell'anniv. (22/6) dal figlio Ferruccio 50.000 pro Comunità Evangelica di confessione augustana.
— In memoria di Gaetano Zigon da Mariagrazia Zigon Plisco 100.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Anita Benvenuti ved. Maraspin da Carmelo e Rita Lucatelli 100.000 pro Ass. de Banfield, dalle famiglie Tonon, Ferretti, Centi, Allegretti, Bonduri, de Visentini 100.000 pro Enpa, 100.000 pro parrocchia San Giovanni Decollato.
— In memoria di Novella Carpinteri da Mariano e Fiammetta Faraguna 250.000 pro Ass. de Banfield, dall'amico Primo Rovis 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Lega tumori Manni, da Iolanda Bonetti Benci 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Gino Corbatto da Gino e Marcella Valles 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del dott. Enzo de Rosa dalla fam. Dario Spazzali 20.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Salvatore Del Cielo dalla fam. Turk 50.000 pro Astad.
— In memoria di Abele Furlanich dall'amica Adelina 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Ernestina Laghi da Leopolda Gustin 50.000 pro Airc.
— In memoria di Giordano Mohoraz dalla moglie Elvira 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aldo Orlando da Luciano ed Egidia Cillia 100.000 pro Lega del filo d'oro (Osimo).
— In memoria di Mariuccia Pirelli dalla cugina Gemma 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Bruna Pischianz da Gilda e Giorgio Lanceri 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Lidia Pitacco in Fonda dalle famiglie Defardi, Piceni, Gaiotto, Carletti, De Ros, Cvietissa 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria del caro fratello Ferruccio Reggio da Renato 100.000 pro Frati cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Emilia Sajn da Angela Baucer 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Celeste Salvadori dalle fam. Lazzari e Albanese 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Claudio Scioli dal dott. Dino Papo 100.000 pro Unione degli istriani.
— In memoria di Alberta Secoli Castellano da Clelia Cella, Maria Sbrizzai 50.000, dagli amici di scuola 350.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Paolo e Cecilia Silli da N.N. 200.000 pro Airc.
— In memoria di Daisy Levi Stafuzza da Anka e Luciano Steindler 50.000 pro Fondazione Alberto e Kathleen Casali.
— In memoria di Anita Dobrovich Svara da Serena Rovis 30.000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), da Maria Giorio 100.000, da Talia e Franco Arnerich 100.000, da Luciano e Mayda Canarutto 100.000, da Giampaola Corte 100.000, dalla fam. Del Fabbro 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giovanni Vascotto da Zorzut, Giannini, Corsi, Ventola, Bossi, Premuti, Visintini, Coselli, Zancan, Pisani, Dal Mas, Grattoni, Tarantino 130.000 pro Ass. fibrosi cistica.
— In memoria del maestro Adolfo Vertovese da Loredana e Stelio Kobal 30.000 pro Pro Senectute.
— Da M.L.C. 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ernestina Barducci Laghi da Annamaria Crisma 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Franca Belato dalla fam. Musizza Ferruccio 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Luciano Benedetti da Ida, Mimma e Livio 50.000 pro Airc (Ricerca sul cancro); da Beatrice Movia 50.000 pro Società Alpina delle Giulie.
— In memoria di Isabella Bursich da Sergio e Ludovica Spagnul, Maria, Marina, Gabriella, Valentina, Daniela e Monica 150.000 pro Centro tumori Lovenati, 150.000 pro Astad; da Richter Adriana, Valente Anna, Saiz Laura, Lilli Bartole, Maria Grazia De Salvatore e mamma 180.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Novella Carpinteri da Antonietta Zinato e fam. 50.000 pro Ass. amici del cuore.

RIMPATRIATE

Geometri a 50 anni dalla maturità

La quinta B geometri si è ritrovata in un ristorante del Carso per festeggiare i cinquant'anni dalla maturità. Eccoli, in piedi da sinistra: Valentino Simone, Salvatore Caristi, Romano Loche, Andrea Magliocca, Ennio Riccesi, Giordano Gruden, Giovanni Palci, Dante Gemelli e il prof. Morassutti; accucciati Silvio Puppis, Romano Godas, Stelvio Menin e Serrio Ruprecht.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Lavoro pers. servizio
offerte

MONFALCONE cercasi collaboratrice domestica 3 ore al giorno da lunedì a venerdì, telefonare 0481/411595. (C00)

Impiego e lavoro
offerte

ASSUNZIONE immediata ragazzo/a gestione autonomo ufficio computer contabilità budget. Inviare curriculum fax 0481/99011. (B00)

IMPORT-EXPORT sede Gorizia ricerca urgentemente impiegata in mobilità esperienza almeno 5 anni, contabilità, export, videoscrittura, conoscenza perfetta sloveno/croato e inglese. Residenza Gorizia o provincia. Astenersi chi non ha i requisiti. Inviare curriculum a C.P. 145 Gorizia.

STUDIO di editoria cerca collaboratrice esperta pc, lavori ufficio, tenuta contabilità semplificata, dattilografia, min. 240 batt./min. Inviare curriculum a cassetta n. 21/S Publied, 34100 Trieste. (A6771)

Rappresentanti

AFFERMATA Spa presente a livello nazionale assume due agenti di vendita anche prima esperienza per visitare propria clientela e non. Zona di lavoro Udine, Gorizia e relative province. Offre training iniziale, reali possibilità di carriera trattamento provvigionale con premi e incentivi mensili di sicuro interesse. Per colloquio telefonare dalle ore 15 allo 0432/470366.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca 2 agenti di zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a 6/7.000.000 mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923.

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6824)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI 100 mq zona Revoltella belle condizioni anche non residenti, tel. 040/371423. (A6822)

CAMINETTO affitta Lazzaretto Vecchio appartamento vuoto salone tre stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Roiano appartamento bene arredato soggiorno angolo cottura stanza bagno balcone. Tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Settefontane appartamento arredato soggiorno stanza cucina servizi separati terrazzo. Tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Valmaura appartamento arredato stanza tinello cucinino bagno balcone. Tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Viale Ippodromo appartamento arredato soggiorno stanza tinello cucinino bagno due balconi. Tel. 040/639425. (A00)

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPD)

Continua in 18.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *A Padova una rassegna dedicata al grande precursore italiano del futurismo*

Balla, l'oscurità che si fa luce

Dall'atarassia della contemplazione al vortice del movimento

PADOVA *Balla, o dell'irresistibile voglia di sperimentare: è il settore dedicato alla ricerca del movimento nello spazio e alla scomposizione in chiave dinamica della luce, quello più interessante e attuale tra le sezioni che compongono la rassegna dedicata fino al 28 giugno – nei restaurati spazi neoclassici di Palazzo Zabarella – al grande precursore italiano delle avanguardie futuriste e dadaiste del primo Novecento.*

Dall'atarassia della contemplazione al vortice del movimento, una sessantina di opere riassume il percorso creativo dell'artista dal 1895 al 1911, anni fondamentali per la sua ricerca e per l'enunciazione del futurismo, cui le intuizioni di Giacomo Balla contribuirono in modo essenziale.

L'itinerario pittorico dell'artista prende avvio dai precocissimi esordi, vissuti con fatica estrema e diversi esaurimenti nervosi, dovuti a sovraffaticamento e mai superati: essendogli morto improvvisamente il padre, il giovanissimo artista fu infatti costretto ad abbandonare la scuola, lavorando di giorno, studiando e dipingendo la sera.

Nato a Torino nel 1871, Balla si dimostrò fin da giovanissimo ricco di un talento artistico innato, coltivato con fervore e con l'impellenza della pratica pittorica, tesa a scoprire attraverso l'analisi approfondita ed estrema della realtà una nuova sintesi della stessa, espressa mediante un diverso, più attuale ed essenziale ritmo cromatico, compositivo, luministico e cinetico.

Attraverso la scomposizione della luce, del colore e del segno, derivata dal postimpressionismo divisionista (di cui altri settori della rassegna offrono ampie citazioni di buona ed elevata qualità), «Balla vuole arrivare all'elemento puro primordiale e al germe del principio architettonico dell'arte», asserì con precisa intuizione il suo allievo Umberto Boccioni.

Mediante questa ricerca il pittore torinese s'impadronì dell'essenza dei fenomeni fisici contenuti nella natura che ci circonda.

Ricorda con ammirazione, Filippo Tommaso Marinetti, scrittore e vate del Futurismo: «...in uno di quei scintillanti... pomeriggi settembrini di Villa Borghese, ebbi la fortuna di avvicinarmi a lui non veduto, e di osservarlo a lungo. Ritto, immobile, giacca turchina, asimmetrica, le braccia in croce sopra una cravatta di vetri, campanelli e legni vermigli, egli fissata con gli occhi semichiusi uno zampillo iridato di gemme volubili».

Oltre a operare la propria sperimentazione nel contesto della natura, Balla analizza e fa propri anche i ritmi della nuova realtà tecnologica che, tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento, stavano mutando il senso della vita quotidiana: l'automobile per esempio gli suggerisce i concetti di velocità, di movimento e di rumore. «Vortice», «Linea di velocità-vortice-rumore» raffigurano, assieme a «Bambina sul balcone» alcune «forme pensiero», in cui l'artista evidenzia con percezione antesignana (sono gli anni tra il 1912 e il 1914) il modo in cui i sentimenti e i pensieri generano particolari forme e colori.

Non solo, ma in queste opere protese al futurismo, fra le quali compare in primo piano «Oggi è domani. Compenetrazione iridescente», l'artista si avvale anche dell'occultismo per scoprire le ragioni prime del mondo reale, unificando in un solo gesto, quello pittorico, l'ansia di evocare i sottili e invisibili rapporti che animano l'universo e ne sottendono il complesso equilibrio.

Un sentiero, quello delle scienze occulte, allora di gran moda, percorso con altri fini dall'alta borghesia e dall'aristocrazia romana, che Balla ritraeva spesso, da quando si era traferito, giovanissimo, nella capitale, dopo un breve soggiorno a Parigi. Ed esperito dai protagonisti delle avanguardie europee, in primo luogo da Kandinsky; mentre per altro è ben nota la passione dei futuristi per i fenomeni medianici.

Il progresso industriale presenta però anche dei fondamentali risvolti sociali. Balla li coglie con sensibilità e talento, aderendo, in virtù anche delle modeste origini, a quel socialismo umanitario reinterpretato in chiave divisionista, perseguito, tra gli altri, da Giuseppe Pellizza da Volpedo e da Angelo Morbelli.

Di tale intento la mostra offre una splendida testimonianza nel bozzetto per «il fallimento» (capolavoro oggi irreperibile) e in altre opere come «Il venditore di acqua acetosa», «Dei Viventi» ecc., intrise di verismo e sostenute, alcune, da quella maniera nera – «quadri oscuri atrocemente neri di abilità magnifica» secondo la definizione di Boccioni – che assieme al taglio fotografico e all'idea del monocromo, rappresentano ulteriori felici digressioni nella ricerca pittorica dell'artista; rivalutata per altro soltanto in tempi piuttosto recenti grazie alle numerose retrospettive organizzate negli Stati Uniti e in Europa.

A cavallo fra due secoli, Balla conduce una sperimentazione che lo porta a precorrere il futuro, ponendosi così quale trait d'union tra il divisionismo, il primo e il secondo futurismo.

Ma l'antesignano analista della luce, del colore e della forma, rimane ancora interprete dei vezzi malinconici e delle atmosfere intimiste dell'ultimo romanticismo.

Di questo aspetto meno cerebrale - anche se ugualmente perfetto sul piano stilistico e tecnico - la rassegna offre alcune pagine finissime e di lirico splendore. Si tratta di opere di natura autobiografica, come gli autoritratti che da «Autosmorfia» ci conducono fino a «Primi e ultimi pensieri», dipinto nel 1949, otto anni prima di morire.

Altre testimoniano con grande eleganza la sfera degli «Affetti», come s'intitola uno splendido olio su cartone che ritrae la moglie Elisa con la figlia Lucia (detta Luce dagli anni futuristi in poi). «Maggio» è un incantevole ritratto di Elisa immerso in un paesaggio scandito con sequenza fotografica, mentre l'inflessibile madre è simbolicamente ingrandita cinque o sei volte rispetto alla realtà.

Seguono numerosi ritratti di personaggi importanti, specializzazione che gli consentì di vivere agiatamente. «Nello specchio», la tela dove Bella si rappresenta accanto allo scrittore Max Vanzi e ai coniugi Prini, fece esclamare a Puccini «Questa è la mia Bohème, la voglio a ogni costo!».

Seguono, infine, gli essenziali paesaggi romani eseguiti in chiave sperimentale, idealmente conclusi da «Primavera a Villa Borghese» del 1918. Dipinta su tessuto, l'opera analizza il movimento dinamico e decorativo di tre alberi, chiudendo, in pratica, il Futurismo e aprendo la strada all'Art Déco, che inizia con la mostra parigina del '25, ma di cui egli si dimostra con questo dipinto un precursore.

In primo piano la natura è interpretata attraverso forme organico-geometriche del tutto analoghe alla sperimentazione di Kandinsky, che conduceva in quello stesso periodo a Mosca una ricerca anticipatrice del Bauhaus.

Marianna Accerboni

«Autoballarioso», autoritratto del 1946. A sinistra, «Linea di velocità+vortice+rumore» del 1914 e un'«Autosmorfia» del 1900. Sotto, nella foto piccola, «La seducente» del 1902.

Personale triestina di Aldo Bressanutti a Palazzo Costanzi

Fuori è silenzio. La vita è dentro

TRIESTE È facile pensare che quell'ansia di cose abbia radici in una storia di povertà. Tanto più che le cose sono in realtà «strafanici». Certo stupisce che ci sia spesso tanta luce, ma la povertà non è sempre umido e buio, a volte sono i piani alti a cielo terso, un po' di vento a lustrare il panorama. Poi quella sedia vuota ed essenziale, che Aldo Bressanutti ci mette quasi sempre. Racconta di un luogo abitato con una certa distrazione, forse da disperazione forse da allegria, e ci dice che qualcuno verrà, a mangiare l'onnipresente pezzo di pane, la polente, la mela, ma forse sarà solo di passaggio, in cerca di qualcuno o di qualcosa. Quanto vuoto, nell'affollamento delle opere di questo artista *(a sinistra «La stanza blu», 1990)* che ormai da tanto tempo immagina la propria visione dei nostri luoghi!

La prima mostra a Trieste nel 1948 e ora, cinquant'anni dopo, la bella personale a Palazzo Costanzi fino al 30 giugno. Mostra accompagnata da un importante catalogo delle edizioni Lint, anche perché è una casa editrice con cui Bressanutti ha sovente collaborato in libri dedicati a Trieste, a Muggia e all'Istria. Solo uno, quello del paesaggio, tra i diversi aspetti di una gran mole di lavoro, testimone della debita irrequietezza dell'artista. Chi ha visitato il suo studio parla di un'aggressione di quadri, stampe, disegni che in tutte le misure, ma in costante coloristica, si sfiorano in un vasto teatro di interni improbabili o esterne scenografie silenti e composte. Forse proprio come nel recentissimo *Atelier:* dalla pannocchia all'autoritratto con abbondanti autocitazioni e le immancabili uova.

La vita è dentro, ci dice Bressanutti. Il fuori non è che una bordurina. Fuori è silenzio, per quel che importa, ma dentro, dentro la realtà grida, sorride, sogna. Perché il pittore si sofferma sul minuscolo per raccontare l'assenza, l'abbandono, lo squallore, ma poi gioca su un particolare carico di ironia o inserisce un elemento di assurdo, che suggerisce l'inizio, o la conclusione, di una storia. Sono gli aeroplani da guerra appena fuori la finestra, o la fetta d'anguria nella carrozzina, le evoluzioni dei fili elettrici, l'ananas all'attaccapanni o il pesce rosso steso ad asciugare.

Di quest'ultimo aspetto parla, nella presentazione al catalogo, Marianna Accerboni. Dice di una «preziosa vena surrealista». Ed è evidente. Ad esempio in *Sala d'aspetto,* 1994: bottiglie e sedie vuote, ma gabbie piene per una mela e una cravatta abbandonate.

Va detto, ovviamente, dell'incredibile minuzia, a cui fa riscontro la lavorazione di un soggetto in fasi così come ce l'ha raccontata in catalogo Rinaldo Derossi: prima lo schizzo a matita, poi la china, il disegno acquerellato, l'acquaforte, l'olio su tavola... Bressanutti *(qui sopra l'«Autoritratto» del 1969)* rivisita incessantemente gli oggetti/simbolo della sua memoria e costantemente riaccarezza i luoghi. In alcuni li svuota, e sono opere, a contrasto, molto belle. Parla allora l'intonaco, frutto dell'attento lavoro in olio su tavola e parlano, più forte, le poche cose rimaste.

Bressanutti dà così spazio a chi guarda, lo lascia prender fiato e pensare e non a caso ammorbidisce i toni, in qualche modo spegne le finestre e indugia. Su pavimenti e pareti, sull'ombrello in solido precario equilibrio. E su quella scopa che non serve a nulla, c'è troppa storia da ripulire e allora è meglio fermarsi a guardare.

Lilia Ambrosi

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«La concessione del telefono»** (Sellerio)
2) Camilleri **«Un mese con Montalbano»** (Mondadori)
3) Bettiza **«L'ombra rossa»** (Mondadori) e, ex aequo, Ferrandino **«Pericle il nero»** (Adelphi)

NARRATIVA STRANIERA

1) Grisham **«L'avvocato di strada»** (Mondadori)
2) McGrath **«Follia»** (Adelphi)
3) Marinina **«Il padrone della città»** (Piemme) e, ex aequo, Pennac **«Signori bambini»** (Feltrinelli)

SAGGISTICA

1) De Crescenzo **«Il tempo e la felicità»** (Mondadori)
2) Biagi **«Ma che tempi»** (Rizzoli)
3) Ben Jalloun **«Il razzismo spiegato a mia figlia»** (Bompiani) e, ex aequo, AA.VV. **«Il libro nero del comunismo»** (Mondadori)

Nella piccola Abchazija, regione tra il Caucaso e il mare, vive un popolo fiero, orgoglioso e caparbio, che ha il suo eroe in Sandro, protagonista della moderna epopea scaturita, nell'arco di oltre vent'anni, dalla penna di **Fazil' Abdulovic Iskander**, *autore del romanzo* **«Sandro di Cegem» (Einaudi, pagg. 606, lire 38 mila)**. *Una storia nella Storia, che l'autore - nato nel 1929 a Suchumi, capitale dell'Abchazija - racconta con la nostalgia dell'esule che rievoca un paradiso perduto, facendone uno degli eredi più significativi della grande tradizione letteraria dell'Ottocento, non solo russo. Un'opera in progress chè, per il suo carattere fortemente satirico nei confronti del potere sovietico, fu pubblicata prima all'estero e poi, nel 1989, anche in Russia.*

Popolarissimi nella seconda metà dell'Ottocento, i racconti sensazionali - con il loro intrigante connubio di elementi polizieschi e fantastici - devono la loro fortuna alla felicità inventiva di autori come Wilkie Collins e Dickens, di autrici come Braddon e Wood, capaci di suscitare nel pubblico un irresistibile bisogno di svelare il mistero, di soccorrere l'eroina in pericolo, di punire il cattivo.

Alcuni esempi sono proposti nel volume **«Stanze segrete» (Le Lettere, pagg. 323, lire 29 mila)**, a cura di Maurizio Ascari e Alessandra Calanchi, in cui ogni racconto è una stanza segreta, come la camera di Barbablù: segreta non perchè nascosta, bensì perchè custodisce un segreto che spetta ai lettori svelare.

L'«asinità» di Sancho Panza, i vampiri di Hoffmann, le scimmie e i cani neri della Blixen, le blatte di Landolfi...E' un «trascorrere "di bestia in bestia"», un viaggio nella bestialità letteraria il libro di **Silvia Tomasi «Il Bello della Bestia. Saggi sulle esitazioni del Fantastico» (Transeuropa, pagg. 159,lire 18 mila)**, *raccolta di scritti che si prefigge di individuare un filo rosso, un comune denominatore nella narattiva fantastica e non solo: quello appunto della bestialità, del mostruoso. «Un canone non troppo segreto», spiega Silvia Tomasi, che attraverso animalismi e deformità porta ad estreme e metaforiche rappresentazioni. Come in Loria, dove «l'animalizzazione dell'essere umano non viene a rappresentare il poco di buono che c'è nella vita, ma acquista i toni dell'evasione, dell'infrazione».*

La mia storia continua... Con il mio fascino ho sedotto il mondo intero. Ho trovato il vero amore. Ma ho anche un acerrimo nemico che mi vorrebbe sottomessa. Io, Cleopatra, sono pronta a vivere fino in fondo «una passione fatale». Così si legge al termine del sesto «rotolo» ovvero **«Io, Cleopatra. Il richiamo del Nilo» (Sperling & Kupfer, pagg. 302, lire 16.900)**, *il romanzo a puntate scritto (in dieci anni di lavoro) da* **Margaret George**, *che, da quando aveva 14 anni, ha studiato la figura di Cleopatra, visitando a più riprese i luoghi dove visse e amò la Regina Dea Guerriera: l'Egitto, Roma e il Medio Oriente, approfondendo lo studio delle fonti antiche e moderne.*

«La croce è un simbolo che, sotto forme diverse, si incontra quasi dappertutto, e a partire dalle epoche più remote. Essa è quindi ben lungi dall'appartenere in modo esclusivo al Cristianesimo, come qualcuno potrebbe essere tentato di credere». Partendo dai principi universali, seguendo i criteri della «scienza sacra», **René Guénon** esamina uno fra i più primordiali simboli dell'umanità, **«Il Simbolismo della Croce» (Luni, pagg. 192, lire 34 mila)**, svelandone le potenzialità esplicative, che solo l'inintelligenza dell'«uomo moderno» gli ha potuto far dimenticare. La croce, come tutti i simboli, ha molteplici significati. Guénon in questo libro si propone di esprimere il suo significato metafisico, il primo e più importante di tutti.

Tutti ricordano Marx, ma ignorano Juan Donoso Cortés (1809-1853). Eppure è il pensatore che indovinò il volto del XX secolo, i totalitarismi e la Rivoluzione, e il ruolo che vi avrebbe avuto la Chiesa cattolica. Ma oggi chi tra i cattolici usa la parola «cattolicesimo», che Metternich gli rimproverò di avere coniato? Se lo chiede Gianni Baget Bozzo nella prefazione al libro di **Rino Cammilleri «Juan Donoso Cortés. Il padre del sillabo» (Marietti, pagg. 166, lire 26 mila)**, *che presenta al pubblico italiano, colui che definì le idee portanti del «Sillabo», un documento pontificio denigrato e vituperato come quintessenza dell'oscurantismo clericale, ma del quale possiamo apprezzare la singolare antiveggenza.*

La terribile avventura dell'«Andrea Gail» il peschereccio che nell'ottobre 1991, durante una spaventosa tempesta (provocata da una combinazione di fattori così rara che i meteorologi la definirono «perfetta»), scomparve con sei uomini di equipaggio senza lasciare tracce, viene ricostruita da **Sebastian Junger** nel libro **«La tempesta perfetta» (Rizzoli, pagg. 286, lire 28 mila)**. Sebbene non si sappia che cosa sia accaduto all'imbarcazione, l'autore avanza una serie di ipotesi basate su testimonianze di altri marinai che invece sopravvissero alla tempesta e su quelle dei parenti e degli amici degli scomparsi.

Ne è scaturito un appassionante thriller di vita vissuta, diventato bestseller negli Stati Uniti.

TEATRO Un nuovo festival dedicato alla coreografia contemporanea dal 5 luglio sul Garda e dintorni

Danzare oggi, sulla riva del lago

Anche la «musica per palcoscenico» dei friulani Flk nella serata inaugurale

Premi Ubu, gli Oscar italiani, a Sieni e alla sua «Orestea»

SIRMIONE Anche la danza ha i suoi Ubu. Così come capita nel teatro, dove i premi Ubu rappresentano gli Oscar italiani della scena, anche la danza ha da quest'anno un npremio attento alla valorizzazione del nuovo e della qualità. Consegnati a Sirmione, nella serata inaugurale di GardaDanza, i Premi Danza Contemporanea sono andati a Virgilio Sieni (miglior coreografo) e alla sua realizzazione «Trilogia del presente/Orestea» (miglior spettacolo, che verrà replicato tra gli appuntamenti del festival il 27 luglio).

Michele Abbondanza è stato considerato il miglior danzatore dell'anno, mentre le migliori musiche di scena sono quelle composte da Alexander Balanescu, ancora una volta per lo spettacolo di Sieni. Migliore intervento visivo, infine, quello di Daniela Dal Cin per «La stanza di Aldo», una coreografia di Enzo Cosimi.

LAGO DI GARDA È il primo, finora solo in ordine di calendario, fra i festival italiani che oltre all'offerta di spettacoli e serate speciali, giocano la carta della proposta paesistica: la bellezza del territorio, il richiamo dei luoghi d'arte, la valenza dell'ambiente architettonico o monumentale in cui allestire lo spettacolo.

Accolto quest'anno, come un'autentica new entry, nel piccolo e prezioso gruppo di queste manifestazioni (più gratificanti per il turista-spettatore a cui spiaggia, pizza e discoteca non bastano) ecco emergere sulle rive del lago più grande d'Italia il nuovo **GardaDanza**, festival di danza contemporanea, ma non solo.

Dopo la serata inaugurale, che ha avuto per protagonista Sirmione, «cittadella del turismo», scelta anche per la consegna di un nuovo premio dedicato alla danza di oggi (*nella cornice qui accanto*), il festival vero e proprio squadernerà il suo calendario di appuntamenti su un intero mese.

GardaDanza aprirà il 5 luglio, a Desenzano, con «**A Fuego lento**», una rivisitazione contemporanea del tango e dei suoi azzardi sensuali proposta dai francesi Quat'zarts (*nella foto*) con le coreografie di Catherine Berbessou, e si chiuderà il 4 agosto a Colombare di Sirmione con «**Romanzo d'infanzia**» un inedito suggerimento di danza-ragazzi, fatto proprio dalla compagnia di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni.

Entro i due estremi, un ventaglio di appuntamenti che comprende ad esempio i sofisticati grafismi di Charles Cré-Ange («**Squares**», 9 luglio), i divertimenti di strada e un po' sporcaccioni di «**Mozart Strasse**» (sempre Abbondanza-Bertoni, 10 luglio) o la tradizione novecentesca reinventata dall'ungherese Yvette Bozsik (ospite qualche giorno prima al Mittelfest di Cividale con una «personale», ma qui in scena il 23 luglio con un «**Après-midi d'un faune**» mai visto in Italia). Appendice agostana, infine, per i «**Racconti sull'acqua**» piccoli momenti teatrali, allestiti in castelli, lungolaghi, parchi del Garda e dintorni.

Più che i titoli, caratterizza GardaDanza il tipo di approccio nei confronti della danza, in particolare italiana, che ha vissuto fasi alterne nel decennio scorso. Quando nel settore sono emerse energie creative è mancato, in Italia, un supporto istituzionale che le coltivasse. E quando più tardi anche le istituzioni hanno avvertito che dal pubblico proveniva una «domanda» di danza, il cambio della generazione artistica ha impedito l'affermazione - come invece è successo in Francia - di nomi-guida. Rinsaldare il rapporto fra questi due fattori è ciò che sembra proporsi GardaDanza, che già venerdì sera, ha dimostrato di avere idee ben chiare in merito. Tanto che, al posto di uno scontato gala coreografico inaugurale, è stato offerto un pacchetto di «musica per coreografie». Nel cortile del castello scaligero (un piccolo «palais des papes» come ad Avignone, ma circondato dall'acqua) c'è stato spazio er le sonorità klezmer del Raphsodija Trio, Francesco De Melis ha presentato un suo nuovo «**Alleluja**» d'ispirazione sacra ma di popolare impasto mediterraneo e i friulani **Flk** hanno confermato infine lo stato di grazia del loro combat-folk, ancora una volta valorizzato dalla felice vocalità di Cristina Mauro.

Roberto Canziani

LIBRO

Presentato a Trieste l'ultimo libro dello studioso Giancarlo Elia Valori

Saggi sulla pace da coltivare

TRIESTE *Guardare alla pace nel mondo con ragionevole ottimismo. Fare appello agli insegnamenti della storia, ma anche alla passione, ai valori morali e universali dell'uomo e della tolleranza, per focalizzare gli sforzi di Stati, leader politici, imprese e cittadini nella direzione della collaborazione armoniosa tra popoli... Per* **Giancarlo Elia Valori** *– professore all'Università ebraica di Gerusalemme, da anni impegnato nel management di grandi imprese italiane – non si tratta di discorsi utopistici, ma di percorsi attuabili e quantomai necessari. Ne è una prova il suo ultimo libro* «**Quattro scritti sulla pace nel mondo**» *(Fiorentino editore, pagg. 103), una raccolta di saggi sui delicati sviluppi della pace in area europea-mediterranea, presentato dallo stesso autore, nell'ambito della 50.ma Fiera Campionaria internazionale.*

Soddisfatto di poter indurre a riflettere sulla pace nell'ambito di una manifestazione-simbolo di apertura e collaborazione, e in un momento storico veramente significativo (il cinquantesimo anniversario dello Stato d'Israele, la realizzazione dell'Unione Europea, l'impegno di Kofi Hannah per un tribunale dei crimini di guerra), Valori (nella foto Lasorte) *ha proposto una lucida analisi della storia recente (toccando le teorie di Fukujama e Huntigton), dei motivi d'affinità e di divergenza tra i popoli, suggerendo linee d'azione per una pace duratura.*

«Bisogna organizzare i rapporti internazionali, fra economie e culture – ha detto Valori – in funzione della pace e della sicurezza, evitando i conflitti aperti con la diplomazia. In questo senso – ha aggiunto, riferendosi a realtà a noi più vicine – il ruolo dell'Unione europea sarà fondamentale. Forte dell'esperienza d'istituzione intergovernativa e interstatale, l'Europa dovrebbe infatti confrontarsi con un'area geopolitica più vasta e diventarne il punto di riferimento: un'operazione che – secondo Valori – restituirebbe alla città di Trieste la funzione di polo marittimo e logistico del Centro Europa».

«Ma al di là dei singoli aspetti e delle problematiche sociali, politiche, – ha concluso Valori, riallargando gli orizzonti della discussione – bisogna indirizzarsi alla cultura della pace, che è spirituale, morale». Un processo interiore da coltivare, che – come conferma l'ultimo dei «Quattro scritti sulla pace del mondo» – i giovani, protagonisti e speranza del futuro, hanno ben radicato nell'animo».

«E' un processo interiore che i giovani hanno ben radicato nell'animo»

Ilaria Lucari

MUSICA Folla sterminata a Imola per il raduno con il rocker emiliano

Vasco, una notte con 130 mila

IMOLA È stata la canzone più tenera di Vasco Rossi, «Alba chiara», a chiudere sabato a mezzanotte il concerto rock più duro dell'estate, l'unico per quest'anno del cantante modenese, al quale hanno assistito 130 mila persone, cantando e vibrando con Vasco, ironico sciamano del popolo del rock, che se, come al solito, ha concesso poche parole («grazie, siete fantastici»; «questo concerto è dedicato a tutti voi che siete vivi»), non ha risparmiato voce e grinta.

«Siamo spiacenti di comunicare che per ragioni tecniche non siamo in grado di offrire un concerto in playback», aveva detto Diego (il «grillo parlante» del gruppo) all'avvio della kermesse canora, tutta «rigorosamente dal vivo». Poche parole, ma un tripudio di emozioni provocato dalle 30 canzoni proposte da Vasco.

Sul palco tutto ha funzionato a meraviglia. Velocissimi i cambi di maglietta di Vasco, divertenti le apparizioni di Diego: in accappatoio per concludere «Nessun pericolo per te» e in giacchetta di paillettes per presentare la band.

Oltre che sul piano della proposta musicale, la sfida è stata vinta sul versante della sicurezza. Il concerto si è svolto senza incidenti, né seri problemi di ordine pubblico. L'area soccorso allestita all'interno dell'autodromo, che disponeva di ampi mezzi - 20 ambulanze, 250 barellieri e 30 medici -, ha effettuato 450 interventi (soprattutto per disidratazione, colpi di sole, piccoli malori e piccoli traumi). Il servizio di prevenzione contava su 90 vigili e centinaia tra poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco.

Dopo mezzanotte, i 130 mila spettatori hanno cominciato a defluire dall'autodromo, ma tutto si è svolto con tranquillità e ordine.

Dal 30 giugno al 4 luglio

Spettacoli ispirati a opere di Brecht al festival teatrale di San Miniato

PISA Nel centenario della nascita di Bertolt Brecht, il XV Festival teatrale di San Miniato (Pisa), dal 30 giugno al 4 luglio, presenta e coproduce cinque spettacoli ispirati alle opere del grande drammaturgo tedesco.

Teatro di figura e maschere burattinesche caratterizzeranno questa rassegna dal titolo «La luna è azzurra». Tra gli appuntamenti da segnalare, il «Galileo fermati» dei Poveri Cantori, una rielaborazione per attori, danzatori e figure di alcune scene del Galileo brechtiano, e l'antimilitaresco «Courage», che Elena Vesnaver ha tratto da «Madre coraggio e i suoi figli».

Sempre sull'onda brechtiana, «La vera storia di Mackie Messer», uno spettacolo per ombre, figure e organetto che Gianna Deidda ha tratto dall'Opera da tre soldi e il «Galileo e Pulcinella» della cooperativa Le Nuvole.

In cartellone anche «Il cucciolo d'elefante» della compagnia tedesca Teatro Schabernack e l'«Eccezione conferma la regola» di Burambò.

Dall'1 al 5 luglio

Rock d'ogni specie ad Arezzo Wave dal drum'n bass fino al tecno jazz

ROMA Tanti tipi di musica diversi nella cinque giorni della dodicesima edizione di Arezzo Wave, che dall'1 al 5 luglio proporrà un po' di tutto dalle 3 del pomeriggio a notte fonda: dal drum'n bass al flamenco, dalle varie galassie del rock al rap, toccando il rytm'n blues, fino al tecno jazz e alla dance.

Fra i nomi di maggior rilievo, la grande voce dell'Africa femminile Angelique Kidjo; la band inglese del rock «Spiritualized»; il blues di John Spencer Blues Explosion, l'hip hop meticcio di «Passi»; la dance di Machester degli «Space Monkeys»; un grande del rytm'n and blues, Bobby Byrd; la sassofonista Candy Dulfur & Funk Stuff; i suoni arabo-gitani del gruppo «Alabina» e l'hard rock di «Apocalyptica».

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni in un messaggio di saluto sottolinea «la posizione significativa nel mondo della musica rock italiana che nel tempo il festival è riuscito a conquistare».

DISCHI

Testi (seri) del comico Giorgio Faletti nel cd del menestrello lombardo

Branduardi, fra il dito e la luna

Novità dai Garbage, raccolte di Nick Cave e dal Festivalbar

ANGELO BRANDUARDI: «Il dito e la luna» (Emi). Il menestrello lombardo sarà a luglio nella nostra regione, a Spilimbergo, per «Folkest», con un interessante lavoro intitolato «Sulle orme dei patriarchi». Nel frattempo il suo nuovo disco ci offre dodici canzoni di cui Branduardi firma le musiche e Giorgio Faletti (sì, proprio lui, il comico) i testi. Una collaborazione che può sorprendere solo quanti non ricordano altre liriche composte da quest'ultimo, che nell'occasione si dimostra all'altezza del compito e del compagno d'avventura. Faletti scandaglia il mistero dell'esistenza, Branduardi *(nella foto)* lo veste di suoni antichi e di ritmi etnici (a tratti si avverte persino qualche sfumatura celtica), e il risultato finale brilla di una sua sofferta magia. Fra le canzoni: «La comica finale», «Confesso che ho vissuto» e quello che daà il titolo al disco.

NICK CAVE & THE BAD SEEDS: «The best of» (Bmg Ricordi). Sedici brani per fotografare lo stato di grazia di un artista di culto, amato e venerato da legioni di fans anche in Italia. Australiano di nascita ma inglese d'adozione, quarantenne, Cave si è costruito negli anni fama di rocker maledetto. Qui il suo percorso artistico viene riassunto in un condensato di rock e blues, letteratura e misticismo. E dopo quasi quindici anni di lavoro con i suoi «Bad Seeds», il musicista sembra voler celebrare con questa raccolta prima di tutto i suoi collaboratori. Quasi un punto e a capo, a un paio d'anni dal precedente «The boatman's call».

GARBAGE: «Version 2.0» (Bmg Ricordi). A tre anni dal loro disco di debutto, del quale hanno venduto oltre quattro milioni di copie in tutto il mondo, la band di Shirley Manson ritorna con dodici canzoni che potrebbero permetter loro di ampliare ulteriormente il loro pubblico. Nati a Madison, Wisconsin (ma la splendida e bravissima cantante è scozzese), lo stesso giorno in cui Kurt Cobain moriva, i Garbage rappresentano oggi una delle facce del nuovo pop americano. Un pop che pesca nel rock, che ha imparato la lezione melodica dei Beatles ma anche quella grunge dei Nirvana. Fra i brani: «Push it» e «I think I'm paranoid».

AUTORI VARI: «Festivalbar '98» (Emi). Sono come al solito le due compilation più vendute dell'estate, visto anche che comprendono i successi delle star che brillano nell'edizione di quest'anno della popolare rassegna. Nella «Compilation rossa» spiccano Vasco Rossi e i Simple Minds, le All Saints e i Prozac+, i Verve e Lenny Kravitz, Elisa e i Litfiba. In quella «Blu» troviamo invece Pino Daniele e Natalie Imbruglia, Eros Ramazzotti e Patty Pravo, Almamegretta e Luca Carboni. Con l'abituale problema di molti dischi nei quali i brani da salvare sono al massimo un paio, qui almeno si va sul sicuro.

Carlo Muscatello

APPUNTAMENTI

All'Auditorium del Museo Revoltella

Elena Privano-Karl e il suo pianoforte per i «Concerti d'estate»

TRIESTE Oggi alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, per la rassegna «Concerti d'Estate», concerto di Elena Privano-Karl.

Oggi alle 18, al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8), concerto del soprano udinese Annamaria Dell'Oste e del tenore triestino Massimo Giordano, vincitori del referendum promosso dagli Amici della Lirica.

Domani alle 21, allo Stadio Grezar, concerto dei Simple Minds. Prima del concerto Frisbie presenta «Lively Up Africa».

Mercoledì alle 18, alla libreria Borsatti di via Ponchielli 3 a Trieste si terrà un convegno, moderato da Chiara Favotti, intitolato «La frontiera di Carlo Michelstaedter, un 'sogno' tra arte e filosofia», al quale interverranno Nynfa Bosco dell'Università di Torino, Maurizio Pagano e Tiziana Penne dell'Università di Trieste e Angela Michelis, l'autrice del volume «Carlo Michelstaedter, il coraggio dell'impossibile (Città Nuova Editrice, pagg. 240, lire 28 mila), che sarà presentato nell'occasione.

MONFALCONE Mercoledì alle 20.30, al Teatro Comunale, saggio di fine anno degli allievi della scuola di musica della banda civica «Città di Monfalcone».

LIGNANO Mercoledì e giovedì alle 21, all'Hotel Miramare, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

VENETO Giovedì alle 20.30, a Rovigo, per Delta Blues '98, concerto di John Mayall (venerdì 26 Marva Wright). Informazioni allo 0425-422854.

Lunedì 29 alle 21.30, all'Arena di Verona, unico concerto italiano di Whitney Houston.

Sabato 4 luglio alle 21.30, al Castello di Villafranca (Verona), concerto di Bob Dylan.

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni, prenotazione e vendita preso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis, 30 tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Oggi, lunedì 22 giugno 1998 ore **20.30** Sala Auditorium del Museo Revoltella, recital della pianista Elena Privano-Karl. Musiche di Bach, Schubert, Beethoven, Chopin. Biglietteria del Museo Revoltella dalle ore 19.30.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Venerdì 26 giugno ore **20.30** Teatro «G. Verdi» concerto diretto dal m.o Julian Kovatchev. Musiche di M.J. Glinka, A. Dvorak, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms, M. Ravel. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12 16-19.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 18.15, 20.10, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. In Dts digital sound.

ARISTON. Protagonista donna. Ore **18** e ore **19.45:** «Le ali dell'amore» di Iain Softley, con Helena Bonham Carter e Charlotte Rampling. Un film romantico. A grande richiesta ultimi giorni.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Le assatanate». Ult. giorno.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **18.50, 20.25, 22:** «Full monty» di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle.

EXCELSIOR. Ore **19.30, 22:** «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Dunaway.

NAZIONALE 1. 17.30 e **21:** «Titanic» vincitore di 11 Oscar. In Dolby digital. 6.o mese. Ult. giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 2. 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Gli impenitenti». Una marea di risate con Jack Lemmon e Walter Matthau. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 18, 20.05, 22.15: «Deep impact» di Steven Spielberg con Robert Duvall e Morgan Freeman. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. V. 14. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Niagara, Niagara» di Bob Gosse. Con Robin Tunney (miglior attrice al Festival di Venezia) ed Henry Thomas (l'ex bambino prodigio di «E.T.»). Prima visione. Prezzi normali. Solo il 23/6 «Carne tremula» di Pedro Almodovar.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Blues Brothers, il mito continua» con Dan Aykroyd, John Goodman e Joe Norton. **A sole L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. ITALIANI È BELLO. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «La vita è bella» di e con Roberto Benigni. L'opera più intensa e riuscita del graffiante comico toscano, premiata a Cannes '98.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Batman & Robin» un divertimento assicurato per tutti con George Clooney, Arnold Schwarzenegger e Uma Thurman.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Break down - La trappola» con Kurt Russell.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.30: «L'uomo della pioggia» di F. Coppola.

VITTORIA. Sala 3. 17.45, 20, 22.20: «La vita è bella», di R. Benigni.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Kundum» di M. Scorsese. L'avvincente storia del «Dalai Lama».

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Ufficio informazioni (10-13 16-19.30) tel. 0432/701198.

RAI REGIONE

Dedicata al viaggio l'ultima settimana di «Undicietrenta»

Buone vacanze nei dintorni o volando in luoghi esotici

Di avventure esotiche, ma anche di itinerari culturali in regione, si parlerà in questa ultima settimana di **Undicietrenta** dedicata al viaggio, inteso come spostamento fisico e come percorso di conoscenza. In questo modo la trasmissione, curata da Tullio Durigon e da Fabio Malusà con la collaborazione di Donatella Floris, intende augurare buone vacanze ai suoi ascoltatori, a quelli che partiranno e a quelli che rimarranno, che potranno accedere al programma telefonando allo 0432/522900.

Oggi, alle 14.30 **Tempo composto** di Piero Pieri ospita Dustin Tusnovics, giovane architetto austriaco, autore di un allestimento all'Expo 98 di Lisbona, e Pierpaolo Levi, uno dei pochi pianisti in grado di eseguire tutte le rapsodie ungheresi di Liszt nella stessa serata. Domani, alle 14.30 **Non solo Friuli** di Tullio Durigon e Giancarlo Deganutti con l'ultima puntata delle vicende friulane di Giacomo Casanova: Pier Luigi Visintin parlerà degli ultimi anni dell'esule veneziano e di una misteriosa settimana trascorsa a Udine.

Mercoledì alle 14.30 **Tempo di crescere** di Mario Mirasola e Noemi Calzolari si occuperà dell'abbandono scolastico, un fenomeno – socialmente rilevante – per cui molti giovani lasciano la scuola. Ne parleranno insegnanti, alunni e autori di programmi. Giovedì, alle 14.30 **Di teatro in teatro** di Noemi Calzolari e Marisandra Calacione ospiterà Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e, nella seconda parte si occuperà, tra l'altro, di «Parata di primavera» l'operetta di Robert Stolz, che il 30 giugno aprirà il Festival Internazionale a Trieste.

Venerdì, alle 14.30, **Scrivere e descrivere: appunti di letteratura, scienza e storia** di Lilla Cepak ed Euro Metelli presenterà un romanzo della pittrice Dora Bassi e ospiterà Conrad Bohm. Sabato alle 11.30 per lo spazio **Intorno a casa nostra** sarà proposto il magazine «Alpe Adria: storia, attualità e cultura dell'Europa Centrale», a cura di Euro Metelli.

Domenica alle 12 per **I racconti della domenica** seconda e ultima puntata de «L'anonimo» di Stelio Mattioni. Adattamento radiofonico di Alba Noella Picotti. Regia di Marisandra Calacione.

Segnaliamo che a partire dalla settimana prossima prenderà il via il palinsesto estivo, che prevede un appuntamento quotidiano in diretta con ospiti, recensioni di spettacoli, rubriche varie e tanta musica dal titolo **Omnibus: viaggi reali e virtuali dentro e fuori regione**, proposti da Daniela Picoi.

Per i programmi televisivi regionali, sabato 27 giugno, alle 15.15, sulla Terza Rete andrà in onda il magazine **Alpe Adria**. In sommario – tra l'altro – un servizio sui danni causati dal terremoto che ha colpito la valle slovena dell'Isonzo e uno su alcuni fra le più interessanti meridiane del Friuli-Venezia Giulia. Seguirà una puntata di «Ognisport per tutti», dedicata alla canoa.

OGGI IN TV

«Mrs. Doubtfire» su Canale 5, con Robin Williams

Cosa non s'inventa un padre per poter vedere i suoi figli

Il fascino di Marlon Brando si ritrova oggi, alle 15.30, su Retequattro, che trasmette il celebre **«Fronte del porto»** di Elia Kazan. Ma a contendersi la palma del divo del giorno ci sono anche Clarke Gable con **«La tragedia del Bounty»** del 1935 (su Tmc, alle 13.45) e l'antidivo per eccellenza, ovverò Totò, con l'irresistibile **«Figaro quà... Figaro là»**, di Carlo Ludovico Bragaglia, trasmesso da Raiuno, alle 14.10.

Quattro i film della serata:

«Mrs. Doubtfire» (1993) di Chris Columbus (Canale 5, ore 21). Un istrionico Robin Williams (*nella foto*), cacciato di casa dalla moglie, si tramuta in una perfetta governante per rivedere i figli. Con Sally Field e Pierçe Brosman.

«Martha» (1973) di Reiner Werner Fassbinder (Retequattro, ore 1.10). Un film a lungo considerato perduto del maestro tedesco che lo girò a Monaco, all'inizio della carriera mettendo in scena l'ossessione e la gelosia di un marito troppo premuroso.

«Il silenzio di Venere» (1997) di D.G. Othenin (Italia 1, ore 20.45). In «prima tv». La poliziotta Katja Flint sulle tracce di un serial killer che frequenta una clinica chirurgica.

«Roxanne» (1987) di Fred Schepisi (Retequattro, ore 22.40). Steve Martin fal il pompiere ma è un moderno Cyrano. Daryl Hannah e la sua moderna Rossana.

Raitre, ore 23.50

Dacia Maraini a «Vent'anni solo ieri»

Dacia Maraini è la protagonista dell'ultima puntata del programma di Anna Maria Mori «Vent'anni solo ieri». I vent'anni della scrittrice coincidono con i «fatti d'Ungheria» del 1956 e con la conquista di Cuba da parte di Fidel Castro.

Canale 5, ore 23.30

Gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show»

Oggi saranno ospiti del «Maurizio Costanzo show»: Laura Toscano, sceneggiatrice; Aldo Iacomelli, responsabile della «campagna clima» del Wwf; lo zoologo Bruno Cignini; Fiammetta Positano, viaggiatrice e scrittrice; il geologo Roberto Rossetti; Enrico Stella, entomologo; Philip Gloaguen, viaggiatore e fondatore della guida «Routard».

Raitre, ore 20.40

Napolitano, Flick e Vigna sulle carceri

Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, Giovanni Maria Flick, ministro della Giustizia, e Pier Luigi Vigna, procuratore generale Antimafia, saranno ospiti della puntata odierna di «Salomone», il programma condotto da Maria Latella. In primo piano: le polemiche sulla legge «svuota-carceri» con da un lato chi sostiene che ladri e spacciatori torneranno in libertà e dall'altro chi difende la tesi della clemenza nei confronti di chi non può contare su un prestigioso collegio di difesa.

Italia 1, ore 22.40

Ugo Pagliai stasera a «Zelig facciamo cabaret»

Oggi «Zelig facciamo cabaret» di Simona Ventura avrà come ospite l'attore Ugo Pagliai. Previsti, tra gli altri, gli interventi comici di Alessandra Faiella, del duo Olcese e Margiotta, Maurizio Milani, Enrico Bertolino. Tra gli ospiti fissi: il Duo di Picche e Giorgio Faletti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 I DUE CROCIATI. Film (commedia '69). Di Giuseppe Orlandini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 FIGARO QUA...FIGARO LA'. Film (commedia '50). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Toto', Gianni Agus, Isa Barzizza.
15.35 GIORNI D'EUROPA
16.05 SOLLETICO.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA.
20.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
21.00 CALCIO: ROMANIA - INGHILTERRA
23.05 TG1
23.10 OCCHIO AL MONDIALE.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.20 SOTTOVOCE: GIANCARLO GOVERNI.
1.35 TUTTO PARISE IN TV 1954-1969
2.20 IL PRETE BELLO. Film (drammatico '89). Di Daniele Lucchetti. Con Jessica Forte, Adriana Asti.
3.50 PEPPINO DI CAPRI

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 POPEYE
7.55 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
8.20 PINGU
8.25 BANANE IN PIGIAMA
8.35 FLINSTONE KIDS
9.00 POPEYE
9.10 PROTESTANTESIMO
9.40 QUANDO SI AMA. Telenovela.
10.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
10.45 TG2 MEDICINA 33
10.55 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98 (R)
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE.
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.45 IL VIRGINIANO. Telefilm.
16.05 TG2 FLASH
16.10 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
17.10 METEO 2
17.15 TG2 FLASH
17.20 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
17.30 CALCIO: COLOMBIA - TUNISIA
19.30 LE AVVENTURE DI STANLIO E OLLIO. Telefilm.
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 INCANTESIMO - 5A PUNTATA. Scenegg.
22.50 TG2 NOTTE
23.05 STORIE. Con Gianni Mina'.
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 TELECAMERE SALUTE (R)
1.00 DALLA PRATERIA ALLA MONTAGNA. Documenti.
1.25 TG2 NOTTE (R)
1.40 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 FISICA 1 - LEZIONE 33. Documenti.
3.35 MISURE SUI SISTEMI DI TRASMISSIONE - LEZ. 33. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS (R 06.30 - 07.00 - 07.30)
6.15 TG3 (R 06.45 - 07.15 - 07.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 SENZA FAMIGLIA, NULLATENENTI, CERCANO AFFETTO. Film (commedia '72). Di Vittorio Gassman. Con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio.
10.00 NUOTO: TORNEO INTERNAZIONALE 7 COLLI
10.30 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR BELL'ITALIA
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 EQUITAZIONE: SALTO AD OSTACOLI
15.55 BEACH VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO
16.15 MOUNTAIN BIKE: ITALIAN CUP
16.30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI - 6A TAPPA
16.45 LOIS AND CLARK. Telefilm.
17.30 GEO MAGAZINE.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. MUNDIAL
20.40 SALOMONE.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 SPECIALE MIXER
23.50 VENT'ANNI SOLO IERI
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.15 MIAMI VICE. Telefilm.
3.00 SPAZIO 1999. Telefilm.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Programma di animazione
20.30 TGR - Tribuna sportiva

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE. Con Maria Teresa Ruta.
10.15 UN'AVVENTURA MOLTO PERICOLOSA. Film tv (avventura '93). Di Catherine Cyran. Con Amy Dolenz, David Moscow.
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "Medicina letale" "Il sospetto"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con Maria Teresa Ruta.
16.15 STEFANIE. Telefilm. "Eroe per caso"
17.15 VERISSIMO SUL POSTO. Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO ESTATE. Con Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 MRS. DOUBTFIRE - MAMMO PER SEMPRE. Film (commedia '93). Di Chris Columbus. Con Robin Williams, Sally Field.
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - CORTI
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Mazzette e ciambelle"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 CASA KEATON. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 DOVE CRESCE LA FELCE ROSSA. Film tv (drammatico '73). Di Norman Tokar. Con Beverly Garland, James Whitmore.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Michelle Hunziker e Walter Nudo.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 UN FIOCCO PER SOGNARE UN FIOCCO PER CAMBIARE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA.
20.45 IL SILENZIO DI VENERE. Film tv (thriller '97). Di Dominique Girard Othenin. Con Katja Flint, Hannes Jaenicke.
22.40 ZELIG FACCIAMO CABARET. Con Simona Ventura.
24.00 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
1.00 STUDIO SPORT
1.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 FATTI E MISFATTI
1.25 GYMMY - IL MONDO DEL FITNESS (R)
1.55 I GIORNI DELL'IRA. Film (western '67). Di Tonino Valeri. Con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 FRONTE DEL PORTO. Film (drammatico '54). Di Elias Kazan. Con Marlon Brando, Rod Steiger.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 BRAVO BRAVISSIMO (R)
22.40 ROXANNE. Film (commedia '87). Di Fred Schepisi. Con Steve Martin, Daryl Hannah, Shelley Duvall.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 MARTHA. Film (drammatico '73). Di Reiner Werner Fassbibder. Con M. Carstensen, K. Bohm.
3.00 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI DI OGGI
9.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.30 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 LA TRAGEDIA DEL BOUNTY. Film (drammatico '35). Di F. Lloyd. Con Charley Laughton, Clark Gable, Movita.
16.10 SEINFELD. Telefilm.
16.45 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
17.30 CALCIO FRANCIA '98: COLOMBIA - TUNISIA
19.30 FRANCIA '98 - CALCIO MERCATO. Con Aldo Biscardi, Maurizio Mosca.
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
21.00 CALCIO FRANCIA '98: ROMANIA - INGHILTERRA
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: COLOMBIA - TUNISIA (R)
3.00 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.10 PERSONAGGI & OPINIONI
7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
9.00 MOTORI NON STOP
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
11.29 SECONDO TEMPO
11.30 CROSS OFF FIRE
12.10 TG NAZIONALE
13.00 ESTA...SPORT
13.30 FATTI E COMMENTI
13.45 CAPE REBEL. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.10 MADE IN ITALY
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 MAX HEADROOM. Telefilm.
18.00 WOLF. Telefilm.
19.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.10 THE INTERNATIONAL PROPELLER
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 CODICE SEGRETO. Film (azione '87). Con R. Ginty, S. Tweed, C. Mitchell.
22.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 WOLF. Telefilm.
0.16 CORSA TRIS
0.30 MAX HEADROOM. Telefilm.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
9.30 ARABAKI'S
11.30 LA RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
13.15 TG OBBIETTIVO CICLISMO
13.30 TG CONTATTO
18.00 LA RIBELLE. Telenovela.
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.30 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA. Con Franco Terenzani.
22.30 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 MONSIEUR, MADAME
0.30 REPORTAGE. Con Franco Terenzani.
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
2.05 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
2.15 360" CON VITTORINO MELONI (R)
2.25 TELEFRIULI SPORT (R)
2.45 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO, SPORT
19.25 FRANCIA '98: COLOMBIA - TUNISIA
21.00 FRANCIA '98: ROMANIA - INGHILTERRA
22.15 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.45 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

10.00 MTV MIX
12.30 ULTRASOUND SUGAR & SPICE & EVERYTHING NICE
13.00 MTV MIX
14.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
15.00 BEAVIS & BUTTHEAD
15.30 NON STOP HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 NON STOP HITS
20.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
21.00 CERCASI VJ
22.00 AN INTERVIEW WITH ARTICOLO 31
22.30 MTV HOT
23.30 MTV LIVE
24.00 SUPER ROCK
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

13.00 TELEFILM..
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM.
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM.
20.30 ANTENNA VERDE
21.00 DOCUMENTARIO.
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.25 BUON POMERIGGIO
12.30 120 MINUTI
14.30 CONDO. Telefilm.
15.00 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.00 TENENTE O'HARA. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 CACTUS. Film.
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

TMC2

9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
18.00 1+1+1
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 LA SPADA DI HAWK. Film (fantastico '80). Con Jack Palance, John Terry.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 OFF LIMITS
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TELEFILM. Telefilm.
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
13.00 IL MEGLIO DI LINEA APERTA
14.30 CRAZY DANCE
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.15 TNE SPORT
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TNE SPORT
20.10 TNE NEWS
20.30 ICEBERG
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON..
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA. Con E. Pellini e M. Di Francesco.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 CROMWELL. Film (storico '70). Di Ken Huges. Con R. Harris, A. Guinness, R. Morley.
23.30 DIAMONDS. Telefilm.
0.30 NEWS LINE 16/9
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 IL RITORNO DEI MORTI VIVENTI. Film (orrore '84). Di Ken Wiederhorn. Con Tom Mathews, James Karen.
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
7.50 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
8.15 CARTONI ANIMATI
11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
17.00 TAPE RUNNER
17.30 SUDIGIRI
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.00 DOPOSOLE
19.15 NEWS MOTORI
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.30 TG GENERATION
20.45 LE ALLEGRE SPIE. Film (commedia '87). Di Chuck Vincent. Con Jeanne Marie, Alan Fisler.
22.15 TG GENERATION
22.30 CINQUE CONTRO CINQUE
24.00 PANICO. Telefilm.
0.30 DOPOSOLE
1.00 SKANDAL
1.30 TERRITORIO ITALIANO

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: GR1 Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8: GR1; 8.33: Radiouno Musica; 9.08: Radio anch'io sport; 10.08: Italia no, Italia sì; 11.35: GR1 Cultura; 12.08: Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci; 12.32: La pagina scientifica; 13: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Lavori in corso; 16.05: I mercati; 16.32: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e camion; 17.08: Radiouno Musica; 17.35: GR1 Spettacolo; 17.40: GR1 Campus; 17.45: Come vanno gli affari; 19: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 20.50: Calcio Francia '98: Romania-Inghilterra; 20.50: Incantesimo (in onda media); 23.03: Panorama Parlamentare; 23.09: Bolmare; 23.14: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio TIR; 3.30: Solo musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.50: Vivere il mare; 5.54: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08: Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate 1998: Fuga dai Mondiali; 10.30: GR2 Notizie; 11.54: Mezzogiorno con... Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit Parade; 15.02: Fusi orari; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20: Punto due: speciale mondiali; 22.30: GR2; 1: Stereonotte; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia e musica; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza Pagina; 10.30: Mattinotre; 11: Nel mare del Fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini - Musica e parole; 13.30: Billy Budd; 13.45: GR3; 14.04: Lampi di Primavera; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranza d'Italia; 20: Radiotre Suite; 23.15: Ventitre e Quindici - Economia; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Tempo composto; 15: Giornale radio; 15.15: Tempo composto; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dagli incontri del giovedì; indi: soft music; 9.00: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Krizanovska: «Nemesi» romanzo. Traduzione di Ivan Vouk, sceneggiatura radiofonica in 20 puntate di Lelja Rehar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marjana Prepeluh. XVI puntata; 9.40: Aspetti giuridici dei problemi quotidiani, di Mitja Ozbic ; 10: Notiziario; indi: Concerto di musica sinfonica; 11.15: Intervista; 11.10: Conversazione con Vlasta Bernard; 12: Al centro dell'attenzione; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; indi: Musica orchestrale; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rassegna cori giovanili Pesem Mladih '98 (II parte); 15: Pot pourrì; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Ricerche scientifiche. Storia della fisarmonica; 18.35: Musica per tutte le età; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore — 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica — 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

Continuaz. dalla 14.a pagina

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190. (GMI)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti antiusura. Esempio: 10.000.000 rata 237.000 (60 rate Taeg 17,80%) ed inoltre mutui casa al tasso del 4,5% annuo. Telefonata gratuita 167-31.10.30. (A00)

21 Case-ville-terreni
acquisti

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti 70-80 mq zona periferica per propri clienti referenziati. Veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 FARO villa indipendente bipiano, giardino, garage, trattative riservate. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 MANZONI recente, saloncino signorile, due stanze, cucina, doppi servizi, balconi 188.000.000. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 ROIANO vista aperta: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, 145.000.000 mutuabili. Mansarda alta rinnovata, salone, bistanze, cucina autometano. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 TRIBUNALE, recente, piano alto, saloncino, quadristanze, cucina, bagni, terrazzi 245.000.000. (A6778)

A. QUATTROMURA Belpoggio magazzino circa 70 mq, da risistemare. 55.000.000. 040/578944(A6786)

A. QUATTROMURA Baiamonti recente, cucinino, tinello, due camere, bagno, poggioli. 115.000.000 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA Giulia epoca, buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 78.000.000 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA Muggia nel verde, ultimo piano, soggiorno, cucinotto, camea, cameretta, terrazza 15 mq, cantina, parcheggio coperto. 145.000.000 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA San Vito tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, giardinetto. 156.000.000 040/578944. (A6786)

ABITARE A TRIESTE. Belli, restaurato, arredato graziosissimo. Cucina/pranzo, matrimoniale, bagno, 95.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Duino, salone (caminetto), cucina, tricamere, biservizi, terrazzo. Garage, cantine. 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Inizio Blepoggio. Soggiorno, cucina, tricamere, biservizi. Autometano. Perfetto 190.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. M. Libertà, epoca. Cucinone, soggiorno, bicamere, bagno, ripostiglione. Autometano, 130.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Romagna, signorile appartamento 150 mq. Luminosissimo, ascensore, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Servola, vista mare. Soggiorno, cucina, bimatrimoniali, bagno, stanzino, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Signorile appartamento con mansarda 200 mq. Garage, terrazzo. Opicina. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Signorile villa grandi dimensioni, Barcola, vista golfo. Bellissimo giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Terreno edificabile zona Boschetto. Possibilità costruzione palazzina 50 appartamenti. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Zona Carso. Villa signorile grande metratura. Stupendo parco. 040/371361. (A00)

ANNUNZIO ottimo, piano alto, ascensore, saloncino, ampia cucina, servizi separati, matrimoniale, singola, ripostigli, poggioli, cantina 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

APPARTAMENTO con giardinetto e taverna con bagno primo ingresso Rozzol consegna settembre 1998 composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo box 375.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

APPARTAMENTO con mansarda di 160 mq primo ingresso Rozzol consegna settembre 1998 composto da cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo più 2 stanze salotto bagno in mansarda box 450.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275.

APPARTAMENTO Strada Vecchia dell'Istria autoriscaldamento ascensore recente composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali cameretta 2 bagni ripostiglio terrazzo box e cantina 242.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

CAMINETTO vende Commerciale appartamento mq 120 circa ampio salone tre stanze cucina abitabile servizi separati due balconi cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Fabio Severo appartamento occupato 70 mq due stanze tinello cucinino bagno balconi. Ottimo investimento. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende ospedale Maggiore due appartamenti da ristrutturare mq 76 cadauno tre stanze cucina servizi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Giacomo appartamento 60 mq due stanze cucina bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00)

COLBERT 040/634545, adiacenze Università, libero, luminoso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio. 97.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, Gretta, libero, perfetto, vista mare, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, due poggioli, ripostiglio, 230.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, Roiano, libero, stupendo, luminosissimo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, cantina, posto auto condominiale, 157.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, S. Croce, libera casetta, due camere, cucina, bagno, ampia soffitta, 85.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, luminoso, camera, cucina abitabile, bagno, 43.000.000. Altro simile, perfetto, arredato, 54.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, perfetto, luminosissimo, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio, grande cantina, 115.000.000.

COLBERT 040/634545, S. Giovanni, libero, panoramico, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio, 100.000.000. (A00)

COMMERCIALE ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggioli, ripostiglio, cantina, garage 180.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

DOMUS Barcola casetta su due piani, vista golfo. Tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo, veranda, giardinetto. Perfette condizioni abitabili. Accesso solo pedonale. Termoautonomo. Lire 270.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Catullo prestigioso ultimo piano con mansarda, nel verde vista aperta. Salone doppio, cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, terrazzoni. Termoautonomo, cantina, box auto. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Giardino pubblico appartamento con garage, stabile d'epoca, ascensore. Vista verde, luminoso: salone d'angolo, quattro camere, cucina, due bagni, ripostiglio/lavanderia, termoautonomo, perfetto. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Giustiniano piano alto palazzo elegante, ascensore. Adatto anche ufficio: salone doppio, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, due bagni, ripostigli, atrio, balconi, cantina, possibilità garage. Termoautonomo. Lire 400.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS nuova proposta Romagna elegante e prestigioso appartamento con ampio giardino di proprietà. Salone, cucina, tre stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, cantina, per totali 180 mq circa. Termoautonomo. Vendesi prontamente. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS nuova proposta centralissimo primoingresso ultimo piano con soppalco, pronta consegna, salone, cucina, due stanze, bagno completo, cantina, lavanderia, due posti auto in garage. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS nuova proposta Villasimius Costa Rei - Sardegna a 200 m dal mare villino indipendente unifamiliare con giardino. Salone, cucina, tre stanze, ampio bagno, porticato. Vendesi lire 200.000.000, possibilità permuta con appartamento a Trieste, eventuale conguaglio. Tel. 040/366811.

DOMUS S. Giacomo locale magazzino 35 mq adatto artigiani o studio tecnico. Pronta disponibilità. Lire 45.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS San Giovanni appartamento come primoingresso, palazzina recente nel verde, ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, veranda, ripostiglio, cantina, riscaldamento. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Scorcola signorile appartamento con taverna collegata e giardino privato in villa d'epoca ristrutturata. Saloncino, cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, cantina, posto auto, termoautonomo. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina villa accostata bipiano con miniappartamento indipendente. Soggiorno, cucina, sei stanze, tripli servizi, cantina, soffitta, box, posti auto, giardino. Termoautonomo. Lire 480.000.000. Altre disponibilità primoingresso a Basovizza, Duino. Tel. 040/366811.

DOMUS Vigneti recente ultimo piano, perfetto, ottime rifiniture, ascensore. Soggiorno, cucina verandata, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento. Lire 120.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS via Lazzaretto Vecchio luminoso appartamento d'angolo, elegante stabile d'epoca, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento. Lire 140.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Università panoramico ultimo piano con attico vista città. Salone, salotto-studio, cucina, ampio tinello, due matrimoniali, stanzino, biservizi, guardaroba, ripostiglio, balconi. Al piano attico vano unico, lavanderia con lastrico solare di proprietà. Lire 420.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS via Milano inizio in elegante stabile recente, ascensore, portineria. Ufficio come primoingresso: salone doppio divisibile, due stanze, bagno, ripostigli, due poggioli, cantina, riscaldamento. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DUINO villa primoingresso con 500 mq di giardino composta da ampia taverna al piano da cucina salone bagno al primo piano da camera 2 camerette bagno terrazzo più studio e terrazza a vasca in mansarda 530.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

ELLECI 040/635222, Baiamonti, libero, recente, piano alto, ascensore, camera, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio. 89.000.000. (A6783)

ELLECI 040/635222, Mascagni, libero, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, due balconi, ripostiglio. (A00)

ELLECI 040/635222, Muggia, villa su due livelli, recentissima, circa 250 mq interni, posizione tranquilla, parco di 6000 mq, vista mare. 730.000.000. (A6783)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, perfetto, silenzioso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, termoautonomo. 105.000.000. (A6783)

ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, posizione tranquilla, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto auto condominiale. 110.000.000. (A6783)

ELLECI 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, luminoso, soggiorno, angolo cottura, camera, guardaroba, bagno, termoautonomo. 95.000.000. (A6783)

GABETTI OP.IMM. 040/763325 centrale. Appartamento di grande metratura, da restaurare. Adatto uso ufficio. (C00)

GABETTI OP.IMM. 040/763325 costiera triestina galleria naturale terreno non edificabile posti auto, accesso diretto al mare. (C00)

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI
34170 GORIZIA - Piazzale Martiri per la libertà d'Italia 19
Tel. (0481)593511 - FAX (0481) 593555
Appalto per la fornitura di 5 autobus urbani medi di facile incarrozzamento e ribassati, di 3 autobus extraurbani medi e di 3 autobus extraurbani lunghi

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'Appalto è suddiviso in tre lotti:
LOTTO A: fornitura di cinque autobus urbani di facile incarrozzamento e ribassati medi ovvero di lunghezza inferiore ai 9,5 (nove virgola cinque) metri.
LOTTO B: fornitura di tre autobus extraubrani medi ovvero di lunghezza inferiore ai 9,5 (nove virgola cinque) metri.
LOTTO C: fornitura di tre autobus extraurbani lunghi ovvero di lunghezza superiore agli 11 (undici) metri.
L'aggiudicazione avverrà con il sistema della procedura negoziata ai sensi delle direttive CEE 90/531, 93/38 e del D.L.vo n. 158/93 e successive modificazioni e integrazioni.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e inviate in busta chiusa al seguente indirizzo: **A.P.T. - p.le Martiri per la libertà d'Italia 19 - 34170 Gorizia,** dovranno pervenire entro le **ore 12 di mercoledì 1 luglio 1998.**
Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara.
Sarà consentito presentare offerta anche per un solo lotto.
La consegna dei mezzi deve avvenire presso la sede dell'A.P.T. entro
LOTTO A: 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione.
LOTTO B: 210 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione.
LOTTO C: 150 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione.
Le caratteristiche generali e i requisiti tecnici che devono possedere gli autobus sono contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Le imprese che saranno invitate a presentare offerta, dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 per il Lotto A, di L. 30.000.000 per il Lotto B e di L. 30.000.000 per il Lotto C.
Il presente estratto di bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee il giorno 18 giugno 1998.
Per eventuali informazioni e comunicazioni si prega di prendere contatto con l'Ufficio acquisti dell'A.P.T. tel. 0481/593505, fax 0481/593555.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 «ISONTINA» – GORIZIA
Via Vittorio Veneto 24 – 34170 Gorizia

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DI SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE ELETTRONICA ANIMALI IN RADIOFREQUENZA (RFID) MEDIANTE MICROCHIPS

È indetta per conto di tutte le AA.SS.SS. del Friuli-Venezia Giulia, una licitazione privata con procedura accelerata, con aggiudicazione secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) D.L.vo 358/92, per la fornitura di microchips per la durata di tre anni. Importo globale massimo Lire 2.260.000.000 Iva esclusa. Le imprese interessate a partecipare alla gara, potranno effettuare la domanda di partecipazione con oggetto: **«Richiesta partecipazione licitazione privata sistema identificazione animali»,** con le modalità previste dall'art. 7 c. 9) del D.L.vo 358/92 e allegando le documentazioni di cui agli artt. 11 c. 2), 13 lett. a) e c), 14 c. 1) lett. a) **entro le ore 12 del giorno 10.7.1998.** Copia integrale del Bando, del Capitolato Speciale, del Questionario ed eventuali informazioni possono essere richieste al Serv. Provveditorato-Economato **(resp. proc. Sig.a Furlan Claudia), tel. 0481/592553 - fax 535698.** Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.CEE in data 16.6.1998.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianbattista Baratti

GABETTI OP.IMM. 040/763325. Via S. Marco appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo verandato. Termoautonomo. Lire 140.000.000!!! (C00)

GABETTI OP.IMM. 040/763325. Via Settefontane alta: cucina grande con poggiolo, due stanze, soggiorno, ripostiglio, doppi servizi, cantina, possibilità affitto posto auto. Non necessita di lavori di manutenzione. Prezzo interessante!!! (C00)

GABETTI OP.IMM. 040/763325. Zona Scorcola stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da accorpare, con grandi possibilità di modifica interna. Parti comuni restaurate. (C00)

GABETTI OPIMM 040/763325. Zona Scorcola appartamentino ultimo piano. Ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno.

GEOM. SBISÀ: Attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili, box. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISÀ: S. Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq 170 totalmente ricostruito lusso. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISÀ: Scorcola massimo prestigio 300 mq con ampio giardino in residence. 040/942494. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 occasione! Stazione stupendo minialloggio mq 70, perfette condizioni. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 via Manzoni appartamento mq 110 bicamere cantina... 160.000.000. (A00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro mini appartamento con giardino privato posto macchina cantina. (C00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103. Perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box, anche uso ufficio. (C00)

GORIZIA via Ristori vendesi appartamento secondo piano, soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, due terrazze, cantina, orto. Telefonare 0481/32071. (B00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cantù alloggio bipiano come primingresso con rifiniture signorili: grande salone con cucina, quattro stanze quattro bagni terrazzi giardino di proprietà, box e posto auto, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze San Giusto elegantemente rifinito: saloncino cucinetta con tinello due stanze doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Università in casetta bifamiliare: saloncino cucina con tinello, tre stanze doppi servizi, box auto, 500 metri quadrati di giardino. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola posizione unica grande terreno con annessa casa colonica di 200 metri quadrati. Terreno parzialmente edificabile. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare recente: saloncino, cucina, quattro stanze doppi servizi grande box auto, giardino di proprietà, vista panoramica. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Fabio Severo in stabile signorile, salone doppio due stanze cucina due bagni poggioli. Moderni comfort. 190.000.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Settefontane sesto piano ottime condizioni: due stanze soggiorno con cucinino bagno poggioli 150.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Broletto piccolo attico soleggiato: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzini 92.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carpison recente unico vano di grande metratura bagno.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via dei Giardini tranquillo in elegante palazzina: saloncino due stanze cucina bagno terrazzo doppio box auto. Riscaldamento autonomo. 180.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Lavaredo villa di recente costruzione vista panoramica: salone tre stanze cucina tre bagni terrazzi taverna box grande porticato giardino.

INIZIO Viale, primingresso, tranquillo, ampio soggiorno, cottura, due stanze, bagno, poggiolo, 160.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

MADONNINA, atrio, saloncino, due camere, ampia cucina, bagno, 100 mq, da risistemare, 100.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 C.pi Elisi tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 143.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Commerciale saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoautonomo 210.000.000.
(A00)

MEDIAGEST 040/661066 Perugino soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli ripostiglio 198.000.000 possibilità box.
(A00)

MEDIAGEST 040/661066 Rapicio ottimo ristrutturato saloncino ampia cucina due matrimoniali servizi 157.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Rive ottimo salone cucina matrimoniale due camerette poggiolo servizi 219.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 roiano soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggioli bagno ripostiglio 159.000.000 possibilità box.

MEDIAGEST 040/661066 Rossetti stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi 195.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Soncini bipiano soggiorno cucina matrimoniale bagno mansarda terrazzi box posti auto 210.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Tigor rifinitissimo salone balcone cucina due matrimonjali guardaroba cameretta doppi servizi ripostiglio 250.000.000 possibilità box.
(A00)

MEDIAGEST 040/661066 tribunale soggiorno poggiolo cucina matrimoniale cameretta servizi 215.000.000 possibilità garage.

MEDIAGEST 040/661066 Valmaura stabile 20ennale soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 palazzina centrale, perfetto tricamere, sale... terrazzato, cantina, postauto 179.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 prestigioso costruzione appartamenti varie esigenze abitative, da 91.000.000... anche per investimento.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: villa singola, amplissima, due piani, terreno alberato mq 1000.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 casetta indipendente unico piano biletto cantina lavanderia giardino mq 400.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto doppi servizi due ampie terrazze due garage ultimo piano.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Doberdò vendesi terreno edificabile mq. 1135.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina recente costruzione appartamento biletto autoriscaldato cantina posto macchina coperto, perfetto.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruende villette unico piano triletto doppi servizi taverna lavanderia cantina porticato ampio giardino rifiniture elevate.
(A00)

PRIVATO vende a 15 km da Udine Nord, casa antisismica 9500 mq terreno collinare circostante bellissimo panorama sul Friuli 300.000.000 trattabili. Tel. 0432/46309.
(A00)

RABINO 040/368566 Scorcola libero soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento 275.000.000.
(A00)

RABINO 040/368566 Stuparich soggiorno cucina camera doppi servizi cantina 126.000.000.

RABINO 040/368566 Vespucci libero vista mare primo ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento 350.000.000.

RABINO 040/368566 zona Pam libero soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo 160.000.000.

RABINO San Marco libero perfetto camera cucina bagno riscaldamento 47.000.000.

RABINO 040/368566 Maddalena libero recente soggiorno cucina camera bagno 126.000.000.

RABINO 040/368566 Madonnina libero soggiorno cucina camera servizio soffitta 60.000.000.

RABINO 040/368566 Mioni libero splendido salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggioli 195.000.000.
(A00)

RABINO 040/368566 Opicina libero perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli posto macchina riscaldamento 259.000.000.
(A00)

RABINO 040/368566 Ospedale adatto palestra, circolo 180 mq riscaldamento 83.000.000.

RABINO 040/368566 Palazzetto libero recente soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina 220.000.000.

RABINO 040/368566 Rismondo libero perfetto soggiorno cucina 2 camere 2 camerette doppi servizi 330.000.000.
(A00)

TARVISIO bicamere garage - cantina eccellente posizione, ottime finiture affarone. Tel. 0336/206265.

VENDESI appartamento 70 mq zona semicentrale perfette condizioni, 040/371423.

VENDESI casa con due appartamenti anche separatamente immersa nel verde zona Fiumicello. Telef. 0336/731018.

VENDESI ultimo piano con vista mare box casa recente, tel. 040/371423.
(A6822)

ZINI case belle Barcola 250 mq 950.000.000 trattabili splendida vista sul mare tel. 0347/4715901.
(A6142)

25 Animali

CUCCIOLI pastori tedeschi bulldog inglesi e francesi bassotti tedeschi barboni nani bianche e dachsbracke vaccinati tatuati disponibili pronta consegna. Tel. 040/829128.
(A6357)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti. 041/912786.